La voce dei friulani dal 1849 | 30 marzo 2018 / n°12 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

**UDINE:** Una targa per la strage nascosta - 14

**VILLA SANTINA:** Carnia libera... anche dalle slot - 16

**PORDENONE:** La casa per anziani raddoppia - 22

**FOGLIANO:** Il cacciatore di immondizia - 24

# MANI VENETE SULLA REGIONE



**"BONI ET FIDELI FURLANI"**

Società pubbliche, Ribolla gialla, tiramisù, ville storiche... Continuiamo a essere trattati come SOTANS!

Inserto omaggio FAMILY SALUTE

**Redazione:** Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - **1,50€**

## PROTAGONISTI

Alessandro Fraleoni Morgera 8

Nicoletta Costa 40

Lydia Lunch 47

Monica Guerritore 48

Silvan Widmer 76

## SOMMARIO



## *Il caso della settimana*

### La tutela dei risparmiatori presenta ancora troppe falle

Quanto accaduto nella vicenda delle banche venete ha del vergognoso. Dopo il danno è in arrivo la beffa. DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Quanto è successo recentemente nella travagliata vicenda del crack delle banche venete, che ha colpito anche numerosi risparmiatori friulani, ha del vergognoso. Dopo tre anni di indagini e udienze il tribunale di Roma, che aveva avviato l'istruttoria, si è 'accorto' di non essere competente per territorio. Quanto fatto finora per dare chiarezza alla vicenda e rendere giustizia a migliaia di famiglie è stato azzerato e ora l'intero procedimento deve ripartire da Treviso. E il rischio concreto è che scatti la prescrizione per una serie di reati. Ma siamo impazziti?
La vigilanza preventiva su possibili danni ai risparmiatori ha dimostrato di avere numerose falle. Sia per la Popolare di Vicenza sia per Veneto Banca nessuno è riuscito a impedire che il castello di carta costruito in tanti anni crollasse sulle spalle di chi aveva riposto la fiducia (e i propri soldi) in questi istituti di credito.
Dopo il danno, però, c'è il rischio che per loro arrivi la beffa. Una vicenda già di per sé complicatissima come quella delle banche venete è finita nel circuito ingarbugliato del sistema giudiziario italiano. L'esito è quanto mai incerto.

**Purtroppo di vicende ai danni dei** cittadini consumatori che terminano senza responsabili e senza risarcimenti ce ne sono state molte e continuano a esserci, dai bond argentini, a Parmalat, da CoopCa alle bollette truccate. L'Italia è giunta molto tardi a una tutela degli interessi collettivi, culminata nel 2005 con il Codice del Consumo, che evidentemente risulta ancora inadeguato, in particolare nella componente che ha introdotto la class action.
A ogni scandalo degli ultimi vent'anni abbiamo sentito dire che si sarebbero presi provvedimenti affinché casi simili non si potessero ripetere. Salvo poi rivedere la stessa trama in nuovi film.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

# GIU' LE MANI dalla

Sono passati 11 anni da quando il Comitato Vite del Ministero delle Politiche agricole diede il proprio assenso al fatto che la denominazione Tocai non fosse più usata per questo vino friulano. La ferita è ancora aperta, ma adesso si rischia un altro furto. Il Veneto vuole mettere le mani anche sulla Ribolla gialla. Ma il Friuli-Venezia Giulia non ci sta e a prendere le difese di questa varietà, presente sul nostro territorio da 800 anni è anche l'enologo **Paolo Valdesolo**.

"E' vero. Il Veneto - spiega - vuole prendersi la Ribolla, immagino come vitigno da affiancare al Prosecco. Ma esiste una legislazione, per la quale il vitigno Ribolla è riconosciuto soltanto in Friuli Venezia Giulia. Esiste un disciplinare, per il quale la Ribolla si può fare come Doc, come Igt (Indicazione geografica tipica), e come Dop (Denominazione di origine protetta) soltanto nella nostra regione. Poi c'è la Ribolla generica, che non è quella delle Venezie o del Friuli-Venezia Giulia e tanto meno la Ribolla gialla.

"La generica può essere venduta in tutta Italia e all'estero. Ma in collina si possono raccogliere al massimo 70-80 quintali ettaro, in pianura 140-150. E se si rispettasse la Doc attuale si dovrebbe scendere. Soltanto abbassando la produzione si manterrebbe e rispetterebbe la qualità. E la qualità paga".

In Friuli-Venezia Giulia ci sono 1.500 imbottigliatori, tra

ASPIRAZIONE NEGATA

## E Cinto Caomaggiore aspetta

Sono dodici anni che Cinto Caomaggiore aspetta di veder rispettato il referendum che nel 2006 chiese di passare al Friuli Venezia Giulia. Il via libera arrivato lo scorso anno a Sappada, che pure aveva indetto il referendum due anni dopo, aveva riacceso le speranze di un passaggio rapido alla nostra Regione, riuscendo a superare il traguardo prima della fine della legislatura.

Al pari della ex località bellunese, anche per il Comune confinante con Sesto al Reghena infatti era arrivato nel 2012 il via libera del Consiglio regionale del Veneto, ma i cintesi non avevano fatto i conti con le secche del parlamento, dove molti veneti si sono messi di traverso, forse impauriti o preoccupati per le ricadute negative dato che altri Comuni del Veneto orientale sperano di cambiare confine.

La chiesa di Cinto

Ora la situazione è sostanzialmente cambiata in termini di equilibri politici. Ad essere del tutto sinceri, non è chiaro se i nuovi assetti sosterranno le aspirazioni dei cintesi, anche perché in Veneto si sono levate negli ultimi anni numerose voci contro questo passaggio ritenuto molto meno sostenibile di quanto non fosse quello sappadino.

**Bisognerà vedere cosa accade il prossimo** 29 aprile in Friuli-Venezia Giulia, ovvero se in caso di vittoria del centrodestra dove la Lega potrebbe confermarsi come la forza predominante, si terrà conto delle tesi del Veneto e si eviteranno quindi possibili contrapposizioni o prevarranno le ragioni dei friulani. Meno incerta la posizione del centrosinistra che non ha mai fatto mistero di sostenere a spada tratta la richiesta di Cinto Caomaggiore.

Al Veneto (e non solo) fa gola il vitigno autoctono sempre più alla moda. La proposta di riservare alle aziende friulane l'esclusiva prima che sia troppo tardi.

» DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

# RIBOLLA GIALLA

i quali cooperative e aziende private. "Io guardo al 70-80 per cento delle piccole aziende – spiega l'enologo - che vogliamo salvare. Noi non dobbiamo confrontarci con nessuno, dobbiamo tutelarci e tutelare chi vuole Ribolla gialla del Fvg, non Ribolla Italia. La Ribolla Italia è prodotta nel nostro Paese al 60 per cento, il 40 per cento all'estero. Il mio consiglio è quello di tornare alla Ribolla prodotta solo nel nostro Friuli. Bisogna rispettare la qualità, se vogliamo capitalizzare il vitigno e ricavare denari".

PER AUMENTARE LA PRODUZIONE IN CAMPO DI MESCOLA CON ALTRE VARIETÀ. I VENETI COMPRANO IL VINO FRIULANO A 1,50 E LO RIVENDONO A 2,50

In questo senso Valdesolo fa un esempio calzante. "Quattro anni fa la produzione si era aperta al Veneto e all'Emilia. I vivai compravano da noi e poi vendevano fuori sotto altro nome. Chi impianta 4.000 barbatelle di Ribolla gialla non può avere 100-400 quintali ettaro. Il massimo è 150, perché questa è un'uva delicata. Quindi, per raggiungere la quantità desiderata, i vivai coprono la differenza aggiungendo altre varietà".

Ne va della qualità. "Dobbiamo prendere esempio - conclude Valdesolo - da Bolzano e dal Trentino. Già 35 anni fa hanno investito sull'immagine del loro territorio. Vengono a comprare da noi i nostri vini più pregiati a 1,50 euro al litro e poi li rivendono a 2,50. Bisogna tutelare il proprio vitigno, calmierare la produzione e arrivare a un nuovo disciplinare che tuteli innanzitutto la qualità".

ml.schinko@ilfriuli.it

## VILLE VENETE

# Una proposta di legge per comandare a casa nostra

Villa Manin

In Friuli Venezia Giulia le Ville Venete sono 435, secondo la catalogazione ufficiale on line. In Veneto sono 3.803. Visti i numeri è ovvio che la Regione Veneto voglia fare la parte del leone e mettere le mani anche sul nostro tesoretto.
Da parte della nostra giunta è stato così espresso un parere negativo al disegno di legge proposto dalla Regione Veneto sulla modifica della norma riguardante la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio delle Ville venete. Ma, al contempo, piena disponibilità ad avviare un confronto per la redazione di alcuni emendamenti al testo della legge, che garantiscano un maggior coinvolgimento del Friuli Venezia Giulia. È questa la decisione adottata dalla Giunta regionale nel corso dell'ultima seduta.

**La Regione Friuli Venezia Giulia ritiene che,** con la legge così modificata, il proprio ruolo ne esca fortemente limitato. Ciò avviene tanto sul versante della programmazione degli interventi quanto sulla competenza di chi è preposto a individuare gli edifici qualificabili come 'Ville Venete'. Quest'ultimo compito, stando alle modifiche apportate alla norma, sarebbe affidato in via esclusiva alla Giunta del Veneto, anche per le ville del Friuli Venezia Giulia, previa catalogazione ad opera dell'Istituto. Secondo la giunta regionale alcuni cambiamenti apportati alla legge comporterebbero la sostanziale assenza del ruolo della Regione Friuli Venezia Giulia nella governance dell'Istituto per le Ville Venete. Tra questi figurano la soppressione dell'intesa con il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia per gli interventi dell'Istituto nel nostro territorio, in conformità agli obiettivi della programmazione regionale ed agli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio del Veneto. A ciò si aggiunge la previsione di nuove competenze all'Istituto, da attuare nel rispetto degli indirizzi del Consiglio regionale e sulla base delle direttive esclusive della Giunta regionale veneta.
Le modifiche prevedebbero, inoltre, un solo revisore dei conti e un supplente, nominati dal Consiglio regionale veneto, in sostituzione dell'attuale disposizione che prevede che uno dei componenti del Collegio venga designato dal Friuli Venezia Giulia. Infine, è stato previsto un nuovo Osservatorio delle Ville Venete, in cui non è garantita e neanche contemplata alcuna partecipazione di rappresentanti della Regione Fvg.
Per questi motivi è stato espresso parere negativo al disegno di legge proposto dal Veneto e richiesto l'avvio di un confronto per apportare sostanziali modifiche migliorative alla norma, che tengano conto del ruolo del Friuli Venezia Giulia.
Interrogati gli uffici dell'Istituto regionale Ville venete, è stato dichiarato di non poter rispondere perché l'ente non ha competenza in merito ai disegni di legge di competenza alla Giunta di quella regione.

ml.schinko@ilfriuli.it

# Eterno ODIO E AMORE

Il Veneto ha un piede in diverse società pubbliche regionali, soprattutto in quelle che portano utili. Nel risiko delle partecipate, però, qualcosa si sta muovendo.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

Quali sono e quanto valgono le partecipazioni venete nelle società pubbliche del Friuli Venezia Giulia? Dipende dai punti di vista, nel senso che una collaborazione sempre più stretta tra le due Regione è considerata auspicabile a patto che non si tentino guerre di conquista, mentre per altri più siamo indipendenti meglio è. In realtà, almeno per ora, i veneti sono ben presenti in realtà importanti come Autovie Venete e Finest, ma in posizione tutt'altro che preminente, mentre è tutto da chiarire se e quale sarà il loro ruolo nella privatizzazione di Trieste Airport.

### AUTOVIE VENETE

Partiamo da Autovie Venete destinata a diventare una società totalmente pubblica entro un anno e ad assumere la denominazione Società Autostrade Alto Adriatico Spa. La costituzione di una nuova società totalmente pubblica è stato è passaggio indispensabile per ottenere la concessione autostradale ed evitare in tal modo la gara europea. Attualmente, Autovie Venete è impegnata nel liquidare tutti i soci privati, operazione molto complessa perché la compagine è estremamente ampia e al suo interno ci sono istituti di credito, assicurativi e via dicendo. Nell'elenco dei soci pubblici appaiono tuttavia la Regione Veneto, le Province di Venezia e Treviso ed alcuni Comuni con quote però poco più che simboliche. Occhio e croce le quote detenute dai veneti, dopo che è stata liquidata Pedemontana veneta spa che aveva l'8%, raggiungono a malapena il 6%. Secondo i bene informati la maggioranza delle quote è destinata a restare saldamente in mano friulana, ma è possibile che la partecipazio-

## PIATTO BANDIERA

# Altro che veneto... la storia del baccalà porta nel Pordenonese

Baccalà alla vicentina, Baccalà in umido alla veneziana, baccalà in umido della nonna alla veneta, baccalà in tocio: tutte le ricette che si trovano in Internet farebbero pensare che questo merluzzo è proprio del Veneto. In realtà non è così, Il lungo viaggio del patrizio veneziano Pietro Querini, iniziato nel gennaio 1432, e naufragato fortuitamente sulle coste della Norvegia, fece conoscere nella Serenissima il baccalà. Il suo viaggio, però, si concluse in Friuli, precisamente a Visinale di Pasiano, dove ancora oggi vivono suoi discendenti. Proprio nel borgo pordenonese è nato, in suo onore, l'ultimo dei Bacalà Club affiliati alla Venerabile Confraternita vicentina, il primo in terra friulana. Querini salpò da Creta con la sua nave carica di vino Malvasia e altre mercanzie di valore da vendere nelle Fiandre. A causa delle tempeste atlantiche, però, l'imbarcazione naufragò e i superstiti trovarono soccorso nell'arcipelago norvegese delle Lofoten, oltre il circolo polare artico. Gli abitanti si presero cura dei naufraghi per quattro mesi. L'equipaggio poté conoscere, così, le usanze alimentari locali.

"I stocfisi – si legge nella relazione che Querini fece al senato veneziano al suo ritorno - seccano al vento e al sole senza sale, e perché sono pesci di poca umidità grassa, diventano duri come legno. Quando si vogliono mangiare li battono col roverso della mannara, che gli fa diventar sfilati come nervi, poi compongono butiro e specie per darli sapore: ed è grande e inestimabile mercanzia per quel mare d'Alemagna".
Quando tornarono in patria, poterono far così conoscere un ingrediente entrato, nel corso del tempo, nella tradizione sia veneta, sia friulana. La famiglia Querini, infatti, a Visinale di Pasiano di Pordenone aveva una casa di campagna e fino a un secolo fa l'odore del baccalà cucinato si spandeva ovunque. In Friuli, però, non in Veneto.

# con i nostri VICINI

ne veneta salga un po' senza però superare il 15%.

TRIESTE AIRPORT

Nel caso di Trieste Airport invece, la presenza veneta resta un'incognita perché la società avviata a passo spedito verso la privatizzazione cerca un partner industriale dopo che nel 2017 l'utile netto è stato di quasi 3 milioni di euro. Non solo la società è stata risanata, ma si presenta con un biglietto da visita ancora migliore dopo la realizzazione del polo intermodale. E' possibile che la Save, società che controlla gli aeroporti di Venezia e Treviso ed è rimasta finora alla finestra, possa essere uno dei potenziali investitori. Per ora, i nomi emersi dalle indiscrezioni della stampa sono altri, anche perché si parla di un'operazione da 30-35 milioni di euro.

FINEST

Infine c'è la Finest spa, la Regione Veneto partecipa direttamente con il 12,68% delle azioni e, indirettamente tramite Società Regionale Veneto Sviluppo, con il 7,7%. Alla fine del 2017 i veneti hanno deciso di avviare la cessione del loro pacchetto azionario. La Regione Veneto, infatti, non ritiene più strategico il suo impegno nella società guidata dalla Regione Fvg (che ha il 73,2% del capitale sociale) e si occupa dell'internazionalizzazione delle imprese del Nordest verso i Paesi del Mediterraneo e l'Est Europa. Per capire di cosa parliamo, raccontiamo Finest, che in Italia vanta il maggior numero di partecipate in Europa centro-orientale e balcanica, in numeri: operativa in 44 Paesi, ha uno storico di 550 operazioni estere avviate con imprese del Triveneto per un totale di 320 milioni impegnati e un volume d'investimenti generati pari a 2 miliardi, in portafoglio ha 75 partecipazioni (in maggioranza in aziende venete) per 101 milioni in equity e financing.

Quali possono essere le conseguenze su Finest del disimpegno dei 'cugini' veneti? "Personalmente – risponde il presidente di Finest, **Mauro Del Savio** – non vedo rischi. Si tratta di un problema tecnico dell'organizzazione del Veneto. Finest, società piccola ma muscolosa, continuerà a fare il proprio mestiere e con le aziende venete vive e attive, per le quali le nostre porte restano sempre aperte, continueremo ad avere rapporti. Dal disimpegno veneto, che comunque prevede due anni di tempo per concretizzarsi e del quale non si è più parlato, non depotenzierà Finest, né intaccherà la credibilità e la reputation delle quali godiamo. Se tutto ciò avverà, decideremo come collocare le quote".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

DOLCE GUERRA

## La paternità non basta: col tiramisù il business continuano a farlo i veneti

Non fosse uno dei dessert più dolci sulla faccia della terra la vicenda del Tiramisù lascia l'amaro in bocca. Perché i friulani hanno inventato il tiramisù, ma poi non l'hanno saputo valorizzare. Dal punto di vista formale, la paternità del dessert italiano noto in tutto il mondo è stata assegnata nel luglio del 2017, con tanto di decreto del ministro delle Politiche agricole, che ha attribuito la ricetta alla regione Friuli-Venezia Giulia inserendolo nella lista dei Prodotti agroalimentari tradizionali. Immediate e molto decisele reazioni del governatore veneto **Luca Zaia,** che aveva contestato l'attribuzione e annunciato ricorso perché il Ministero con tale decisione non aveva tenuto conto dell'industria sviluppata attorno al prodotto e della tradizione storica del tiramisù nella sua regione. Diciamo subito che, dal punto di vista della commercializzazione del prodotto, i veneti non hanno tutti i torti. Quando si parla di valorizzazione, i vicini ci battono ampiamente. Anzi, a ben vedere, sarebbe opportuno verificare quanti dei nostri ristoratori tengono conto di questa tipicità nei loro menù. Per altro i veneti si sono dimostrati anche molto più veloci nel sostenere le loro rivendicazioni organizzando manifestazioni a tema, concorsi, siti Internet e via dicendo.

**La guerra più dolce del mondo è iniziata oltre due anni fa,** quando il giornalista Gigi Padovani e la moglie, la scrittrice Clara Vada, autori di libri a tema gastronomico, iniziano a occuparsi di questo dessert: scoprono che la prima citazione del dolce, quella del "tirime-su", fosse presente nel menu del ristorante albergo Roma a Tolmezzo fin dagli anni '50 e in quello del ristorante al Vetturino a Pieris d'Isonzo. Dunque ben prima della ricetta pubblicata in un libro degli Anni '70 dal ristorante trevigiano le Beccherie.

Il sindaco di Tolmezzo a Bologna assieme al collega trevisano

**Ora, tra le due regioni è stata siglata** una sorta di pace, celebrata con la prima sfida andata in scena a Bologna, dove rappresentative di Tolmezzo e Treviso si sono sfidate davanti a giurie di esperti supportate dai rispettivi primi cittadini. Per i friulani non è andata bene perché la gara del dolce più buono se la sono aggiudicata i veneti, ma il clima di *fair play* che si è respirato in quell'occasione lascia ben sperare sul fatto che, anziché darsi battaglia sulla paternità, i due contendenti decidano di collaborare.

# Una SPENDING REVIEW per

Il candidato del M5S, **Alessandro Fraleoni Morgera**, propone di abbattere i costi del sistema con una revisione della spesa caso per caso, con l'abolizione dei vitalizi e uno stipendio per i consiglieri di 5mila euro lordi mensili. "Nuovi posti di lavoro solo con più innovazione".

» DI HUBERT LONDERO

Alle Politiche del 4 marzo ha ricevuto il voto di quasi un elettore su quattro del Friuli - Venezia Giulia. Ora il suo obiettivo è non solo di mantenere i consensi, ma di incrementarli alle Regionali. Stiamo parlando del M5S, il cui candidato alla presidenza del Fvg è **Alessandro Fraleoni Morgera**. Nato a Roma nel 1970, Fraleoni Morgera trascorre la sua giovinezza a Bologna, dove studia e si laurea in chimica industriale. Dopo un master in direzione aziendale, lavora per 4 anni in un'azienda di trasformazione di materie plastiche, dirigendo l'organizzazione del reparto produzione. Dal 2000 al 2002 svolge un dottorato di ricerca su materiali avanzati per applicazioni elettroniche e resta in ambito universitario con contratti a tempo determinato fino al 2008, anno in cui si sposta a Trieste. E' attualmente ricercatore al Dipartimento di ingegneria e si occupa di scienza e tecnologia dei materiali, con particolare attenzione ai materiali termoisolanti e alle nanotecnologie. Il percorso politico di Fraleoni Morgera parte a fine 2012, quando entra nel Meetup triestino.

**Nel 2013, il M5S ha preso il 27,2% alle Politiche e il 19,2% alle Regionali. Quest'anno avete ottenuto il 24,6% alle Politiche. Quale risultato vi aspettate per il voto del 29 aprile?**

"Ci aspettiamo di superare i risultati ottenuti alle Politiche. Questo perché abbiamo maturato 5 anni d'esperienza sul territorio con i nostri consiglieri regionali. Abbiamo analizzato i problemi dei cittadini della regione e trovato proposte per la loro soluzione. Inoltre, abbiamo avuto più visibilità".

**In regione, ci sono stati alcuni malumori per le modalità di scelta dei candidati. Qual è la sua opinione sulla vicenda?**

"Il metodo di scelta prevede l'insindacabile giudizio del capo politico del M5S che in questo momento è **Luigi Di Maio**. Noi tutti lo sappiamo e diamo il nostro consenso scritto. Per quanto mi riguarda, la vicenda è chiusa, dobbiamo guardare tutti insieme verso le elezioni, che richiedono uno sforzo corale".

**Parliamo del programma e partiamo dall'autonomia regionale. Va rafforzata o le competenze sono sufficienti?**

"Il nostro obiettivo primo è darle forza. In questi anni l'autonomia non è stata esercitata in maniera efficace. Si può fare l'esempio della riforma sanitaria o delle cooperative. Su quest'ultimo fronte, si sarebbero potute raccogliere le segnalazioni dei cittadini sulle coop con problemi, ed effettuare controlli straordinari, come prevede il nostro Statuto. Gli estremi c'erano, ma la giunta uscente non ha agito. Solo dopo aver reso efficace l'autonomia si può pensare di allargarla. Poi ci sono da tutelare in maniera più forte le comunità linguistiche del Fvg".

Alessandro Fraleoni Morgera con il sindaco di Roma Virginia Raggi

**Lavoro: quali sono le leve regionali sulle quali agire per migliorare?**

"Premetto che il nostro programma è stato scritto assieme ai cittadini di tutto il territorio, non ci siamo limitati ad ascoltare solamente i portatori di interessi particolari. La nostra è una visione a 360 gradi. In merito all'occupazione, si tratta di sviluppare il lavoro non delocalizzabile sul quale non penda la spada di Damocle della chiusura dell'attività. Ciò significa iniettare innovazione nel tessuto produttivo attraverso i centri di ricerca esistenti e potenziando il trasferimento di conoscenze alle aziende. La produzione di beni con alto contenuto di idee e d'innovazione difficilmente può essere spostata altrove. Va detto che le imprese ad alta innovazione hanno comunque bisogno di impiegati, operai, magazzinieri, quindi sono interessate tutte le classi lavoratrici, non solo quelle altamente formate. Infine, le aziende di questo tipo hanno alti margini, per cui non hanno bisogno di tagliare i costi in termini di rispetto per l'ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro".

**E per i settori economici?**

"Per quanto riguarda il commercio, intendiamo rilanciare quello di vicinato. Le piccole attività sono strozzate dai centri commerciali e non riescono a sostenerne la concorrenza senza un aiuto pubblico. Si possono sostenere i network di commercianti e dare incentivi per i centri storici. Ovviamente, va messo un freno alla proliferazione dei grossi centri commerciali. In agricoltura, serve una visione integrata. L'obiettivo, quindi, è di sostenere il settore enogastronomico facendolo diventare anche un'attrattiva turistica, e non in maniera marginale, e inserirlo in un Piano strategico per la cultura, la quale comprende non solo le bellezze paesaggistiche e artistiche, ma anche i prodotti della terra. Infine, dobbiamo sfruttare al meglio i fondi europei, anche con il superamento di Agea. Resta l'industria. Oltre a quanto già detto sull'innovazione, va considerata l'edilizia. Noi vogliamo che questa sia sostenibile. Per questo intendiamo arrivare a zero consumo di suolo entro il 2020, il che non significa però bloccare definitivamente il settore: anzi, c'è tanto lavoro da fare nelle riqualificazioni energetica, strutturale e antisismica, che incentiveremo in modo sistematico e con piani pluriennali. Risparmio energetico significa anche far spendere meno ai cittadini e diminuire l'inquinamento atmosferico e, quindi, ridurre i costi della Sanità per quanto riguarda le conseguenze sulla salute delle polveri sottili. In questa opera di rilancio dell'edilizia vogliamo partire dalle scuole e dalle università, così da dare un segnale alle comunità".

**Sanità e Uti, due riforme nel mirino di tutti gli schieramenti. Come va rivisto il sistema sanitario regionale?**

"Con l'abbattimento delle liste d'attesa (specie per le visite specialistiche, che con liste troppo lunghe costano al cittadino due volte, prima con le tasse e poi con il ricorso al privato per tagliare i tempi), l'abbattimento dei ticket (troppi anziani rinunciano a curarsi perché non possono pagarli) e lo stop ai tagli agli ospedali. E' nostra intenzione poi accrescere le risorse umane con l'assunzione sia di medici, sia d'infermieri, riattivare il punto nascita di Latisana e puntare sulla prevenzione promuovendo fortemente sport, stili di vita sani e buona alimentazione".

# la Regione a CINQUE STELLE

> Vogliamo rilanciare il commercio di vicinato: stop a nuovi centri commerciali e al consumo di suolo entro il 2020

> Sanità: basta tagli agli ospedali, giù ticket e liste d'attesa, assumeremo medici e infermieri

> Mobilità: investire su intermodalità, auto elettriche, colonnine e anche sulla produzione fotovoltaica

**E quello istituzionale?**

"Mi sembra che le Uti non siano state capite nemmeno da chi le ha fatte. Noi di certo non vogliamo costringere ad aderirvi chi non vuole entrarci. E' bene esplorare le alternative fattibili, come i Consorzi che storicamente hanno funzionato".

**Parliamo di infrastrutture. Ci sono interventi che ritenete prioritari?**

"C'è poco di nuovo da realizzare, ma c'è molto da fare nel senso della manutenzione e dello sviluppo dell'esistente. Per quanto riguarda la mobilità, finora si è pensato prevalentemente alla gomma e poco al ferro. Insomma, è mancata la visione del futuro ed è ora di sviluppare l'intermodalità tra gomma, ferro, aeroporto e porti. Vogliamo poi investire sulla mobilità elettrica sia con la realizzazione delle colonnine di rifornimento, sia con incentivi per i mezzi ibridi ed elettrici. Per dare sostenibilità a questo piano spingeremo sul fotovoltaico, che permette di installare potenze elevate in tempi brevi".

**Ci sono infrastrutture programmate che considerate inutili?**

"Vanno valutati gli investimenti di decine di milioni sulla Tav. Tale spesa va motivata: si deve dimostrare che ce n'è bisogno e che può essere fatta in modo sostenibile, anche dal punto di vista paesaggistico. Ma la priorità, ripeto, riguarda la manutenzione dell'esistente".

**Il taglio dei costi della politica è uno dei vostri cavalli di battaglia. Cosa farete in regione su questo fronte?**

"Abolire i vitalizi, portare gli stipendi dei consiglieri (le cui pensioni devono essere calcolate con il sistema contributivo) a 5mila euro lordi al mese e lavorare sulle partecipate: tante erogano servizi non commisurati alla spesa".

**E su quello del costo del sistema pubblico?**

"Fare una spending review regionale, considerando caso per caso nei dettagli. I tagli generalizzati non ci appartengono".

**Le cose da fare nei primi 100 giorni in caso di vittoria?**

"Non ci appartiene nemmeno il fare le cose in fretta per avere facile consenso. Per prima cosa, dovremo accertarci dello stato dei conti pubblici (in quasi tutte le città che governiamo abbiamo trovati buchi di bilancio) e stabilire nel dettaglio come sburocratizzare la macchina regionale, cosa che ha positivi effetti a cascata su economia e società. Infine, sul fronte della digitalizzazione, abbiamo Insiel: dobbiamo usarla al meglio, specie per il sistema sanitario. Paradossalmente, oggi, nel 2018, le reti delle aziende sanitarie non riescono a scambiarsi tra loro i dati dei loro pazienti".

hubert.londero@ilfriuli.it

# POZZO si affida al NEW DEAL

L'anima della sinistra civica di Open Fvg, che sostiene Bolzonello, si ispira ai modelli adottati in Usa nel 1933.

» DI HUBERT LONDERO

La proposta ha un sapore decisamente keynesiano, ovvero assomiglia alla ricetta proposta dall'economista **John Maynard Keynes** per risolvere la crisi del '29 e che, adottata da **Franklin Delano Roosevelt** dal 1933, portò gli Usa fuori dalle secche della Grande depressione. A farla è **Massimiliano Pozzo**, ex *enfant prodige* del Pd che al momento della rottura con il Renzismo (e Serracchiani) ha sbattuto la porta Dem per aderire a Mdp, formazione che per le elezioni regionali ha aderito a Open Sinistra Fvg a sostegno di **Sergio Bolzonello**.

Il primo dei punti sui quali Pozzo - il cui slogan è "esserci è un dovere" - intende impegnarsi, infatti, riguarda il "forte rilancio degli investimenti pubblici regionali per la crescita e l'occupazione, con un piano straordinario di medie e piccole opere per la riqualificazione delle aree urbane, delle scuole, degli ospedali e per la manutenzione del territorio, con massima attenzione all'ambiente".

Gli altri punti specifici della campagna di Pozzo riguardano il contrasto alla precarietà del lavoro con misure di incentivi regionali solo per rapporti di lavoro a tempo indeterminato, il sostegno al reddito delle famiglie e delle persone in difficoltà, con misure chiare, meno burocratiche e incisive, il 'no' alla privatizzazione della sanità e la difesa di quella pubblica (da integrare con i servizi sociali) e il miglioramento di formazione, istruzione e università quali canali fondamentali per far crescere la Regione Friuli-Venezia Giulia, che "deve restare Speciale".

Massimiliano Pozzo (a destra) assieme al candidato presidente Sergio Bolzonello al mercato di Mortegliano, accompagnati da Eddi Gomboso e Alberto Pinzani

hubert.londero@ilfriuli.it

## PROGETTO FVG
## La mossa per calamitare investimenti

Fiscalità di vantaggio e recupero di risorse economiche dall'Europa: sono due punti fondamentali nel programma elettorale del leader e capolista di Progetto Fvg **Sergio Bini**, che sostiene il candidato presidente **Massimiliano Fedriga**.

"Fiscalità di vantaggio – spiega Bini - significa valorizzare l'autonomia della Regione e creare un ambiente economico attrattivo per il mantenimento delle imprese del nostro territorio, con vantaggi conseguenti anche per il fisco italiano e per attrarne altre. Bisogna utilizzare le aperture della Corte Costituzionale italiana che ci ha riconosciuto la possibilità di modifiche delle basi imponibili e di aliquote e della Corte di Giustizia europea che consente in nome dell'autonomia misure di agevolazione fiscale superando l'ostacolo del divieto degli aiuti di Stato".

Sergio Bini (al centro) con Massimiliano Fedriga ed Emanuele Zanon

Un governo regionale può, secondo Bini, "tramite intese con lo Stato e decreti legislativi di attuazione dello Statuto speciale, approvati dalla Commissione paritetica, dimostrare che con la diminuzione della pressione fiscale alle imprese si procurano vantaggi sia allo Stato che alla Regione e non si disturba il mercato unico europeo, in zona di confine con Stati europei che presentano legislazioni fiscali troppo competitive".

## CURIOSITÀ DEL MARKETING
## Max Fedriga 'copia' lo slogan vincente di Zaia

Se squadra che vince non si cambia, perché modificare uno slogan che si è rivelato convincente? Probabilmente è questo il ragionamento che ha portato il candidato presidente del centrodestra per le Regionali, **Massimiliano Fedriga**, a riproporre lo stesso messaggio con il quale il governatore del Veneto, **Luca Zaia**, è uscito nel 2015 vincitore dalle urne.

# Sta per finire l'assedio

Molti centri della nostra regione, attraversati da strade regionali, devono fare ogni santo giorno i conti con i problemi di traffico e inquinamento causati dal traffico, in particolare quello pesante. L'unica soluzione escogitata finora è stata la costruzione di complanari capaci di portare all'esterno tutti i veicoli in transito.

E' stato così nel caso di Colloredo di Monte Albano e di Cervignano. La stessa soluzione è stata applicata a Dignano dove sono da poco cominciati i lavori per la variante, che però ha provocato forti polemiche e sta causando più di qualche problema ai residenti dell'area dove sarà realizzata.

Non dovrebbero invece esserci problemi per la variante di Aquileia, invocata da almeno una trentina d'anni che però richiederà ancora qualche anno per essere realizzata. L'antica città imperiale è letteralmente tagliata in due dalla strada regionale 352 creando non pochi problemi soprattutto nel periodo estivo, quando migliaia di veicoli si dirigono da e verso Grado. In passato ci aveva provato la Provincia a trovare una soluzione.

### IL PRIMO TENTATIVO DOPO TANTI ANNI DI ATTESA

Nel 2016 fu presentato il progetto preliminare per la variante da 4 milioni e 350 mila euro che a est partiva dalla regionale 352, lunga 3,5 chilometri di cui 3 da realizzare ex novo e 500 metri sfruttando la viabilità comunale diretta alla zona artigianale di Aquileia. La nuova strada secondo il progetto attraversava un'area agricola e prevedeva la realizzazione di 5 rotatorie, in corrispondenza di altrettanti incroci.

Il progetto proposto dai tecnici di Palazzo Belgrado è rimasto sulla carta perché poco dopo è avvenuto il passaggio di competenze alla Direzione regionale infrastrutture. Si risente parlare del progetto solo nel settembre dello scorso anno, quando la Regione, a seguito di un incontro fra i vari soggetti interessati, parla di un nuovo elaborato scelto tra sei ipotesi progettuali, che tiene maggiormente conto delle attese della popolazione e delle aspettative degli operatori, limitando l'impatto sulle proprietà agricole. In tale sede l'assessore regionale **Maria Grazia Santoro** aveva anche assicurato che i fondi necessari sarebbero stati inclusi nella legge di stabilità.

### L'APPELLO DEGLI ARCHEOLOGI FRIULANI PER LIBERARE IL FORO ROMANO

Nelle more di notizie più precise sul nuovo progetto, la Società friulana di archeologia in questi giorni ha ribadito che la strada che attraversa il Foro romano andrebbe spostata, liberando il foto stesso da un limite insormontabile per la sua completa valorizzazione. Anzi la stessa associazione si chiede se grazie agli unici milioni di euro stanziati a favore di Aquileia dal ministero dei Beni e delle attività culturali

## CONCORSO DI IDEE

## Via Giulia Augusta più bella e sicura

In attesa che partano i lavori per la variante il Comune di Aquileia ha lanciato un concorso di idee per la valorizzazione di Via Giulia Augusta, nel tratto compreso nel cuore della città.

Il bando impone che le proposte progettuali tengano conto dei seguenti obiettivi: valorizzazione estetica-funzionale-paesaggistica di via Giulia Augusta nell'area compresa tra la porta Nord e la porta Sud; riconfigurazione della mobilità per favorire la mobilità lenta, ciclabile e pedonale, per garantire le connessioni e la continuità da via Giulia Augusta ai siti archeologici, per ridurre la velocità veicolare; ridisegno degli spazi aperti dell'asse centrale, per il miglioramento complessivo dell'immagine urbana e della leggibilità del "parco" archeologico.

"Particolare attenzione sarà riservata – si legge nel bando ai seguenti aspetti: riduzione della velocità del tratto viario; miglioramento della mobilità lenta pedonale e ciclabile; accessibilità e connessioni ai siti archeologici e tra aree urbane strategiche; abbattimento di barriere architettoniche; riconfigurazione estetica-funzionale al fine di rendere la via attrattiva e rappresentativa dell'identità pubblica; sostenibilità ambientale ed economica e infine miglioramento della fruibilità delle attività economiche".

Il traffico su via Giulia Augusta

Tra 2-3 anni il via ai lavori per realizzare della complanare. Così sarà possibile togliere il traffico dal cuore della città imperiale. Ora si attende il progetto definitivo. Poi toccherà alla riqualificazione dell'attuale strada regionale.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

# ad AQUILEIA

Il Foro romano e la strada regionale 352

sia possibile procedere finalmente in tale direzione.

## A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Stando a quanto ci hanno spiegato il sindaco di Aquileia, **Gabriele Spanghero**, e il suo assessore alle infrastrutture, **Alviano Scarel**, il progetto sul bypass va avanti ed anzi sta prendendo forma nel senso di ridurre al massimo l'impatto ambientale adottando. Temiamo servirà ancora del tempo, perché Fvg Strade dovrà recepire le varie indicazioni e dare forma al progetto definitivo - ammesso e non concesso che la nuova Giunta regionale non rimescoli le carte - per poi partire con il bando di gara. Insomma, se tutto va bene, serviranno ancora due o tre anni. Quanto al discorso sulla strada regionale che attraversa il foro è piuttosto complesso in quanto si tratta di un percorso indispensabile a collegare diverse parti della città ed eliminarlo completamente non sarà possibile. "Per altro - ci hanno spiegato i due amministratori - dovremmo realizzarne comunque una nuova strada magari comprendo altri resti. In questi anni abbiamo perciò escogitato una strategia diversa: realizzare una piccola tangenziale per togliere il traffico che non interessa direttamente Aquileia e avviare un concorso di per riqualificare il tracciato urbano in senso turistico e a servizio della cittadinanza che preveda ovviamente la riduzione dell'impatto attuale".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

La cifra indicativa degli interventi è fissata in 3 milioni e mezzo di euro e gli elaborati andranno presentati entro il prossimo 7 maggio. "Ci sono già stati interessamenti - ci ha confermato il sindaco Spanghero -. Anche se avevamo idee sul da farsi, abbiamo voluto affidarci ai professionisti del settore per ottenere indicazioni su come ridare dignità al cuore della città. Individuato il progetto lavoreremo per trovare le risorse necessarie. Nelle giornate di maggiore traffico questa via è attraversata da oltre 13.000 veicoli al giorno. Quando potremo contare sulla complanare e avremo messo a posto la strada potremo dare a chi viene ad Aquileia la percezione di visitare un luogo sicuro e bello da scoprire".

GRANA IMPREVISTA

## Variante di Dignano: è come un terremoto

La variante di Dignano è stata tanto invocata dagli amministratori locali quanto osteggiata dai residenti dell'area interessata dal tracciato e, a ben vedere, piuttosto scalognata. Del progetto si comincia a parlare nel 1989. Bisogna però aspettare fino al 2014 perché si arrivi al progetto definitivo, elaborato da FVG Strade nel luglio 2014, che permetterà alla strada regionale 464 "di Spilimbergo" di aggirare l'abitato di Dignano per bypassare l'abitato di Dignano. Le motivazioni sono sempre le stesse: togliere il traffico, in particolare quello pesante definito insostenibile, dal centro cittadino.

Il progetto prevede la costruzione di una bretella lunga circa 1,2 chilometri che parte da una nuova rotatoria prevista sul sedime dell'attuale strada regionale 464 in prossimità del tratto finale del ponte di attraversamento del fiume Tagliamento e piega in direzione Sud-Est, attraversando la golena del fiume per passare a Sud dell'abitato di Dignano e a Nord della frazione di Bonzicco, salvo poi collegarsi alla regionale 463 con una nuova intersezione a rotatoria. A rendere particolare questo progetto da ben 22,6 milioni di euro, l'attraversamento del paese mediante una galleria artificiale lunga 452,70 metri che una volta completata permetterà ai mezzi di transitare in maniera molto discreta.

I lavori della Variante

Questa variante pare nata però sotto una cattiva stella. Non solo un ricorso da parte del secondo classificato nel bando di aggiudicazione della gara d'appalto, prima al Tribunale amministrativo regionale e poi al Consiglio di Stato, fanno perdere parecchio tempo, ma ora i lavori rischiano di subire un nuovo stop. In una delle case adiacenti il cantiere (che ora appare come un'enorme trincea dove in futuro sarà realizzata la galleria) hanno iniziato a comparire vistose lesioni alle murature che paiono moltiplicarsi man mano che procedono le operazioni. I proprietari **Franca Pradetto** e **Aureliano Del Fabbro**, che pure in passato avevano contestato con forza il progetto per la scelta dell'area da attraversare, sono decisi a difendere fino in fondo la loro proprietà: oltre a chiamare ripetutamente le forze dell'ordine per accertare e verbalizzare le crepe, si sono rivolti al tribunale di Udine per chiedere un accertamento tecnico preventivo. In Procura invece, è stato presentato a inizio marzo un esposto firmato dall'allora Onorevole Serena Pellegrino, nel quale si chiede ai magistrati di valutare se la realizzazione del progetto prefiguri la fattispecie del reato di disastro ambientale, "a causa dell'alterazione irreversibile dell'equilibrio dell'ecosistema sul quale l'opera andrà ad interferire e all' esposizione di un elevato numero di persone al pericolo di pregiudizio della pubblica incolumità". In parole povere, il timore è che la variante destinata a sorgere in parte sull'area golenale del fiume potrebbe ostacolare o modificare sostanzialmente il regolare deflusso delle acque.

# Un'area verde per ricordare la STRAGE NASCOSTA

L'area verde e, a fianco, una veduta storica di Arsia

**UDINE** - La cerimonia d'intitolazione ai caduti di Arsia è prevista per il 15 aprile: 186 cittadini italiani, dei quali 5 provenienti dalla nostra regione, persero la vita nel più grande disastro minerario della storia d'Italia. Per loro chiesta la Stella al Merito del Lavoro alla memoria.

» DI HUBERT LONDERO

Tutti hanno almeno sentito parlare del disastro di Marcinelle in Belgio: l'8 agosto 1956, un incendio si sviluppò nella miniera di carbone Bois du Cazier, causando la morte di 262 persone, 135 italiani. Eppure, questa non è la più grande tragedia mineraria che ha colpito il nostro Paese. Pochi, infatti, sanno dell'esistenza, tanto meno conoscono i particolari, della catastrofe di Arsia, Rasa in croato.

Siamo nel 1940, nella città creata dal nulla dall'Italia vicino al Albona, in Istria, dove c'era già un'attività estrattiva, potenziata per trovare risorse energetiche in regime d'autarchia (parte del carbone sarà utilizzata nel sito industriale di Torviscosa). Il 28 febbraio alle 4.35, probabilmente per la mancata pulizia dei cunicoli dalla polvere di carbone, nella Camera 1 si sviluppa un'immensa fiammata. Le persone che perdono la vita per le fiamme, i crolli e l'asfissia sono 185, ai quali si aggiunge un altro minatore nei giorni seguenti per le ferite riportate. Tutti sono cittadini italiani.

Tra questi, cinque lavoratori provengono dalla nostra regione: tre da Giais di Aviano, uno da Gorizia e uno da Trieste. Quest'ultimo si chiama **Arrigo Grassi**, un meccanico di 28 anni che, messosi in salvo, rientra ripetutamente in miniera e riesce a mettere in salvo 10 compagni. Non l'undicesimo, che trova la morte accanto a Grassi nel tentaivo di trovare scampo. Sulla catastrofe, però, viene calato un velo di silenzio. Prima dalle autorità fasciste, poi da quelle jugoslave, per convenienza politica.

Per ricordare la tragedia, un'area verde a Udine, accanto al Parco Ilaria Alpi, sarà intitolata ai Caduti di Arsia. A promuovere l'iniziativa i Maestri del Lavoro, che - alla presenza del sindaco di Rasa, **Glorija Paliska**, terranno la cerimonia d'intitolazione il 15 aprile, nel quadro del Convegno regionale della Federazione.

"Noi - spiega il console regionale **Mario Caporale** - teniamo periodicamente cerimonie per ricordare i caduti di Marcinelle, insigniti dal presidente **Oscar Luigi Scalfaro** della Stella al merito del Lavoro alla memoria. Proprio durante una di queste iniziative, sono stato avvicinato da una persona, che mi ha chiesto perché non ricordavamo anche i caduti di Arsia. Così, da quel momento mi sono interessato alla tragedia del 1940. Oltre all'area verde, dove sarà scoperta una targa, deposta una corona e piantato un ulivo in segno di serenità e pace, abbiamo chiesto che anche ai caduti di Arsia sia concessa la Stella al Merito. L'istanza ora è all'esame dei ministeri degli Esteri e del Lavoro, poi sarà il presidente **Sergio Mattarella** a decidere".

Prima della cerimonia, alle 10.30, si terrà una Messa in suffragio celebrata dal parroco don **Giuliano Del Degan**, con l'accompagnamento del Coro Tourdion diretto da **Federico Lepore**.

hubert.londero@ilfriuli.it

CASTIONS DI STRADA

## La scuola primaria entra in redazione

Il giorno venerdì 23 marzo 2018, gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria 'G. Marconi' di Castions di Strada, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati in visita alla redazione giornalistica del settimanale 'il Friuli' e agli studi televisivi di 'Telefriuli'. La gita è stata organizzata come approfondimento e ampliamento degli argomenti trattati in classe 5^ in lingua italiana. La mattinata è iniziata con l'arrivo della numerosa scolaresca alla sede del giornale, dove è stata gentilmente accolta dal signor Hubert, giornalista della suddetta redazione. Egli ha spiegato, in modo esaustivo e con un linguaggio semplice, cosa significhi informare i lettori e quanto sia affascinante e allo stesso tempo impegnativo il suo mestiere. L'uscita è proseguita con la piacevole e interessante scoperta dei locali della redazione, adibiti a diverse mansioni. L'ultima tappa è stata compiuta negli studi televisivi di 'Telefriuli', nei quali è stata scattata una foto ricordo di gruppo ai piccoli visitatori. Prima di far ritorno a scuola, il disponibile e simpatico giornalista ha assegnato agli allievi il compito di stendere un articolo per il loro settimanale sull'uscita guidata, che rispondesse alla "Regola delle 5 W + H". Le avranno rispettate tutte queste indicazioni ?

Gli alunni delle quinte di Castions di Strada

Classi 5 A e B della Scuola primaria 'Marconi' di Castions di Strada

## NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ UDINE

### Scoperti gli autori del finto pacco bomba in via Bariglaria

Il giallo del **finto pacco bomba** trovato lunedì 26 marzo in via Bariglaria a Udine? Si è risolto. Gli uomini della Volante, coordinati dal commissario capo **Francesco Leo**, infatti, hanno scoperto i responsabili. Si tratta di due fratelli, di 30 e 28 anni, che vivono in zona e sono appassionati di soft-air e simulazioni di guerra.

A casa loro, infatti, gli agenti hanno trovato un pacco simile a quello scoperto il giorno prima sul ciglio della strada, con la stessa etichetta *'Charge Demolition'* e medesimo contenuto. Ad avvistarlo, era stata una signora a passeggio con il cane, che aveva fatto scattare l'allarme intorno alle 16. In base al piano di emergenza, era stata chiusa la strada e sul posto erano arrivati anche gli artificieri, che avevano escluso contenesse materiale esplosivo.

"Non sappiamo ancora esattamente di che sostanza si tratti – spiega il commissario capo Leo – ma pare sia un tipo di argilla, utilizzato comunemente da ceramisti. Attendiamo comunque l'esito delle analisi, commissionate al laboratorio di Padova". I due, che probabilmente hanno perso l'involucro, sono stati denunciati per procurato allarme. "In questo periodo, visto il contesto internazionale, tutte le Questure sono sollecitate a non prendere sottogamba alcun episodio, come quello di ieri, che ha visto impegnate diverse squadre, oltre agli artificieri della Polizia, con notevoli disagi per i cittadini, vista la chiusura della strada", conclude Leo.

■ PORDENONE - ANCONA

### Auto di lusso a prezzi stracciati: due arresti per estorsione

Un'accurata indagine dei **Carabinieri di Ancona** ha permesso di risalire agli autori di una truffa che ai malviventi ha fruttato ben **150mila euro**. Si tratta di due uomini residenti a **Pordenone** che hanno messo a segno quattro operazioni, tra Veneto e Ancona. Il meccanismo prevedeva la messa in vendita online, a prezzi stracciati, di vetture di lusso, quali Bmw X4, Porsche Cayenne e Ferrari.

I clienti inviavano le foto degli assegni circolari emessi, che poi venivano 'clonati' per l'incasso - da cui il nome dell'operazione 'Fotocopia' - e utilizzati da alcune donne che facevano loro da intermediarie. L'operazione dei Carabinieri si è conclusa con l'arresto dei due uomini e di due donne, loro complici nel ruolo di intermediarie, colte in flagrante.

L'operazione 'Fotocopia' era stata avviata dopo il caso di una studentessa 28enne di Ancona, minacciata e sequestrata dagli arrestati, che aveva fatto da intermediaria nella truffa. I due pordenonesi le avevano promesso una provvigione di 3mila euro, sui 26mila euro concordati con l'ignaro acquirente online. Dalle indagini è emerso che i due autori della truffa sono arrivati anche a minacciare di morte le intermediarie, per spingerle a incassare gli assegni e consegnare loro il denaro.



■ SACILE

### Spaccio: 'evade' dai domiciliari. In carcere una 19enne

Era finita ai domiciliari, lo scorso 21 marzo, assieme ad altre tre persone per **traffico di eroina e marjuana**, al termine di una maxi-operazione dei **Carabinieri di Sacile**, che avevano sgominato un'importante piazza di spaccio sul Livenza. Ma Jennifer Oliva, 19enne di Sacile, arrestata assieme alla sorella Jessica, di 25 anni, al fidanzato Kujtim Haruni (detto 'Timmi'), 25enne albanese residente a Sacile, e ad Andrea Giuliano, 23enne sacilese, non ha rispettato le misure restrittive. Sabato 24, dopo l'interrogatorio di garanzia davanti al giudice, la ragazza non era rientrata subito a casa. Per questo, i militari lunedì 26 l'hanno fermata e accompagnata nel carcere femminile di Trieste.

■ PORDENONE

### Schianto sul ponte: il guidatore è positivo all'alcoltest

Guidava con un livello di alcol nel sangue ben oltre la soglia massima consentita il 25enne di Zoppola che, nella notte tra sabato 24 e domenica 25 marzo, si è schiantato contro un albero appena dopo aver superato il ponte Adamo ed Eva sulla Rivierasca a Pordenone. Ora è indagato per lesioni gravi e guida in stato di ebbrezza. Nel tremendo schianto contro un albero sono rimasti gravemente feriti i due passeggeri che viaggiavano a bordo della Bmw, la fidanzata, una 19enne di Azzano X, e un amico della coppia. Il 21enne di Frisanco è ricoverato in terapia intensiva all'ospedale di Udine in gravissime condizioni.

# CARNIA libera anche dalle SLOT

**VILLA SANTINA** - Entro un mese, il sindaco Romano Polonia saprà se anche gli altri Comuni dell'Uti accetteranno la sua proposta: mettere al bando le 'macchinette mangia soldi'. » DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

Seguendo l'esempio di Tolmezzo, Villa Santina ha messo al bando le *slot machine* nel suo territorio. A volere che le 'macchinette mangia soldi' stessero lontano dai cittadini è stato il sindaco, **Romano Polonia**. Il provvedimento è stato necessario per salvare il portafoglio, se non la vita, degli abitanti del paese.

### PERSI AL GIOCO I RISPARMI DI UNA VITA INTERA

Lo scorso anno due giovani si sono rivolti al primo cittadino, chiedendo aiuto. L'anziano padre, rimasto solo dopo che la moglie era stata ricoverata nel centro anziani, per passare il tempo aveva cominciato a dilapidare i suoi risparmi, giocando alle slot nel vicino bar.

Non pochi spiccioli, ma 150mila euro: tutti i risparmi di una vita.

Finiti quelli, l'anziano, ormai giocatore incallito, stava per mettere mano anche sulla casa di famiglia. Per fortuna i figli sono intervenuti in tempo.

"Mi hanno chiesto aiuto – spiega il sindaco – anche perché non potevano interdirlo. Era capace di intendere e volere. Soltanto vittima del gioco".

Con la scusa di ricoverarlo in casa di riposo, per fare compagnia alla moglie, l'anziano non ha avuto più bisogno di andare a giocare per passare il tempo.

### L'UNICA SOLUZIONE È FARE RETE E METTERE AL BANDO IL GIOCO PATOLOGICO DA TUTTA LA CARNIA

"Dopo l'accaduto ho mandato una circolare a tutti i sindaci dei 24 Comuni della Uti Carnia. Ho chiesto loro di fissare delle distanze limite tra le slot e i luoghi più frequentati e a rischio: (scuole, ospedali, luoghi di culto, centri sociali e centri anziani). Il provvedimento esiste già, ma io vorrei portare la distanza da 500 metri a 100 e vorrei ridurre ancora gli orari di gioco: soltanto sei ore al giorno. Ho proposto la stessa distanza di sicurezza per Villa Lorenzini, che ospita persone fragili, ma anche nei capannoni della zona industriale. Se non si mette in sicurezza anche quest'area, a qualcuno potrebbe sempre venire in mente di aprire una sala giochi".

L'idea di 'liberare' la Carnia dalle slot, però, non piace a tutti.

"Io volevo togliere la slot dal bar della frazione di Invillino, ma il proprietario mi ha detto che i ricavi della macchinetta servono per pagare la luce e l'affitto. Non ho cambiato idea".

Entro un mese si saprà se anche gli altri sindaci della Carnia seguiranno la sua linea dura.

ml.schinko@ilfriuli.it

I NUMERI

## 5.500 giocatori restano nel sommerso

Parte dalla Carnia la guerra al gioco d'azzardo. Il primo Comune a muoversi è stato Tolmezzo, seguito a ruota da quello di Villa Santina.

Perché questa stretta nell'Alto Friuli?

"Nella nostra regione -, spiega **Francesca Vignola**, coordinatrice del Tavolo tecnico regionale Gap-Gioco d'azzardo patologico -, le classi più vulnerabili sono quelle degli anziani, soli e fragili, degli adolescenti, che hanno sempre a disposizione lo smartphone per giocare senza controllo, e dei migranti".

Lo scorso anno, tra gli utenti del servizio dipendenze comportamentali, la fascia d'età più rappresentata è stata quella tra i 40 e i 49, pari allo 0,68 per 1.000 abitanti, seguita dalla fascia 50-59, pari allo 0,62, e quella degli over 60, pari allo 0,33 per 1.000 abitanti. Nell'Alto Friuli gli utenti sono lo 0,2 per 1.000 abitanti.

"Bisogna dire, però – continua Vignola -, che nella nostra regione i giocatori patologici che hanno chiesto aiuto ai servizi sono poco più di 500, ma c'è un sommerso di 5.500 persone. Difficile inquadrarli". Tra chi non ha ancora chiesto aiuto, ci potrebbero essere anche i carnici ed è per questo che da qui sono partiti i primi segnali.

"La Carnia ha sicuramente una popolazione anziana – dice la coordinatrice -, che spesso vive sola. Gli amministratori locali sono stati i primi a muoversi, perché in un territorio piccolo c'è più sensibilità e la percezione del problema è maggiore rispetto alla grande città. Ma questa patologia è diffusa davvero in tutta la regione".

Se amate gli scenari naturali unici, i tesori d'arte e i luoghi storici del Friuli Venezia Giulia e avete un'idea per valorizzarli, A2A - in collaborazione con Impact Hub - vi aiuta a realizzarla. Con **creiAMO FVG** cerchiamo **progetti imprenditoriali orientati al turismo sostenibile.**

Cominciamo insieme a costruire il futuro.

INVIATE IL VOSTRO PROGETTO
ENTRO IL **15 APRILE 2018**

Informazioni e regolamento su
**forumascoltoa2a.eu**

#creiAMOFVG

# RADDOPPIA la fabbrica

**CASARSA DELLA DELIZIA** - Nuovo investimento della cantina cooperativa per cavalcare la crescente domanda di vini spumanti. Naonis marchio di riferimento.

Il mercato nazionale e internazionale apprezza sempre di più le bollicine friulane e, così, i Viticoltori Friulani La Delizia di Casarsa, tra le cantine di riferimento della regione, rispondono alla richiesta con un ulteriore investimento in innovazione: stanno infatti per essere messe in produzione 7 nuove autoclavi in acciaio inox per la spumantizzazione.

"Un investimento - spiega il direttore commerciale della cantina cooperativa casarsese **Mirko Bellini** - che si compirà entro la metà del 2018 e che ci porterà a poter lavorare 3 mila ettolitri di spumante in aggiunta alla capacità produttiva di cui già disponiamo. Un'innovazione, questa, che ci permetterà di portare sul mercato nazionale ed estero altre 3 milioni di bottiglie l'anno di un prodotto che sta riscuotendo sempre più consensi per la sua qualità e per la sua immagine grazie anche ad una forza vendite capillare e motivata".

NEL 2017 SONO STATE VENDUTE 1,5 MILIONI DI EURO DI BOTTIGLIE, SOPRATTUTTO DI PROSECCO

Anche quest'anno si è aperto con una crescita della domanda di 'bollicine' e i numeri per La Delizia si confermano positivi: prosegue infatti il successo della linea di spumanti Naonis, nata a fine 2014 e sempre più apprezzata tanto che sul mercato Horeca (alberghi, ristoranti, catering) italiano nel 2017 ha registrato 1,5 milioni di bottiglie vendute, principalmente di Prosecco.

# di BOLLICINE

L'arrivo del nuovo impianto di autoclave a Casarsa

"La domanda continua a crescere - aggiunge Bellini - e Naonis si sta confermando sempre più come uno dei marchi di riferimento per le bollicine in Italia, scelto sempre più dai grandi nomi della ristorazione come dei wine club e dei locali di tendenza nelle città e località turistiche più importanti".

QUELLA FRIULANA È DIVENTATA TRA LE PRIME NOVE REALTÀ PRODUTTIVE D'ITALIA DI QUESTI VINI

"Non solo - conclude il direttore commerciale della cantina - è apprezzato anche all'estero, come a St. Moritz dove le nostre bollicine sono gustate dal *jet set* internazionale. Il tutto nel quadro della cantina che, a livello di spumanti, è stabilmente tra le prime nove realtà produttive d'Italia".

redazione@ilfriuli.it

Mirko Bellini

## POZZUOLO

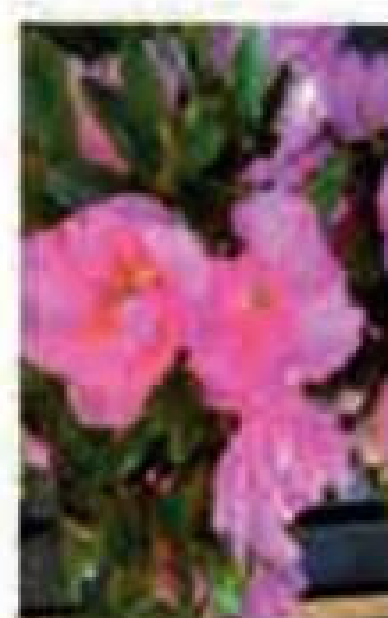
### Vernissage alla trattoria 'da Primo'

La trattoria 'da Primo' di Pozzuolo ospita le opere artistiche del pittore lignanese **Ivano Pagotto**. Il vernissage dal titolo "Il colore nell'anima" si tiene giovedì 5 aprile alle 17, saranno presenti anche l'assessore alla cultura della città balneare **Ada Iuri** e il critico **Vito Sutto**. Temi cari all'artista il realismo dei panorami fatto di mare, campi, lo scorrere del Tagliamento e la laguna. La mostra proseguirà poi fino al mese di maggio.

PRO LOCO DI PRIMULACCO "FESTA DEI FIORI" -

Con il patrocinio del Comune di Povoletto

# 45ª FESTA DEI FIORI PRIMULACCO

## 21 aprile - 1 maggio 2018

www.festadeifiori.it
www.festadeifiori.com
info@festadeifiori.com

MOSTRA PERMANENTE: IL MONDO DELLE "AZALEE"

**SABATO 21 APRILE** Apertura chioschi ore 17.00

ORE 15.30 Torneo di calcio "PULCINI" organizzato da ASD OL3 presso il polisportivo di Marsure
ORE 18.00 INAUGURAZIONE della 45ª FESTA DEI FIORI con l'Ass.ne Musicale EURITMIA
ORE 20.30 Intrattenimento musicale in birreria con il solista DIEGO BONATO (revival anni 60-70-80)

**DOMENICA 22 APRILE**

ORE 09.00 RADUNO TRATTORI D'EPOCA : "TOUR DEI FIORI 2018"
ORE 10.30 Partenza TRATTORI D'EPOCA : "TOUR DEI FIORI 2018"
ORE 15.30 Esposizione **Bonsai** e dimostrazione tecniche di base a cura del **Namazu Bonsai Lab**
ORE 16.00 Esibizione con il gruppo di danza HDT di GIORGIO RIVARI
ORE 20.30 Serata danzante con la musica e il "SorRriso" di ALVIO & ELENA

**MARTEDI' 24 APRILE** Apertura chioschi ore 17.00

ORE 20.30 Intrattenimento musicale con il gruppo PREVOZ BOY-BAND in **Birreria**

**MERCOLEDI' 25 APRILE**

ORE 10.30 SANTA MESSA con i **Bambini del CORETTO D'ORO** delle Parrocchie di Adegliacco, Cavalicco e Molin Nuovo
ORE 14.30 **GARE INTERREGIONALI DI** TIRO ALLA FUNE - Cat. 530 Kg
ORE 18.00 Intrattenimento musicale con gli SPLUMATS
ORE 20.30 Serata danzante con l'orchestra ILENIA E I FESTIVAL

**LUNEDI' 23 - GIOVEDI' 26 - VENERDI' 27 APRILE**
LA MOSTRA MERCATO FIORI E PIANTE RIMARRA' APERTA TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00

**SABATO 28 APRILE** Apertura chioschi ore 17.00

ORE 20.30 Intrattenimento musicale con il DJ MICHELE PATATTI in **Birreria**
ORE 20.30 Serata danzante con I TRE....MENDI BAND

**DOMENICA 29 APRILE**

ORE 09.00 Apertura iscrizioni TOUR AUTO D'EPOCA organizzato da Alfa Romeo di Majano
ORE 09.00 25° Torneo MINIVOLLEY organizzato da U.S.D. Rizzi Volley
ORE 10.00 Partenza TOUR AUTO D'EPOCA
ORE 16.30 Esibizione di Ballo VITTORIA DANZE - Pradamano
ORE 20.30 Serata danzante con ALVIO & ELENA

Ricca Pesca di Beneficenza

**LUNEDI' 30 APRILE** Apertura chioschi ore 17.00

ORE 20.30 Serata danzante con l'orchestra LINDA BISCARO

**MARTEDI' 1 MAGGIO**

ORE 09.00 Iscrizioni 9° VESPARADUNO DEI FIORI in collaborazione con Vespa Club Udine
ORE 10.30 Partenza giro turistico 9° VESPA RADUNO DEI FIORI. Seguiranno premiazioni
ORE 15.30 28° Concorso di Composizione Floreale "ARMONIE ... IN GIALLO" in collaborazione con la COLDIRETTI di Udine
ORE 20.30 Serata danzante con l'Orchestra I CARAMEL

Specialità alla Brace - Fornitissimi Chioschi

Non solo Birra e Vino ...... ma anche Bollicine

# Festa tra natura e tradizioni

*A Fontanabona il 25, 28, 29, 30 aprile e 1° maggio*

Arte, storia, tradizione, natura e divertimento si mescolano tra le vie del suggestivo borgo di Pagnacco. La pro loco di Pagnacco organizza nello stupendo comprensorio del borgo rurale di Fontanabona la "festa campestre di Primavera". La Pro Loco di Pagnacco è nata proprio a Fontanabona e ha avuto fra l'altro il merito di valorizzare e animare l'antico borgo, organizzando il tradizionale appuntamento della Festa campestre di Primavera del primo maggio. Questa festa può essere considerata il primo grande appuntamento della primavera. La sua origine risale agli Anni '60, ma risalendo nel tempo, è nata in realtà centinaia d'anni fa, quando, il primo maggio gli abitanti del borgo assistevano alla tradizionale benedizione del "pan e vin" con le rogasions e la santa messa. Questa suggestiva tradizione non è andata perduta nel tempo e anche quest'anno si potrà assistere alla benedizione e alla Messa. E' un motivo di grande attrazione anche la cjaminade di primevere nella valle del Cormor alla ricerca di erbe spontanee di primavera con la guida naturalistica Alberto Candolini. Tra gli altri appuntamenti che allieteranno la Festa campestre di primavere si possono citare i laboratori ricreativi riservati a tutti i bambini, un' occasione per liberare la fantasia e la creatività dei più piccoli, e la mostra Artisti locali organizzata da Arte Pagnacco. Come nelle più tipiche feste di paese anche a Fontanabona funzioneranno i chioschi dove si potranno degustare tutte le specialità della pro loco Pagnacco.

## IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

### Addio, caro senatore De Anna

Ho avuto la fortuna di conoscere **Dino De Anna** tantissimi anni fa, quando non era il senatore di Forza Italia, uno dei primi di quel partito sorto per volontà di **Silvio Berlusconi**. Lo conobbi da rugbista e - modestamente - ho calcato anch'io i campi degli amanti della palla 'sbilenca', come la chiamavo, ovale naturalmente. Lui e il fratello **Elio** furono i precursori friulani di quello sport anglosassone amato in riva ai fiumi della pianura Padana. Ecco allora che poi ebbi la fortuna di coltivare quel rapporto quando, entrato in politica, divenne senatore.

**Era una persona gentilissima,** capace, che ti dava anche consigli quando tentavi di fare domande sulla nuova politica che stava sorgendo in Italia. Un personaggio che ha veramente saputo distinguersi anche nella sua professione con interventi, primariati, convegni dove portava la sua esperienza, le sue conoscenze e scoperte. Se ne è andato in silenzio, forse perché non voleva disturbare; del resto il suo parlare era pacato ma raggiungeva le menti e il cuore delle persone. Obiettivo principale per lui, come per Elio e come per il 'vecchio' patriarca' De Anna, era la famiglia. Ed è questo, anche, che ho imparato da lui.

**PORDENONE** - Il Comune pensa a un piano alternativo alla ristrutturazione dell'alloggio per anziani. Il sindaco: "Meglio due nuovi immobili moderni da 120 posto l'uno, il primo a Villanova". » DI DANIELE MICHELUZ

# No ai rattoppi: CASA SERENA non farà la fine dell'ospedale

Due nuove case di riposo moderne da 120 posti letto l'una per Pordenone. E' il progetto di lungo termine a cui sta lavorando il Comune di Pordenone, con in testa il sindaco **Alessandro Ciriani** assieme alla sua giunta. La *ratio* di questa soluzione è stata illustrata dallo stesso sindaco: "Non ha senso spendere 8 milioni per rattoppare una struttura vecchia come 'Casa Serena' quando possiamo costruirne due nuove, moderne, tecnologiche, dotate di tutti i comfort per i nostri anziani. Un'operazione per cui i soldi ci sono e che rimarrà nella storia della città".

Ma Ciriani ha sottolineato con forza un altro elemento chiave, dando l'altolà ai privati: "Quello che abbiamo letto in queste settimane sui giornali da parte di opposizione e sindacati sono frottole – ha tagliato corto - nessuna privatizzazione, anzi, tutto il contrario. Il nostro lavoro è proprio teso a evitarla a fronte di una normativa che ne consente l'ingresso. I privati non interverranno finché il pubblico non avrà sistemato le sue case di riposo".

Una volta realizzato, il progetto offrirà, oltre a standard qualitativi dei servizi al top, un incremento quantitativo di posti letto portandoli in totale a 400 suddivisi in quattro strutture cittadine: 240 posti nelle due nuove case (una potrebbe essere già realizzata tra il 2019 e il 2021), 50 dalla ristrutturazione del centro anziani di **Torre**, compresa nel piano, più i 110 attuali dell'Umberto I. Nel frattempo viene anche prevista la manutenzione di breve periodo del corpo centrale di 'Casa Serena', per poi dismetterla nel corso degli anni. Una delle due case di riposo nuove po-

## IMMAGINARIO SCIENTIFICO

### A Torre, una Pasquetta all'insegna di scienza e astronomia per bimbi

In cerca di qualcosa di originale per il lunedì di Pasquetta, magari che metta d'accordo grandi e piccini? Lunedì 2 aprile il museo dell'Immaginario Scientifico di Pordenone, a Torre, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 18 (mentre resterà chiuso domenica 1° aprile): oltre alla scienza da toccare nelle sale del museo, alle 15 prenderà il via un laboratorio per famiglie, per costruire insieme un pulcino molto particolare. Carta, cannucce, materiali di recupero (e un pizzico di fantasia): è tutto ciò che servirà ai genitori e ai bambini (da 5 anni in su) che parteciperanno al Family Lab 'Soffi-ci pulcini', il cui costo è di 7 euro a partecipante (che include l'ingresso al museo). È consigliata l'iscrizione tramite form online, sul sito *www.immaginarioscientifico.it*. Non mancherà lo spazio per rilassarsi

'Casa Serena' a Pordenone

trebbe sorgere a **Villanova**, per l'altra si pensa a una zona vicina all'ospedale in modo da garantire contiguità assistenziale agli ospiti.

Sindaco e assessori hanno illustrato anche costi e, soprattutto, fonti di finanziamento. "Ci basiamo su poste certe, non aleatorie" ha precisato Ciriani accompagnando la presentazione dei dati effettuata dall'assessore al sociale **Eligio Grizzo**. Il costo totale del piano, interessi compresi, segna oltre 28 milioni di euro. In dettaglio, si prevede un investimento di 12 milioni con fondi dell'Asp Umberto primo (azienda servizi alla persona, l'ente gestore delle case per anziani) per realizzare una casa, e altrettanti dal Comune per realizzare l'altra. L'operazione prevede che i 12 milioni messi dal Comune provengano per 7 milioni dall'alienazione di quote Atap, 2 milioni di mutuo a carico dello stesso Comune e 3 milioni dall'alienazione di Casa Serena, per cui ci sono già alcuni contatti, e da altri immobili.

PARTE DEI 28 MILIONI DI EURO DEL PROGETTO FINANZIATI DALLA VENDITA DELLE QUOTE ATAP

Nel frattempo la ristrutturazione minima della stessa 'Casa Serena' viene finanziata per 1,5 milioni dai fondi europei Porfesr. Infine, la ristrutturazione del centro sociale di Torre per cui si prevede un milione di fondi Uti. "Investire le quote Atap sulle case di riposo – ha commentato Ciriani - dunque sui nostri anziani, che non sono pacchetti postali ma persone che devono avere risposte dignitose, penso possa riscuotere il consenso di tutta la comunità. Ci farebbe piacere se la Regione ci aiutasse – ha aggiunto – ma se non vorrà le quote Atap le metteremo sul mercato".

daniele.micheluz@ilfriuli.it

e stupirsi, con l'emozionante multivisione Cosmica: a 50 anni dall'anteprima mondiale del film '2001: Odissea nello spazio' si potrà fare un viaggio nell'Universo, alla volta dei suoi misteri più insondabili, dal Big bang alla formazione delle galassie, dai buchi neri alla 'dark energy', ammirando meravigliose immagini fornite da telescopi, satelliti e sonde, oltre alle simulazioni realizzate al computer. Ogni ora a partire dalle 15 infine, ci sono le visite guidate nel planetario, per scoprire le stelle e i pianeti così come si vedono in questo periodo dell'anno.

FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA

# Parità scolastica a un passo e si pensa a Geometri e Liceo

Una nuova avventura sta per partire nel mondo della scuola del Friuli Occidentale. È stata presentata alla Direzione scolastica regionale la domanda per ottenere la parità scolastica, con relativa documentazione, da parte della F**ondazione Opera Sacra Famiglia** che, a settembre, potrà inaugurare ufficialmente la sua 'creatura': il '**Naonis Studium Istituto 10.0**', ramo d'azienda creato *ad hoc* per garantire la continuità all'**ex Istituto Einaudi**, storica scuola paritaria specializzata per 47 anni di attività nell'accompagnamento degli studenti verso il traguardo dell'esame di Stato, obiettivo che si propone anche la nuova realtà scolastica.

**'Naonis Studium Istituto 10.0' in realtà è già da tempo** operativo in seno della Fondazione Osf, occupando una parte dei locali del centro formativo di via De la Comina, ma diventando a tutti gli effetto istituto paritario legalmente riconosciuto potrà fare molto di più. Innanzitutto, continuerà a garantire il proseguimento degli studi in 'Amministrazione, finanza e marketing' (l'ex Ragioneria), indirizzo con il quale è partito, ma a cui se ne potrebbero aggiungere altri.

**"A settembre precisa - precisa Mauro Buzzatti, componente** del Cda della Fondazione Opera Sacra Famiglia - apriremo i battenti a tutti gli studenti che, dal primo al quinto anno, desidereranno compiere un percorso di studi all'interno di un istituto tecnico commerciale con indirizzo 'Amministrazione, finanza e marketing' legalmente parificato. Il piano dell'offerta formativa punterà molto sui principi della scuola digitale, sull'orientamento didattico e sull'insegnamento personalizzato. Per i nuovi iscritti al 'Naonis Studium Istituto 10.0', che a tutti gli effetti svolgerà un servizio pubblico, in quanto inserito nel sistema nazionale di istruzione, ci saranno delle agevolazioni oltre alla possibilità di fruire di servizi di trasporto ad hoc, mensa, doposcuola e corsi di recupero. Ma anche godere dei vantaggi di un'ampia area verde, poter utilizzare un laboratorio di grafica specialistica, aule e laboratori tecnologicamente avanzati e fare attività di orientamento (analisi delle competenze raggiunte e sbocchi futuri), oltre a una serie di servizi quali l'utilizzo di campi da calcio, pallavolo e basket". Passo successivo? "Il quinquennio per Geometri e Liceo".

# CIANELA, il custode del SASS

**FOGLIANO REDIPUGLIA** - La missione di Luciano Visintin: tenere pulita la via della Val, diventata negli anni una vera e propria discarica. Quattromila ore di lavoro per riportare la bellezza in superficie.

» DI IVAN BIANCHI

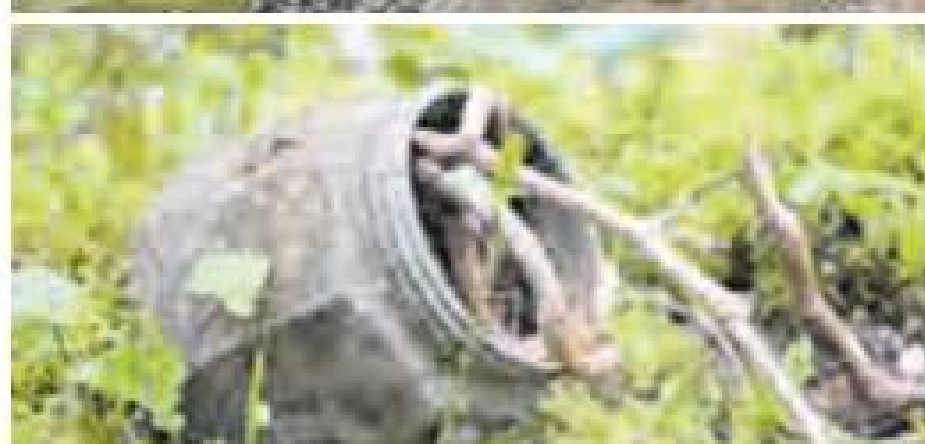
Oltre 4mila ore di lavoro, spalmate in sei anni di sacrifici e tanto tempo ed energie dedicate a quella che, ormai, è diventata una vera e propria missione di vita. **Luciano Visintin**, conosciuto nel suo paese di Polazzo, in Comune di Fogliano Redipuglia, come 'Cianela', da anni ha preso a cuore la sorte del Sass de San Belin e di tutta la zona circostante. Un'area che, nei decenni, era rimasta incolta e lasciata a se stessa. Ma che, grazie alla tenacia e alla costanza dell'infaticabile 'custode' (così infatti si definisce lo stesso Cianela), ora è tornata non solo a uno stato ottimale per essere usufruita da qualsiasi tipo di visitatore, ma anche conosciuta al di fuori del territorio comunale.

Antico altare celtico, per decenni ha ospitato i giochi di generazioni di bambini di Fogliano e di Polazzo, trovandosi prossimo alla via della Val, l'antica strada di congiunzione tra il capoluogo e la frazione, poi dismessa con l'arrivo delle macchine. Strada che, grazie anche a un finanziamento regionale, Cianela è riuscito con l'amministrazione comunale a rimettere a posto e nuovamente fruibile. Ora la missione, come racconta il Custode, è recuperare la stessa Val, area ai piedi del Carso dalle forti potenzialità. "Nel primo dopoguerra era stata utilizzata come poligono di tiro - racconta Visintin - e fino agli Anni '70 come discarica comunale". Un passato che non è facile da estirpare, come l'enorme quantità di immondizia che ora, con la costante e progressiva pulizia, è tornata a farsi vedere. Un mare di bottiglie di vetro, ma anche recenti copertoni come un'automobile, ferma da oltre mezzo secolo tra le sterpaglie, che nel frattempo hanno avvolto il materiale, rendendone ancora più difficile il recupero e lo smaltimento.

"L'area è ottima - racconta Cianela - si potrebbe sfruttare come area gioco per i bambini e come sosta per le famiglie, con qualche tavolino". E lui già punta a richiamare qualche volontario per dargli man forte, specialmente in quel punto piuttosto particolare.

"Nel frattempo, appena avrò finito con il trincerone, mi dedicherò ancora alla zona del Sass, al piccolo anfiteatro che ho costruito vicino e al roseto" conclude Luciano, che nonostante alcune azioni contro i sentieri che ha costruito, a ope-

# DE SAN BELIN

Il Sass de San Belin e sotto, i rifiuti che ancora restano sulla via della Val. A fianco, Luciano Visintin

ra di un gruppetto di giovani nostrani, non ha ancora, dopo tutti questi anni, la voglia ed il desiderio di ridare luce al Sass scalfiti. Comunque i progetti continuano e, senza svelare troppo, parla di qualche attività culturale e qualche concerto corale, ospitato proprio ai piedi della magica ara, di quello che ormai è diventato il Trono di Cianela.

redazione@ilfriuli.it

OMAGGIO A FABER

## Il milite caduto è il Piero di Fabrizio De André

'Dormi sepolto in un campo di grano non è la rosa, non è il tulipano che ti fan veglia all'ombra dei fossi ma son mille papaveri rossi'. E' proprio alle parole della canzone '*La guerra di Piero*' di **Fabrizio De André**, che l'artista locale **Dario Cian**, nativo di Turriaco e appassionato della lavorazione del ferro, si è ispirato per la creazione di una particolare scultura, ora ospitata presso la Regia Stazione di Redipuglia, al Museo Multimediale gestito dalla Pro Loco di Fogliano Redipuglia. "L'opera vuole ricordare il soldato Piero: un singolo nome per indicare i diversi caduti, ignoti e non, che hanno perso la vita durante il primo conflitto mondiale", racconta Cian. Ora l'opera, nata dall'immaginazione e dalla fantasia dell'artista, farà ottima mostra di sé ai visitatori che si recheranno presso il museo.

Dario Cian e il presidente della Pro Loco Franco Visintin

## PROGRAMMA dalle ore 8 alle ore 20

**● ore 8.30** Parco Gaspari apertura “ex tempore”
Premio Arte Città di Latisana,
giudici straordinari Pierluigi Bonifacio
(artista/copyrighter Mediaset) e Gianni Svaldi
(giornalista/direttore Corriere del Giorno;
**● ore 10.00 - 11.00** “Il Campanile della Domenica”,
diretta televisiva con Telefriuli
**● ore 11.00-12.00** Arena di Parco Gaspari,
“Il profumo: dalla letteratura all’arte delle essenze.
A tu per tu con Lorenzo Dante Ferro, maestro profumiere”
Dal celebre romanzo “Il profumo” di Patrick Suskind
all’arte di estrarre preziose essenze dalla Natura,
un viaggio tra letteratura e olfatto:
Conversazione tra Angelo Floramo e Lorenzo Dante Ferro
**● ore 11.30** apertura area “I gusti del Territorio”
(fronte Banca Crédit Agricole),
degustazioni enogastronomiche a cura di ristoratori e
aziende vitivinicole locali;
**● ore 14.00-15.30** piazza Indipendenza
(fronte Palazzo Trevisan)
“L’Armonia e l’energia dei fiori sulla tavola:
seminario teorico-pratico di decorazione floreale”
Introduzione sul significato simbolico e terapeutico dei fiori
nei momenti di convivialità:
dimostrazione pratica di allestimento di una tavola
a cura di Rossella Biasiol, floral designer e offerta
ai presenti di un piatto a base di erbe e fiori elaborato
dal Maestro di cucina Germano Pontoni
**● ore 15.30** piazza Indipendenza
(Fronte Palazzo Municipale) Selezione Miss Italia
**● ore 18.00** Parco Gaspari premiazione
“ex tempore” Premio Arte Città di Latisana
Tutto il giorno Mostra mercato
a cura del Consorzio Ambulanti FVG
con operatori locali selezionati

**GORIZIA** - La Fondazione Carigo sostiene il riallestimento del comprensorio monumentale del Monte San Michele. Grande utilizzo di nuove tecnologie per raccontare storie di persone nella Grande Guerra.

# Museo DEL FUTURO TRAGEDIA del passato

*Touch screen*, monitor orizzontali, esperienze di realtà aumentata, Visori Vr a 360 gradi, ricostruzioni in 3D delle zone di trincea, app dedicate per smartphone, ricostruzioni ambientali e riproduzione di suoni ambientali originali: questo e molto altro andrà a comporre il nuovo volto del comprensorio del Monte San Michele, per favorire una fruizione in chiave storico-turistica a zero impatto ambientale.

È IL PRIMO DI UNA SERIE DI PROGETTI CULTURALI E TURISTICI ECOSOSTENIBILI

Si tratta della prima mossa del progetto Fondazione CariGo Green, un nuovo piano della realtà filantropica isontina con l'obiettivo di promuovere un approccio contemporaneo ed esperienziale verso la memoria e i beni culturali patrimonio del territorio.

Sarà una nuova esperienza per i visitatori del Museo storico del Monte San Michele, con azioni che valorizzano la ricorrenza del 2018 come conclusione delle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra e l'inizio di un nuovo progetto per il futuro. L'iniziativa è resa possibile grazie al contributo di Intesa Sanpaolo e alla collaborazione del Ministero della Difesa Onorcaduti, del Comune di Sagrado, della Regione e PromoturismoFvg.

L'obiettivo è quello di presentare non tanto gli eventi bellici, ma di restituire al visitatore la vita e gli ambienti di allora, le storie personali che si sono intrecciate su quel monte, in quelle trincee. Tre i focus individuati. Il primo, nella sala interattiva iniziale, è dedicato alla presentazione dei contenuti dello spazio museale attraverso schermi *touch* alle pareti: uno, in particolare, sarà dedicato alla ricostruzione in 3D del sistema di trincee del Monte San Michele, per esplorare le postazioni, le gallerie di collegamento e gli spazi di vita quotidiana.

Il secondo, nella sala successiva, sarà dedicato alla realtà virtuale Vr: 15 postazioni con visori e cuffie consentiranno ai visitatori un vero e proprio tuffo nei luoghi della vita quotidiana di allora.

Nella terza sala è prevista infine la ricostruzione di un ambiente reale del tempo, con oggetti dell'epoca: non mancherà anche qui un aspetto di alta tecnologia, con una finestra digitale che consentirà un salto temporale negli ambienti del 1918.

Anche gli spazi esterni della zona Monumentale saranno arricchiti con interventi virtuali. La Galleria della Cannoniera, luogo di per sé già di alta suggestione, sarà arricchita da un sistema audio di riproduzione di suoni originali e di una funzione di realtà aumentata da fruire con il proprio *device*.

Anche nella parte delle trincee la *app* realizzata per arricchire di contenuti il contesto naturale consentirà di ricevere sul proprio schermo i volti e le storie dei soldati.

Sempre all'esterno, sempre grazie alla realtà virtuale, due dei cannocchiali puntati sul Monte San Michele offriranno uno spettacolo inedito: la visione della linea del fronte di cento anni fa, come se fossimo affacciati al parapetto di una trincea nel 1918.

Il progetto del riallestimento della zona Monumentale del Monte San Michele sarà ultimato e aperto al pubblico entro il prossimo mese di giugno.

redazione@ilfriuli.it

NOVA GORICA

## Alternanza scuola-lavoro anche oltreconfine

Inglese, gestione di impresa e un pizzico di storia: da qualche settimana è partito un progetto di collaborazione tra la Slovenia e importanti istituti di istruzione superiore italiani, con l'obiettivo di sviluppare programmi di alternanza scuola-lavoro oltreconfine. L'iniziativa è resa possibile grazie alla partecipazione del Gruppo Hit, operatore turistico sloveno che, oltre a ospitare gli studenti nei suoi hotel di Nova Gorica e dintorni, collabora attivamente alla gestione dei corsi di formazione. I primi gruppi sono stati organizzati tra febbraio e marzo dall'Istituto superiore "Cipolla-Pantaleo-Gentile" di Castelvetrano, in provincia di Trapani, per un totale di circa 100 studenti, ai quali si sono successivamente aggiunti altri gruppi provenienti da Roma e Torino.

Ospiti dell'hotel Sabotin, gli studenti hanno partecipato a un corso intensivo di inglese, abbinato a una serie di escursioni alla scoperta delle attrattive di carattere storico e naturalistico del territorio: Caporetto, con il Museo della Grande Guerra e il Sacrario Militare, le Grotte di Postumia e il castello di Predjama, fortezza del XIII secolo incastonata in una parete rocciosa alta più di 100 metri. Sotto la guida di un tutor, toccano con mano anche i meccanismi organizzativi di un'azienda come il Gruppo Hit che, con oltre 2.000 dipendenti, si colloca al primo posto tra gli operatori legati al turismo e all'intrattenimento in Slovenia. Tra gli argomenti trattati: tecniche di problem solving, gestione delle risorse umane e rudimenti di marketing.

## NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

### RONCHI DEI LEGIONARI

## Grave incidente in via Redipuglia: ferite tre persone

Grave incidente sabato 24 marzo a Ronchi dei Legionari. Protagoniste due autovetture, ormai distrutte, che si sono scontrate all'altezza del civico 157 di via Redipuglia, vicino alla rotonda che conduce verso la vicina autostrada. Alle 22.30 una Fiat Punto, guidata da un quarantaduenne residente a San Pier d'Isonzo, ha invaso la corsia opposta, andando a sbattere contro una Volkswagen Polo, dentro alla quale si trovavano una coppia, marito e moglie, residenti a Gradisca d'Isonzo. Nel violento scontro gli airbag di entrambe le macchine sono scoppiati, mentre le auto hanno subito danni molto importanti.

Sul posto sono arrivate due ambulanze del 118, i Vigili del Fuoco e una pattuglia dei Carabinieri della locale stazione di Ronchi dei Legionari. Lo stato di alterazione da alcool del sanpierino, però, avrebbe potuto avere risvolti ben più tragici, ma probabilmente, ora, si procederà per altre vie, come il ritiro della patente di guida.

### LIGNANO-BIBIONE

## Caprioli a nuoto nell'Adriatico in cerca di cibo

Uno spettacolo naturale lungo la foce del fiume Tagliamento dove un gruppo di caprioli è stato fotografato mentre nuotava dalla spiaggia veneta di **Bibione** verso quella friulana di **Lignano Sabbiadoro**. Circa una quarantina i caprioli avvistati che hanno seguito il corso del fiume in cerca di cibo, giungendo fino alla costa dell'Alto Adriatico. Un territorio che come spiega **Giosuè Cuccurullo** – presidente del Comitato Riserva Naturale Foce del Tagliamento e autore delle immagini – vede una forte espansione

numerica della specie. Il Tagliamento - tra i meno antropizzati d'Europa - lungo entrambe le sponde vede la vegetazione crescere secondo i ritmi della natura e ospitare una biodiversità ricca, che unisce la flora alpina alle piante mediterranee con grande armonia. Un territorio suggestivo, meta privilegiata per escursioni a piedi o in bicicletta, in cui è possibile ammirare differenti specie animali nel loro habitat. Come testimoniano le splendide immagini.

### VALLI DEL NATISONE

## Attacco terroristico in Francia: una delle vittime era friulana

Tra le quattro vittime dell'attentato di Trèbes, in Francia, c'è anche **Christian Medves**, 50enne di origini friulane. Suo padre Andrea era partito da Stermizza, in comune di Savogna, negli Anni '50, ma Christian tornava spesso nelle Valli del Natisone, che ora piangono per il suo tragico destino. Medves, padre di due figli e che a breve sarebbe diventato nonno per la seconda volta, era molto conosciuto nella località del Sud della Francia; amava lo sport ed era il responsabile del reparto macelleria del supermarket Super U, dove il 26enne Redouane Lakdim ha compiuto la strage rivendicata dall'Isis.

Prima di raggiungere il negozio, il giovane attentatore, che era stato schedato come a rischio di radicalizzazione, ha fermato un'auto lungo la strada nazionale 113 e ha sparato al conducente, uccidendo l'altro uomo che si trovava sul sedile del passeggero. Poi ha raggiunto la caserma della Polizia e ha aperto il fuoco contro alcuni degli agenti. Quindi, si è dato alla fuga fino al supermercato, dove è entrato sparando e gridando "Allah Akhbar", "sono un soldato dell'Isis, pronto a morire per la Siria".

### METEOWEEKEND

| | VEN | SAB | DOM |
|---|---|---|---|
| Ud | | | |
| Pn | | | |
| Go | | | |
| Ts | | | |

Fonte: Meteo.fvg

POST-DIPLOMA 2018

# TECNICO DELLE PRODUZIONI SPECIALI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

Intolleranze alimentari, ricerca del benessere e scelte etiche stanno modificando il nostro approccio al cibo e soprattutto alla pasticceria: le aziende agroalimentari richiedono tecnici preparati in grado di soddisfare esigenze sempre più variegate.
Civiform e Stringher rispondono con un percorso per scoprire tutto sui prodotti dolciari dedicati ai clienti "speciali": chi segue diete ipocaloriche/glicemiche, gluten free, senza lattosio o regimi alimentari legati a particolari scelte etiche o di vita.
Con questo corso imparerai a riformulare le ricette dei prodotti dolciari e creare soluzioni innovative, sostituendo o bilanciando gli ingredienti. Il tutto, nel rispetto di norme e protocolli produttivi.

## → INFO CORSO

»**SEDE** Istituto superiore "B. Stringher" – Udine

»**DESTINATARI** Giovani con meno di 30 anni, disoccupati, inoccupati e inattivi, con diploma di istruzione secondaria superiore o diploma di istruzione e formazione professionale
(possibilità di accesso anche a chi non è diplomato, previa verifica competenze)

» **DURATA** 800 h (aprile – novembre 2018) / » **STAGE** 320 h
» **CERTIFICAZIONE RILASCIATA**: Qualifica professionale post-diploma valida in tutta Europa
Riconoscimento crediti formativi Università di Udine

» **SELEZIONE** Analisi CV, test di conoscenza generale e tecnica su competenze di base di informatica e inglese, colloquio, eventuale test psico-attitudinale.

» **REQUISITI PREFERENZIALI** Conoscenza inglese livello A2, informatica di base, elementi di base merceologia e tecnologia alimentare

» **IL CORSO È GRATUITO** perché cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo a valere sul POR 2014-2020
» **ISCRIZIONI** e informazioni su www.civiform.it/IFTS dopo il diploma

In collaborazione con l'Istituto superiore "B. Stringher" di Udine e Università degli Studi di Udine nell'ambito delle attività del
**POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE FVG**
che sostiene il settore agroalimentare regionale e attiva vari percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.).

L'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Regionale

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI**
Civiform
Viale Gemona 5 – Cividale del Friuli
tel. 0432 705811
info@civiform.it

www.civiform.it

L'Associazione Fenice Fvg opera in tutta la regione.
Per informazioni 331-4353265 o fenicefvg@libero.it



# Disturbi alimentari: ecco i campanelli d'allarme

Anoressia e bulimia colpiscono tante ragazze, in una fascia d'età sempre più giovane. Per guarire e imparare a volersi bene è fondamentale il supporto della famiglia. » DI SILVIA DE MICHIELIS

I **disturbi del comportamento alimentare** sono in progressivo aumento e colpiscono una popolazione sempre più giovane e, nella maggior parte dei casi, femminile. Se, fino a qualche tempo fa, erano soprattutto le adolescenti a soffrire di **anoressia** o **bulimia**, oggi si registrano casi anche in età pre-puberale (8-10 anni) o alla comparsa del menarca, quando il corpo inizia a cambiare. Alla luce di questi dati, appare chiaro il ruolo delle **famiglie**, chiamate al difficile compito di sostegno nel lungo percorso di terapia.

## SEGNALI DA NON SOTTOVALUTARE

"I primi campanelli d'allarme – spiega **Cristiana Cella**, psicologa e psicoterapeuta esperta in disturbi alimentari – sono legati alla preoccupazione per il proprio peso e le forme del corpo, che non vengono accettate perché non rientrano nei canoni imposti dai 'modelli mediatici'. I genitori, ma anche gli insegnati o gli istruttori sportivi, devono prestare attenzione in caso di un rapido dimagrimento o di un cattivo rapporto con il cibo. Chi soffre di anoressia può manifestare sbalzi d'umore, irritabilità, stanchezza, tristezza, tendenza all'isolamento (soprattutto per evitare i momenti conviviali a tavola) e diminuzione della capacità di concentrazione o, per contro, un repentino miglioramento nelle prestazioni scolastiche, a scapito di altre attività di svago. Ulteriore segnale d'allarme è il fatto che le ragazzine perdano il ciclo. Nel caso della bulimia, vanno monitorate la sparizione del cibo dalla dispensa o di farmaci come lassativi e diuretici, oltre all'odore di vomito in bagno".

## APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

"Se riscontrano questi segnali – continua la dottoressa Cella – i genitori devono rivolgersi al proprio medico o pediatra di base, per una prima diagnosi. Ma la terapia vera e propria deve sempre essere fatta in un **contesto multidisciplinare**, nel quale operano figure esperte di questi disturbi. Anoressia, bulimia e le altre patologie alimentari, infatti, coinvolgono più aspetti. Pur essendo primariamente disturbi psichiatrici, producono spesso complicanze fisiche. Non va dimenticato, infatti, che i danni provocati dalla **malnutrizione** sono tanto più gravi quanto più giovane è l'età del paziente e più prolungato il tempo prima che si acceda a un servizio specializzato per le cure. Per questo è importantissimo accorgersi subito del problema e **chiedere aiuto**, prima che il disturbo alimentare si cronicizzi, assumendo connotazioni molto gravi".

## GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO

"In questo percorso, che è lungo e complesso, la famiglia rappresenta una risorsa fondamentale. Per questo sono nate associazioni come **Fenice Fvg Onlus**, presieduta da **Ferdi Gerin**, con la quale collaboro da una decina d'anni", continua Cristiana Cella. "E' composta prevalentemente da familiari e persone affette da disturbi del comportamento alimentare che si sostengono a vicenda, anche grazie ai gruppi di **auto mutuo aiuto**, nei quali ci si può confrontare e consigliare sulla base delle proprie esperienze e con l'aiuto di psicologi".

"Sul fronte delle cure, va detto che in Friuli Venezia Giulia, al momento, manca una **struttura riabilitativa**. La più vicina (convenzionata anche con il sistema sanitario regionale, *ndr*) si trova a **Portogruaro**. Chi soffre di queste malattie può quindi fare riferimento solo agli ambulatori dedicati, presenti in tutte le aziende sanitarie per adulti e per minori, o agli ospedali nel caso di situazioni emergenziali. Ma a breve, a **Udine** sarà attivato un servizio di *Day Ospital*, che permetterà ai pazienti d'intraprendere un percorso di cure più intensivo, utile nei casi più gravi o che non traggono benefici dal trattamento ambulatoriale".

silvia.demichielis@ilfriuli.it

CIVIFORM

Il corso è gratuito e rilascia un attestato riconosciuto in tutta Europa. Tutti i dettagli su www.civiform.it

# Pasticceri... per tutti i gusti

Diete, intolleranze e scelte etiche impongono alle industrie alimentari di essere sempre al passo. Per questo, Civiform e Stringher lanciano un corso ad hoc.

Intolleranze alimentari, ricerca del benessere e scelte etiche stanno modificando il nostro approccio al cibo e, soprattutto, alla pasticceria: le aziende agroalimentari richiedono tecnici preparati, in grado di soddisfare esigenze sempre più variegate. **Civiform** risponde con il corso post diploma *Tecnico delle produzioni speciali dell'industria alimentare*, che si terrà a **Udine** da metà maggio nelle strutture dell'**Istituto Stringher**.
Un percorso per scoprire tutto sui prodotti dolciari dedicati ai clienti 'speciali', ovvero a chi segue diete ipocaloriche o ipoglicemiche, gluten-free, senza lattosio o regimi alimentari particolari legati a scelte etiche. Figura molto ricercata, imparerà a conoscere a fondo i principi di chimica degli alimenti, gli allergeni e i fabbisogni delle persone con esigenze nutrizionali o problematiche specifiche. L'obiettivo è imparare a riformulare le ricette e creare soluzioni innovative, sostituendo o bilanciando gli ingredienti. Il tutto, nel rispetto di norme e protocolli alimentari.
Il corso mira a una preparazione tecnica mirata, anche grazie allo stage in azienda di 320 ore. È rivolto a chi ha meno di 30 anni ed è disoccupato e rilascia un attestato di qualifica professionale post-diploma riconosciuta in tutta Europa, oltre a crediti formativi da spendere nel sistema accademico. È totalmente gratuito in quanto finanziato dal *Fondo sociale europeo* a valere sul POR 2014-2020 e prevede una selezione.
L'attività rientra tra i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, un canale formativo progettato e gestito da Formazione professionale, scuola, università e aziende, tra loro associati nel **Polo Formativo Agroalimentare Fvg**.

*Iscrizioni entro il 22 aprile. Informazioni: 0432-705811, e-mail info@civiform.it o sul sito www.civiform.it/IFTS post diploma.*

Lo screening è molto efficace per le donne Over 50, ma lascia ancora scoperta la popolazione giovanile

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

*Prevenire è vivere*

DI PIERPAOLO JANES*

# Genetica, l'arma in più

Grazie anche alla mammografia, oggi il cancro al seno fa meno paura.

E' noto che il **tumore al seno** è quello più diffuso nella popolazione. E' stato il più temuto dal genere femminile, ma ha coinvolto sicuramente anche gli uomini nel loro ruolo di partner. Gli stessi maschi, anche se raramente, non sono esclusi da questo tipo di neoplasia e, comunque, possono essere parte in causa, come vedremo, nella trasmissione genetica della loro predisposizione. Diciamo che questo tumore è stato il più grande killer nel secolo scorso ma ora non lo è più perché oggi è quello con la più alta percentuale di guarigione.

La **mammografia**, tecnologia diagnostica sempre più moderna e a disposizione di tutti, ha permesso di scoprire tumori di dimensioni molto piccole in percentuali elevate e ha reso più mirate ed efficaci la chirurgia e la chemioterapia. Grazie a questo esame, poi, è possibile individuare il cancro quando è ancora relativamente poco aggressivo e scarsamente propenso a espandersi.

**Ma restano ancora due problemi.** Il primo è di carattere biologico ed epidemiologico: nell'ambito dello screening, la mammografia è protagonista di un successo diagnostico nell'età media, cioè dopo i 50 anni, ma lascia sguarnita una fascia di età, quella giovanile, nella quale ancor oggi il tumore al seno rimane un evento, seppur meno frequente, drammatico e talora fatale. Il secondo problema è di carattere psicologico, quasi contraddittorio sul piano filosofico: cioè che comunque il tumore, pur piccolo e contenuto, può essere sconfitto solo dopo che si è sviluppato e si è scoperto.

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15; contatti 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

* medico volontario Lilt di Udine

Finora, le Conferenze Onu sul cambiamento climatico hanno fallito. E anche l'appuntamento 2018 non promette successi

Rubrica a cura del Primario oncologo dell'Istituto nazionale Tumori di Aviano

Una mela al giorno...

» DI UMBERTO TIRELLI

Già nel '700, a Pordenone si annotavano eventi meteo 'insoliti'. A conferma che i cambiamenti climatici potrebbero non dipendere solo dall'attività umana...

# Uomo e clima: quale rapporto?

**Giovan Battista Pomo**, un pordenonese che viveva nel 1700 nel centro storico naoniano, decise di *"tenere un registro e una nota distinta di tutto ciò che di più memorabile e remarcabile succederà di tempo in tempo in questa città di Pordenone mia patria"*.

Ebbene, il **2 febbraio 1759**, leggiamo (in dialetto veneto): *"Sicome l'inverno dell'anno passatto è statto de' più freddi che siano statti di neve e di giacio... così in quest'anno fu un inverno il più placido e buono che non sia statto da tanto tempo, né se li può dare titolo d'inverno, ma d'una placida e quieta primavera, non essendo statta mai una pioggia né un vento, ma sempre buon tempo, con il sole che riscaldava come nel mese di marzo, a segno talle che nella villa di Aviano, in casa de' nob. sig. fratelli Christofoli di questa città, una vitte giovine situata sotto di un muro che formava cantone e alla posta del sole, nel giorno delli 2 gennaro di quest'anno 1759 cominciò a germogliare e in tre luoghi si vedeva chiaramente a uscirne tre vampoletti, a segno talle che a poco a poco andando crescendo un mese doppo..., si videro così grandi e lunghi quasi una spana..."*.

## UVA E FRAGOLE IN INVERNO...

*"E non è meraviglia, poiché anco qui in Pordenone, in casa del nob. sig. co: Ottaviano di Montereale Mantica, in una sua terazzetta situata anco questa alla posta del sole, nel giorno della Conversione di San Paulo, li 25 gennaro del presente anno 1759, dal nob. sig. co: Federico Richieri fu racolto due fragole mature e fatte e colorite come sono il mese di maggio, le quali due fragole poi come cosa rara furono dal detto co: Richieri regalate alla nob. sig. co: Bettina della Torre, notando che nella detta terrazza ve n'erano non poche altre imature ed altre che fiorivano"*.

Immaginate cosa si direbbe oggi se in gennaio crescessero la vite o le fragole in una qualsiasi città del nord Italia? Ancora nel 1783: *"Sarà parimenti cosa d'essere registrata ancora, come dal giorno 18 giugno sudetto cominciò a regnare un densissimo caligo (*nebbia, ndr*) continuo, tutto il giorno e tutta la notte, più o meno, che seguitò così sempre per il corso di 36 giorni continui, cioè dalli 18 giugno sudetto sino li 24 luglio susseguente, senza mai declinare se non qualche poco sull'ora del mezzo giorno sino verso sera, affinché il sole si vedeva sempre conturbato e confuso, massime nel levare e tramontare pareva proprio una luna, che faceva contaminazione d'animo a chi lo mirava. Questo successe per quasi tutta l'Europa, tantoché in molte città della stessa si erano poste le persone in qualche somma apprensione e costernazione"*. Questo fenomeno, se accadesse oggi, porterebbe tutti quanti noi a pensare a quale spiegazione dare a questo fenomeno e diremmo, ovviamente, che i **cambiamenti climatici** portano a tutto ciò.

## TRAFFICO E INQUINAMENTO

Va ricordato che in quel periodo non c'erano le macchine, né l'inquinamento dovuto al traffico, alle fabbriche o al riscaldamento nelle case. Non c'erano condomìni che sorgevano sul fiume Noncello, che già allora attraversava la città, e i contadini lavoravano in campagna e in montagna, mantenendo l'alveo del fiume nelle migliori condizioni possibili, ma le piogge spesso violente e le relative inondazioni, oltre che le siccità, si succedevano in maniera impressionante.

**Franco Battaglia**, professore di chimica e fisica dell'Università di Modena, a proposito dei cambiamenti climatici dichiara: "Ormai ci siamo abituati da un quarto di secolo: accanto ai tradizionali carnevali di Rio e di Venezia, c'è quello delle **Cop**, le Conferenze Onu sul cambiamento climatico. Per 23 volte, hanno fallito nel loro intento e, se nel 2018 ci sarà la Cop24 (e ci sarà), anche l'incontro di quest'anno potrà essere rubricato come un fallimento. Come lo sono stati i propositi di ridurre l'uso dei combustibili fossili, rispetto ai valori del 1990, del 6% su base planetaria (protocollo di Kyoto) e del 20% su base europea (20-20-20): lungi dal diminuire, il loro utilizzo è aumentato".

Non è che a Pordenone nel 1700, come in Europa oggi, tutto dipende dal sole e, in minuscola parte, dall'uomo? Ai posteri l'ardua sentenza, casomai dopo la Cop 100...

www.umbertotirelli.it

# Pasqua, grigliate e dolci?

## Denti e gengive al sicuro in 4 mosse

### *I consigli del Centro Dentale di Tolmezzo*

E' arrivata Pasqua, un periodo in cui i nostri denti sono seriamente messi a dura prova. Tra cene, pranzi e grigliate con annessi tradizionali dolci e le immancabili uova di cioccolata, è facile trascurare la propria igiene dentale.

E se uno sgarro alla dieta possiamo anche concederlo, non possiamo sottovalutare la routine quotidiana e alcuni accorgimenti per prevenire con successo carie e malattie gengivali.

Photo by Freepik

Quindi dobbiamo riservare sempre cinque minuti al giorno per l'igiene orale con 4 facili mosse:

**1)** lavare i denti almeno **due volte al giorno** utilizzando un dentifricio al fluoro non abrasivo;

**2)** non tutti lo sanno, ma prima di spazzolare i denti bisogna **aspettare almeno 20 minuti** dopo i pasti, altrimenti si rischia di abradere troppo la loro superficie;

**3)** spazzolare **un'arcata alla volta** per almeno 2 minuti e al termine sciacquare bene la bocca;

**4)** utilizzare sempre, almeno una volta al giorno, lo **scovolino interdentale** per rimuovere i residui di cibo negli spazi tra un dente e l'altro.

**5)** infine, ricordiamoci le **visite costanti** nel proprio centro dentale di fiducia.

Il Centro Dentale di Tolmezzo si distingue per garantire a tutti i propri pazienti **alti standard tecnologici e professionali** senza far mancare la **cortesia** e la **familiarità** tipiche di uno studio tradizionale. E' situato in via Carnia Libera 1944 al civico 15 ed è attrezzata con 7 ambulatori dotati di macchinari all'avanguardia. Fornisce ogni tipo di trattamento, dalla semplice otturazione alla riabilitazione dell'intera bocca, trovando la soluzione su misura per ogni persona.

E ai pazienti più piccini il Centro Dentale ha dedicato un servizio speciale. Per dare loro la migliore assistenza, infatti, il Centro Dentale collabora con un medico **specializzato nella cura dei bambini**. Nel Centro, i medici si prendono cura di tutti gli aspetti legati allo sviluppo dentale, al cambio di dentatura, ai problemi di masticazione e deglutizione. Grande importanza viene data all'aspetto della prevenzione: attraverso storie, giochi e cartoni animati il piccolo paziente viene accompagnato verso una corretta abitudine all'igiene orale. L'attenzione ai più piccoli si nota anche nella sala d'aspetto: il Centro offre infatti uno spazio colorato per i giochi, con arredi su misura dove i bambini possono trascorrere serenamente il breve tempo dedicato all'attesa, giocando e disegnando spensieratamente.

**Si può prenotare una visita presso il Centro Dentale fin da subito, chiamando il numero verde 800 035 118.**

**Prima visita con tecniche digitali**
**Prezzi convenienti**
Aperto dal lunedì al venerdì
dalle **9.00** alle **19.00**
e il sabato dalle **9.00** alle **13.00**.

**A Tolmezzo**
Via Carnia libera 1944, 15
T. +39 0433 466451 **800.035.118**
**www.centrodentalecoop.com**
info@centrodentalecoop.com

# Tumori testa-collo Fvg all'avanguardia

La nostra regione vanta un triste primato, con 3.500 nuovi casi diagnosticati ogni anno. Ma la Clinica di otorinolaringoiatria di Cattinara offre un'innovativa chirurgia mini-invasiva.

Con **3.520 casi** monitorati annualmente, il Friuli Venezia Giulia vanta il triste primato di macro-area nazionale a maggiore diffusione dei **tumori testa-collo**. Ma la nostra regione è anche la sede di eccellenza nell'offerta di interventi risolutivi, attraverso tecnologie non demolitive. Un traguardo che si registra in particolare nella **Clinica di otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Cattinara**, guidata dal chirurgo udinese **Giancarlo Tirelli**.

La chirurgia oncologica dei tumori di bocca, gola e corde vocali è andata incontro, nell'ultimo decennio, a una vera e propria rivoluzione grazie alla **tecnica mini-invasiva trans orale**. A Trieste, si praticano le nuove tecniche chirurgiche, in grado di garantire la qualità di vita post-intervento.

## SPAZIO ALLE NUOVE TECNOLOGIE

"L'idea di base – spiega il dottor Tirelli - è quella di utilizzare strumenti che derivano dalla **laparoscopia** addominale o toracica. Si accede agli organi bersaglio con piccole incisioni dalle quali vengono immessi gli strumenti chirurgici e una telecamera che proietta le riprese su un monitor esterno. Si evitano così ampie cicatrici e tutte le conseguenze a esse correlate. La precisione, poi, è potenziata da un sistema di **video-endoscopia** che permette di individuare cellule patologiche invisibili all'occhio umano". Robotica e 3D, laser, bisturi a radiofrequenze o a ultrasuoni permettono l'asportazione dei tumori in maniera sempre più precisa. "La zona operata – prosegue Tirelli - può guarire spesso spontaneamente, evitando di trapiantare tessuti prelevati da altre sedi. Grazie al monitoraggio intraoperatorio sul **nervo facciale**, poi, riduciamo le complicanze di questo tipo di interventi sul nervo che permette di muovere i muscoli del volto".

La sala operatoria e, nel tondo, il dottor Giancarlo Tirelli

Questa tecnica, negli ultimi 5 anni, ha ottenuto il 77,7% di casi di sopravvivenza in condizioni di vita soddisfacente. Dati che pongono Trieste al livello dei centri mondiali di riferimento. "Il nostro obiettivo è di puntare alla **qualità di vita** degli assistiti nel decorso post operatorio. Una visione doppiamente vincente, per il paziente e per la sanità pubblica, che potrà contare su un'ospedalizzazione più breve e a basso tasso di complicanze", conclude Tirelli.

PROGETTO SENTE-MENTE A REMANZACCO

# Comune amico delle persone con demenza

Il **Comune di Remanzacco** ha scelto di diventare '*comunità amica delle persone che vivono con la demenza*', aderendo al progetto '**Sente-Mente**'. Dal mese di maggio, dunque, partirà uno **sportello gratuito** per le famiglie residenti nel territorio che assistono a casa i loro cari con demenza o Alzheimer. Questo approccio nasce nel 2014 in Italia, da un'intuizione di **Letizia Espanoli** che, dopo una trentennale esperienza nell'ambito della cura delle persone con disturbi cognitivi, ha sentito l'urgenza di dar vita a un modello capace di fare la differenza sia per quanto riguarda l'assistenza in casa di riposo, sia nell'ambito domestico. Molto spesso, infatti, le famiglie, dopo aver ricevuto la diagnosi, si trovano da sole a cercare di dare una risposta alla nuova realtà che vivono giorno per giorno.
Il carattere innovativo sta nell'individuazione e nella valorizzazione dell'essenza vitale racchiusa in ciascuna persona, al di là della patologia. Il termine Sente-mente, ovvero capace di provare emozioni e sentire quelle altrui, va a sostituire il termine **De-mente**, dove l'attenzione è posta unicamente sulla perdita di memoria e delle facoltà cognitive. Il progetto si fonda su alcuni pilastri come 'la vita non finisce con la diagnosi', la 'psicologia positiva' e la 'risata terapeutica'. Sente-Mente prevede anche un percorso di formazione per operatori del mondo socio-sanitario che, al termine, diventano '**felicitatori**'. L'idea, insomma, è che si possano ancora vivere istanti di felicità e la malattia non deve avere l'ultima parola.

**Per conoscere il progetto,** l'appuntamento è per giovedì **12 aprile** alle 20.30 all'Auditorium comunale De Cesare (via Stringher a Remanzacco), dove saranno presenti Letizia Espanoli, il neurologo **Pietro Piersante** ed **Elisa Modesti**, infermiera felicitatrice che poi accompagnerà i famigliari attraverso lo sportello.
*Per informazioni: elisamodesti.felicitatrice@gmail.com.*

Leggiamo bene l'etichetta: il prodotto migliore è quello fondente, con almeno il 70% di cacao e il 45% di polvere di cacao



# Guida all'acquisto dell'uovo di Pasqua

Il cioccolato non è un nemico della nostra salute, anzi. Per poter sfruttare appieno tutti i suoi benefici, però, bisogna saper scegliere il prodotto giusto.

» DI SELENA DELLA ROSSA

La **Pasqua** si sta avvicinando ed è difficile resistere alle **uova di cioccolato**, che rappresentano un classico di questa festa. C'è chi teme che il cioccolato sia un attentato alla linea e alla salute. Ma sarà vero? In realtà non è pericoloso, anzi, può offrire numerosi benefici.

### MEGLIO SE FONDENTE

Quali sono gli accorgimenti che possiamo seguire nella scelta del cioccolato dell'uovo di pasqua? La varietà di cioccolato da preferire è quella **fondente** con almeno 70% di cacao, contenente come minimo 45% di polvere di cacao e 28% di burro di cacao ed eventualmente aromatizzato alla cannella, all'arancia, alla vaniglia, alle nocciole,...

Gli ingredienti nelle etichette sono indicati in ordine decrescente: più sono di qualità, più sarà corto l'elenco. Prediligiamo i prodotti che presentano **pasta di cacao** come primo ingrediente e non lo zucchero e che siano privi di additivi, aromi di sintesi, grassi vegetali addizionali al burro di cacao, che rendono il prodotto di minore pregio. È permessa la presenza di lecitina di soia, emulsionante naturale che unisce tra loro gli ingredienti, stabilizzando il prodotto.

Il **cioccolato al latte**, invece, è solo una golosità, dato che presenta tra il 40 e il 50% di cacao, mentre il restante 60-50% è rappresentato da zuccheri, quindi va evitato alla fine di un pasto abbondante e assolutamente boicottato se siamo a dieta.

### AMICO DELLA TESTA E DEL CUORE

Il cacao è ricco di teobromina, che agisce sul sistema nervoso, migliorando memoria e attenzione, ma svolge anche un'azione **cardioprotettiva**: aumenta il colesterolo buono HDL e riduce la pressione arteriosa. Il cioccolato è un ingrediente **antiossidante** per eccellenza, grazie a polifenoli in abbondanza, presenti in misura minore e assorbiti meno nel cioccolato al latte, assenti invece in quello bianco. I polifenoli riducono l'insorgenza del diabete di tipo 2 e il rischio di infarto e ictus, prevendendo l'ossidazione del colesterolo e svolgono un'azione antitumorale, in quanto inibiscono la proliferazione delle cellule cancerose.

Non dimentichiamo, inoltre, che il cioccolato stimola il rilascio di serotonina ed endorfine, responsabili del benessere fisico e del buon umore. Perché dobbiamo privarci di un ingrediente che oltre a essere gratificante possiede numerose virtù? Ci sono **controindicazioni** anche per il cioccolato: essendo molto grasso e calorico va consumato con moderazione; può favorire la cefalea in chi è predisposto, ma va evitato anche in caso di intolleranza all'istamina e limitato se soffriamo di patologie gastrointestinali.

redazione@ilfriuli.it

## CHIARA-MENTE

» DI LUCIO COSTANTINI

**ALLA RICERCA DI UN GURU**

### Nella babele delle 'terapie' salvifiche

Da alcuni anni a questa parte si moltiplicano le offerte di svariati professionisti che dichiarano con supponenza, tramite i loro siti in rete, di essere in grado di risolvere i più svariati problemi che possano assillare una persona, non di rado mescolando gli approcci più diversi e mal conciliabili tra loro e che, nella maggior parte dei casi, non sono sorretti da un *corpus* dottrinario serio e la cui efficacia in termini di cura è quantomeno opinabile.

**Accade così che il massaggio** ayurvedico si mescoli con il cosiddetto counseling - sorta di surrogato di una ben più seria professione psicologica e/o psicoterapeutica - la cristalloterapia con i massaggi vibrazionali, la cromoterapia con la naturopatia iniziatica tibetana e via così.

**Di fronte a un mosaico così** composito e variopinto mi domando quali garanzie di efficacia possano essere date a chi intenda giovarsene. Il potenziale cliente dovrebbe almeno chiedersi quale sia il livello di preparazione delle persone alle quali intende affidarsi, quali studi abbiano portato a termine e se essi siano compatibili con l'approccio proposto. Soprattutto, non dovrebbe dimenticare che il *guru* più efficace è quello che ciascuno di noi si porta dentro, anche se non riesce a riconoscerlo: la psicoterapia, se ben applicata, può aiutarlo in tale ricerca.

costantini.lucio@virgilio.it

# CONIGLI di carta, STORIE

## L'EVENTO

### Trieste galleria a cielo aperto per un mese

Per l'ottava volta Trieste torna ad essere una grande mostra fotografica diffusa. Con *'Le vie delle foto'*, dal 1° al 30 aprile, i locali pubblici e gli spazi urbani si trasformano in un'unica, gigantesca galleria, dove fotografi da tutta Italia e dal mondo, professionisti e non, possono esporre i propri scatti. La rassegna è nata nel 2011 da un'idea di **Linda Simeone** e lo scorso anno ha contato le adesioni di 76 locali e 150 fotografi.

**A ogni fotografo è assegnato** un esercizio pubblico tra quelli aderenti al percorso, in modo che le singole mostre possano avere ciascuna un proprio tema. Le mostre sono visitabili per tutto il mese durante gli orari di apertura dei locali. Ogni sabato sono inoltre previste visite guidate con percorsi creati ad hoc per poter ammirare le mostre, apprezzare i locali che le ospitano e ovviamente la città di Trieste in tutti i suoi angoli, anche quelli meno noti. Eventi collaterali e incontri a tema contribuiscono a un progetto complessivo che vuol far diventare aprile il mese ufficiale della fotografia nel capoluogo regionale.

Da sinistra in senso orario, Peter Rabbit nella versione "grande schermo" e nell'originale di Beatrix Potter; i coniglietti di Altan; un primo piano di Giulio Coniglio, Chiara Carminati e Nicoletta Costa.

Nella tradizione anglosassone l'animale simbolo della Pasqua non è un pulcino né un agnello, ma un coniglio. Un coniglietto, per la precisione, che lascia in giro per i prati rinnovati dalla primavera sorprese e dolcetti per i bambini. Come il Bianconiglio, suggestiva figura totemica del surreale capolavoro *'Alice nel Paese delle meraviglie'*.

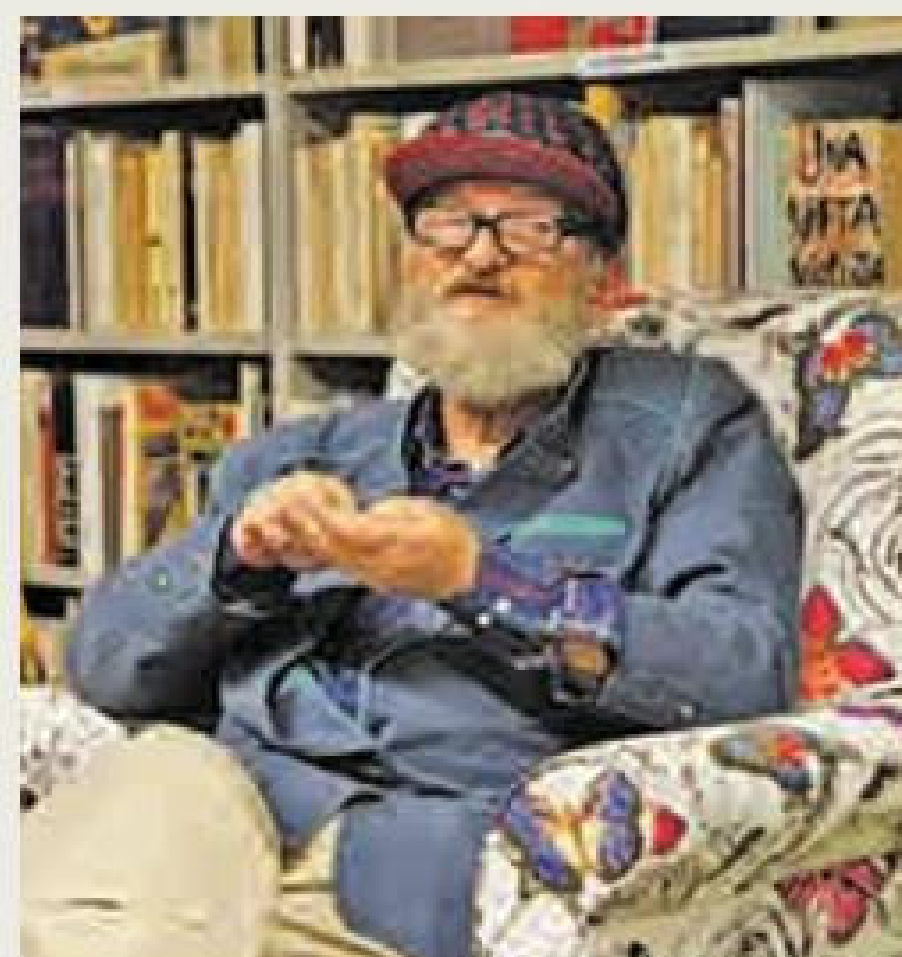
O come Peter Coniglio, il personaggio nato dalla matita e dalla fantasia di **Beatrix Potter** nell'Inghilterra a cavallo tra Otto e Novecento. Quel personaggio che vive avventure dipinte ad acquerello è stato capace di rappresentare una svolta nella letteratura dell'infanzia. Non solo conquistò un pubblico vastissimo, ma fu anche tra i primi personaggi cui fu dedicato un vero e proprio merchandising. Il suo successo dura ancora oggi: proprio in questi giorni esce nelle sale il film *'Peter Rabbit'* in cui in celebre coniglietto prende letteralmente vita grazie all'animazione digitale.

Nella nostra regione, però, non abbiamo molto da invidiare alla Gran Bretagna, soprattutto in fatto di letteratura e illustrazioni per l'infanzia (qui da noi è nata la Pimpa, creatura di **Altan**) e di coniglietti.

Vive e lavora a Trieste, infatti,

## IL PERSONAGGIO

## Omaggio di Udine al suo colorato

Lo scorso ottobre ci ha lasciati all'improvviso, per l'ultimo dei tanti viaggi che ne hanno costellato l'esistenza e sostenuto la passione e l'ispirazione. Da mercoledì 4 aprile, la città di Udine – che lo aveva adottato negli ultimi anni – renderà omaggio a **Luciano Lunazzi**, nato a Chialina di Ovaro nel 1952, emigrato in Svizzera, viaggiatore hippy sulle rotte della *beat generation* dagli anni '70 al 2004. *'Luciano Lunazzi ritorna in strada'* è il titolo dell'omaggio-ricordo, più che esposizione, di una parte delle opere dell'artista friulano

Luciano Lunazzi, scomparso lo scorso ottobre: da mercoledì 4 una selezione di sue opere nelle vetrine di via Cividale

prematuramente scomparso, che sarà inaugurata al bar 'Alla Tavernetta' in via Cividale. Da lì, una ventina di vetrine tra bar, negozi e altre attività commerciali da piazzale Oberdan alla chiesa del Sacro Cuore si tingeranno coi colori sgargianti dei famosi 'cartoni' dipinti da Luciano. Un percorso artistico in linea col suo spirito anticonformista, promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune e organizzato dall'associazione '**La Lanterna**' con la collaborazione di **Matteo Mansi** e curato da **Giorgio Ganis**. Artista di strada vero, che realizzava la sua arte partendo dagli 'scarti'

Mentre al cinema arriva l'inglese Peter Rabbit, il Fvg si conferma patria della letteratura per l'infanzia con le opere firmate Altan, Nicoletta Costa e Chiara Carminati.

» DI **VALENTINA VIVIANI**

# con sorpresa

**Nicoletta Costa**, una delle autrici più apprezzate, "mamma" di **Giulio Coniglio**, personaggio amatissimo dai bambini in età prescolare per le sue linee pulite e la sua timida dolcezza. Sono undici anni che le sue avventure – in compagnia degli amici di sempre, Oca Caterina, Topo Tommaso e Lumaca Laura - conquistano i piccoli lettori. "Quando ho iniziato a scrivere le prime storie di Giulio, incontravo tantissimi bambini nelle mie visite a scuola – racconta Nicoletta Costa nel suo blog -. Nel gruppo c'era sempre un bambino timido, che se ne stava in disparte, che non aveva coraggio di alzare la mano per dire la sua, anche se di cose da dire ne aveva tante. Giulio Coniglio è proprio così, come questi bambini timidi".

### DALLA MATITA AI SOCIAL

Nel tempo, l'orizzonte di Giulio e della sua "mamma" si è ampliato: prima con una serie a cartoni animati e poi con i social. La pagina Facebook dedicata al personaggio piace a più di 14 mila persone, mentre quella della sua autrice supera le 30 mila.

Un affetto più che meritato, poiché Nicoletta Costa ha vinto per ben tre volte (nel 1989, nel 1994 e nel 2010) il Premio Andersen, dedicato agli autori e ai protagonisti della letteratura per l'infanzia.

Lo stesso che nel 2012 si è aggiudicata un'altra autrice nostrana, **Chiara Carminati**. Udinese doc, è autrice di storie, poesie e testi teatrali per bambini e ragazzi, con un occhio alla consapevolezza dell'infanzia più che alla mera fantasia. Conduce laboratori e incontri di promozione della lettura in biblioteche, scuole e librerie. Specializzata in didattica della poesia, tiene corsi di aggiornamento per insegnanti e bibliotecari, in Italia e all'estero. Con i musicisti della Linea Armonica ha realizzato spettacoli di poesia e narrazione che intrecciano parole, musica e immagini. Il suo lavoro più recente è '*Fuori fuoco*', romanzo con cui ha raccontato ai giovanissimi la Grande Guerra e che è diventato anche uno spettacolo che sarà proposto mercoledì 4 al Teatro San Giorgio di Udine.

valentina.viviani@ilfriuli.it

## pittore 'di strada'

abbandonati - i cartoni raccolti fuori dai negozi -, per dieci anni ha colorato la città con la sua curiosità, una creatività senza limiti, il suo spirito "vulcanico, allegro e sempre ottimista", come sottolinea il curatore. Le opere saranno visibili fino al 21 aprile nelle vetrine di quella che era la 'sua' via: a inaugurare l'evento – fuori dagli schemi, proprio come l'artista -, il critico **Vito Sutto** e il fratello **Piero Lunazzi**, che sta avviando una meritevole operazione di catalogazione della sterminata produzione udinese.

andrea.ioime@ilfriuli.it

LA MOSTRA

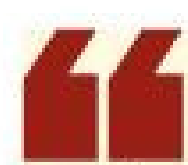
# L'arte in Vaticano, foto di un patrimonio unico

I Musei Vaticani furono fondati da Papa Giulio II nel 1506 e aperti al pubblico nel 1771 per volere di papa Clemente XIV. La scultura che gettò le basi per la costruzione del museo fu il cosiddetto *Gruppo del Lacoonte*. La statua fu trovata il 14 gennaio 1506 in un vigneto nei pressi della basilica di Santa Maria Maggiore a Roma: Papa Giulio II mandò Giuliano da Sangallo e Michelangelo Buonarroti ad esaminare la scoperta, e su loro consiglio acquistò subito la scultura. Un mese dopo l'opera, che rappresenta Laocoonte e i suoi figli stretti tra le spire di un serpente marino, fu esposta al pubblico in Vaticano.

Alcuni degli scatti di Toni Nicolini esposti a Sesto al Reghena

**Nel 1974 il Touring Club Italiano** commissionò al fotografo **Toni Nicolini** (Milano, 1935–2012), tra i più importanti esponenti della fotografia italiana del '900, un approfondito lavoro dedicato a quegli aspetti dell'arte che per il Vaticano, centro spirituale della cristianità, hanno un significato profondo e senza riscontri nel mondo. In Vaticano hanno operato nei secoli gli ingegni più alti dell'arte italiana, che qui hanno lasciato le testimonianze più ispirate della loro arte. Fra i molti spiccano Bramante, Michelangelo, Raffaello e Bernini e solo qui possiamo comprendere la statura della loro personalità e la cultura di cui le loro opere sono le più alte espressioni. Frutto di questa cultura, l'impareggiabile collezione dei Musei Vaticani, un insieme di musei e collezioni che è patrimonio inestimabile del mondo classico.

**L'archivio di Toni Nicolini è stato** ceduto dalla sua famiglia, rappresentata dalla moglie **Lotte Rossi** e dai figli **Melissa e Martino**, in comodato al **Craf** di Spilimbergo. Il patrimonio a disposizione del Centro di fotografia friulano si compone di oltre 28.436 stampe fotografiche già digitalizzate, innumerevoli *diacolor* (oltre 80 mila), libri ed epistolari raccolti nel tempo. Come omaggio alla figura di Toni Nicolini e al suo contributo alla fotografia italiana, il Craf presenta fino al 1° maggio, nel Salone Abbaziale di Sesto al Reghena, una serie delle immagini tratte dal lavoro realizzato per il libro del Touring Club Italiano e intitolato '*L'arte in Vaticano*'.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Un gradito ritorno per la stagione degli ‘Amici della musica di Udine’. Giovedì 5 il pianista Bruno Canino si esibirà assieme al Quartetto di Sassofoni Accademia nel programma ‘Quattro per uno’ con musiche di Gershwin, Rota, Piazzolla e Weill

# I CD diventano LIBRI per

Dagli Anni ’90, la quasi totalità degli artisti friulani che usa la *marilenghe* è passata attraverso la sua etichetta **Nota music**. Un progetto nato ‘in casa’, da una passione frutto di studi specifici, che ha portato l’udinese **Valter Colle** a stampare qualcosa come 50 album all’anno: la cosiddetta ‘*gnove musiche furlane*’, il folk, le musiche di tradizione orale, il jazz e la contemporanea, la *early music* e la classica. Discografico, produttore, talent scout, etnomusicologo e ricercatore, nell’ultimo decennio ha inventato qualcosa di diverso.

DUE TARGHE TENCO COL MARCHIO ‘NOTA’: “LA MUSICA COMMERCIALE INVECE NON MI INTERESSA’”

“Quelli che pubblico come *Block Nota* - spiega - non sono ‘album’ nell’accezione classica. Ho cercato di trasformare tutte le produzioni, e siamo ormai a 800 titoli, in libri o libri tascabili con cd, con distribuzione anche nelle librerie, perché la musica è una forma culturale, sia quella colta che quella popolare. E’ tra le forme d’espressione più complesse, importanti e utili in circolazione e credo le si possa dare dignità anche con un formato diverso per non farla sparire”.

**Leggendo il catalogo, si fa fatica a trovare una band, un musicista o un cantautore friulano che dal ’90 in poi non sia passato per la Nota...**

“Credo sia stato casuale: al tempo ero l’unico impegnato a pubblicare sistematicamente la musica in friulano, che per qualcuno doveva essere qualcosa legato alle tradizioni, per cui i **Mitili FLK** dovevano stare vicino ai cori e ai gruppi folcloristici! E’ stata una battaglia lunga, ma vinta: e pensare che il termine ‘*Gnove musiche furlane*’ è stato deciso dalla commessa di un negozio che non sapeva dove collocare **Lino Straulino**, gli **Arbe Garbe**...”.

**È vero che a fine ’90 siamo stati molto vicini a una collaborazione FLK-Jovanotti?**

“Sì, era stato scelto un pezzo, si erano trovate le coincidenze. L’ipotesi era avanzata e il progetto pure: peccato, perché poteva essere l’occasione per avere una cassa di risonanza più ampia per tutta la scena”.

**La scelta di produrre solo musica ‘non commerciale’ ha pagato oppure no?**

“Con la mia etichetta ho vinto la *Targa Tenco* nel 2005 per la migliore opera prima di **Alessio Lega**, nel 2012 con il nostro **Loris Vescovo** come miglior opera in lingua minoritaria, o dialetto come dicono loro. Devo dire che partecipo quasi tutti gli anni, come etichetta, alle selezioni delle opere finali. Per quanto riguarda le scelte di quello che pubblico, la mia definizione di musica ‘commerciale’ è ‘quella che si fa soltanto per vendere e serve al mercato in un determinato momento’. Io invece produco anche musica fuori tempo, o d’avanguardia, e quindi in anticipo: l’importante è che ci sia un’idea, un progetto, un valore”.

**Tra i nomi dell’etichetta c’è davvero di tutto, dai musicisti etnici di mezzo mondo alle raccolte di tradizioni orali, da autori fuori catalogo da tempo a un personaggio noto come Giovanna Marini. Come vi siete incontrati?**

“All’Università di Parigi, dove insegnava, usava i libri di etnomusicologia italiana che io

## HIT PARADE

### I PIÙ VENDUTI

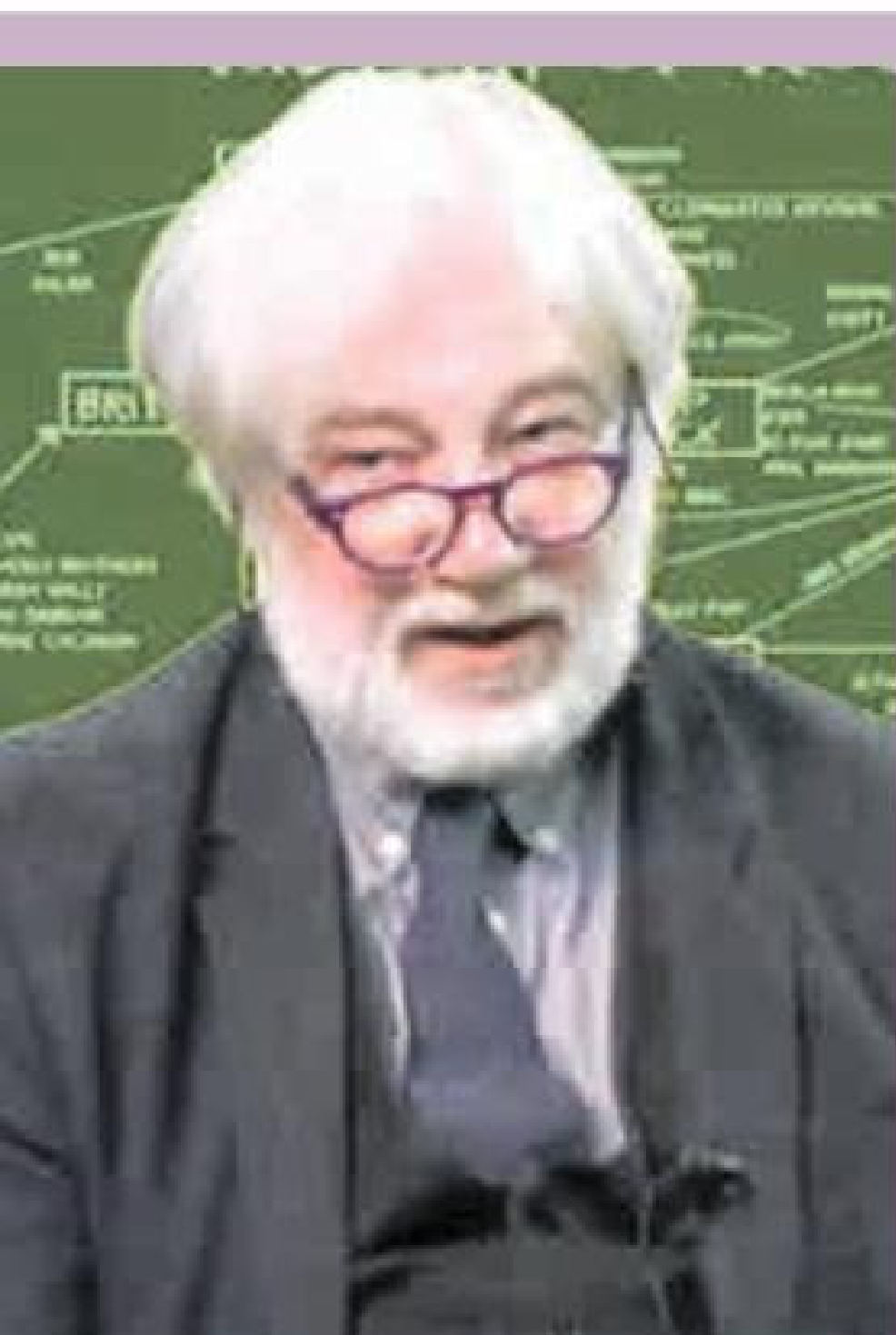
| | |
|---|---|
| 1 | LAURA PAUSINI: Fatti sentire |
| 2 | MINA: Maeba |
| 3 | BAUSTELLE: L’amore e la violenza Vol.2 |
| 4 | GRETA VAN FLEET: From the fires |
| 5 | ERMAL META: Non abbiamo armi |

## LA NOVITÀ

**GEORGE EZRA: ‘Staying at Tamara’s’**

A quattro anni dall’album d’esordio, che gli fece conoscere il successo ad appena 19 anni, il cantautore britannico dalla spiccata voce baritonale torna con un album di folk rock ‘positivo’ e solare per la generazione post-Millennial.

Produttore, discografico, talent scout, ricercatore, in quasi 30 anni l'udinese **Valter Colle** ha stampato oltre 800 titoli, tutti in catalogo, con Nota music. "Non è un'etichetta, è un archivio di documenti sonori". » DI ANDREA IOIME

# non MORIRE

Dai '90 ha pubblicato la maggior parte degli artisti in 'marilenghe', ma anche molto altro

pubblicavo. Poi, quando è tornata in Italia, sono diventato il suo editore di riferimento".

**Se qualcuno chiedesse di spiegare cos'è Nota in poche righe?**

"E' l'esito di un lavoro di ricerca o su materiali non pubblicati da altri; di passione non per una tradizione, ma per tante. Non è un'etichetta discografica, ma un archivio di documenti sonori che non escono mai di catalogo perché sono tappe di documentazione di percorsi sonori di vario tipo. Poi ci sono casi come il libro *'Non potho reposare'*, con contributi sonori di **Paolo Fresu, Al Di Meola, Tazenda**, che ha venduto oltre 3 mila copie in 4 mesi".

andrea.ioime@ilfriuli.it

## IL CONCORSO

# Percoto cerca ancora nuove voci in tutta Italia

Dopo aver festeggiato nel 2017 le tre decadi di attività, torna il concorso canoro *'Percoto Canta'*, gara di voci di livello nazionale nata nel 1988 dall'idea di un gruppo di amici, che ha saputo crescere negli anni valorizzando centinaia di talenti da tutta la penisola. Per alcuni il sogno si è avverato, come ad esempio **Lodovica Comello**, ora star internazionale, o la giovanissima **Shari Noioso**, già finalista del programma *'Tu si que Vales'* e scelta da Il Volo per il loro tour. Una manifestazione che ha fatto della qualità la sua prerogativa, affiancando alle voci in gara una vera e propria orchestra, diretta da **Nevio Lestuzzi**, nelle tre distinte categorie *Junior, Senior* e *Cantautori/brani inediti*. Anche quest'anno a giudicare le proposte sarà chiamata una giuria d'eccezione che vedrà in carica **Andrea Mirò, Giò Di Tonno** e **Omar Pedrini**, grandi nomi che si aggiungono a quelli delle edizioni passate (Rossana Casale, Peppe Vessicchio, Remo Anzovino, Paola Folli, Simona Molinari…). La fase delle iscrizioni terminerà il 26 aprile: le migliori proposte verranno ammesse alla seconda fase, quella delle selezioni live, il 5 e 6 maggio alla Casa della Musica di Cervignano. Da questo appuntamento, al quale ogni anno partecipano un centinaio di concorrenti da tutta Italia, usciranno gli artisti promossi alla serata finale, sabato 14 luglio a Villa Frattina Caiselli di Percoto di Pavia di Udine. Info e iscrizioni: ***www.percotocanta.it***

Andrea Mirò

La vincitrice del 2017, Alessia Berardi

## L'EVENTO

# Pordenone 'sinfonica' pensando al futuro

Alfred Brendel

Giovani e musica come binomio strategico per le scelte artistiche e la programmazione futura del Teatro Verdi di Pordenone: una linea di indirizzo avviata nel corso delle ultime stagioni con un sistema di nuove proposte legate ai concetti di 'educazione musicale', dal premio 'Città di Pordenone' Pia Baschiera Tallon al network di laboratori per studenti, alla prestigiosissima residenza della **Gustav Mahler JugendOrchester** l'estate scorsa. Il progetto di residenza raddoppia, con una data in esclusiva nazionale sabato 31 nella quale culminerà l'edizione 2018 del premio che elegge Pordenone a città della promozione musicale per le generazioni future, cementando il suo ruolo come realtà di riferimento del circuito europeo di musica classica e sinfonica.

La Gustav Mahler JugendOrchester: di nuovo al Teatro 'Verdi' sabato 31

In vista del tour internazionale di primavera, la principale orchestra giovanile al mondo, fondata a Vienna nel 1986/87 per iniziativa di Claudio Abbado, ha scelto anche per il 2018 Pordenone - dove sarà ospite fino al 2 aprile - come tappa della sua residenza, al pari di altre grandi capitali europee della musica.

L'imponente concerto al 'Verdi', diretto da **Vladimir Jurowski**, con la violinista **Lisa Batiashvili** solista, celebrerà anche il vincitore 2018 del '*Premio Pordenone Musica*', il riconoscimento internazionale che premia didatti e musicologi capaci di accrescere la passione per la musica fra le giovani generazioni. Vincitore di questa edizione una figura di assoluto rilievo: il pianista, didatta e scrittore **Alfred Brendel**, protagonista venerdì 30 di una *lectio magistralis* in forma di lezione/concerto, affiancato al pianoforte dal suo allievo e pupillo **Filippo Gorini**, nuovo talento italiano emergente.

L'Orchestra giovanile proporrà al pubblico un programma di ispirazione polacca e francese: due pagine orchestrali di ampio respiro (la *Sinfonia n.1* di Lutoslawki e le *Images pour Orchestre* di Debussy) con il *Concerto per Violino n.1 op. 35* di Szymanowski, pagina intensa che ben si adatta al carisma e alla personalità della violinista Lisa Batiashvili, che proprio nei mesi scorsi ha inciso per Deutsche Grammophon un cd da solista diretta da Daniel Barenboim.

andrea.ioime@ilfriuli.it

## DA NON PERDERE

### Blue Moka, la nuova sfumatura del jazz

Sabato 31 al Loft di Trieste, il quartetto **Blue Moka**, composto da **Alberto Gurrisi**, **Emiliano Vernizzi**, **Michele Bianchi** e **Michele Morari**, presenta il disco d'esordio con la partecipazione di una leggenda del jazz italiano, **Fabrizio Bosso**. L'album raccoglie 8 brani originali coniugando blues, funky, r'n'b e aprendosi al *nu-jazz* newyorkese. A questi brani si aggiungono gli standard rivistati di Wayne Shorter e Michel Petrucciani e un tributo a Lucio Dalla. La band riprende i colori della tradizione, ma sperimenta con le tessiture cromatiche creando una nuova sfumatura: il *blue moka*, tra ricerca di linguaggio e *groove*.

Blue Moka + Fabrizio Bosso

### Sudoku Killer: 4 per una sintesi di stili

A concludere per ora la stagione del **Circolo del Jazz Thelonious**, giovedì 5 allo Knulp di Trieste è previsto, un gradito ritorno: quello del **Caterina Palazzi Sudoku Killer**, originale progetto della contrabbassista romana. A distanza di due anni dall'uscita di *'Infanticide'*, album sintesi di free jazz, prog, noise rock, psichedelia e atmosfere da colonna sonora anni '70, la talentuosa e non ortodossa jazzista presenterà in quartetto il nuovo disco, uscito in contemporanea con la tournee, annunciato ancora più cupo ed energico del precedente.

# IL PROG, la cura GIUSTA

**L'ALBUM** - Esordio per i giovani udinesi Hadeon, un quintetto che unisce metal e progressive con originalità, creando un concept tutto dedicato alle malattie dell'uomo moderno e ai possibili rimedi.

» DI ANDREA IOIME

Il progressive attraversa i decenni e le generazioni, come conferma il debutto degli Hadeon

Lo zoccolo duro degli appassionati di metallo pesante è una delle certezze della scena regionale da decenni. Lo è anche la passione per il *progressive*, che attraversa i decenni e le generazioni rinnovando l'amore per le composizioni 'complicate', per l'influenza letteraria sui testi e per la cornice del cosiddetto '*concept album*'. Oltre, ovviamente, alla condivisione di un pantheon di eroi musicali che va dagli Yes ai Dream Theater, da Marillion a IQ, dai Pink Floyd ai Porcupine Tree.

Nati a Udine nel 2014, attualmente formati da **Alessandro Floreani** (chitarra), **Fabio Flumiani** (chitarra), **Federico Driutti** (voce e tastiere), **Gianluca Caroli** (basso) ed **Emanuele Stefanutti** (batteria), gli **Hadeon** fanno il loro esordio con un album che apre nuove strade al *prog-metal*, unendo vena melodica, sperimentazione e i consueti – ma non fini a se stessi - virtuosismi. Il risultato, '*Sunrise*', è un album in cui il prog è (anche) quello partito nei '70, ma attualizzato ai giorni nostri con soluzioni originali.

SETTE BRANI IN 50 MINUTI, CON TANTO DI SUITE FINALE, TRA ECHI DEL PASSATO E SOLUZIONI ATTUALI

Nei 7 brani in 50 minuti, il quintetto punta a formare quasi un'unica composizione che affonda le sue radici sulla natura dell'essere umano, individuando alcune malattie che colpiscono l'uomo moderno. Dal disturbo ossessivo compulsivo alla Sindrome di Stendhal, dal bipolarismo all'anoressia, gli Hadeon creano sette 'analisi' attraverso altrettanti personaggi che raccontano le proprie vicende, tra divagazioni cupe, esplosioni metalliche, ma anche aperture melodiche e parentesi semi-acustiche.

Il risultato, al netto degli inevitabili richiami (mai troppo evidenti, però) ai maestri del *prog-metal*, è un album che pare suonato da veterani e che non esclude – proprio in grazia del suo eclettismo e della continua ricerca – nessun tipo di ascoltatore, dal più giovane al più 'esperto'. Da '*Thoughts 'n sparks*' alla suite finale che dà il titolo all'intero lavoro, passando per il gioiello '*Hopeless dance*', appare chiaro come la musica, nella fattispecie il *prog-metal*, possa essere una 'cura', un rimedio indolore e senza controindicazioni per combattere il 'male di vivere'.

andrea.ioime@ilfriuli.it

**L'ANTEPRIMA**

# Un batterista da 'Grammy Award'

Uno dei festival internazionali più apprezzati non solo in regione, *'Blues in Villa'*, celebra i primi 20 anni di attività e di musica live con artisti di calibro mondiale inaugurando la programmazione 2018 con un'anteprima eccezionale: lunedì 9 aprile al Teatro Verdi di Pordenone ritorna il batterista **Steve Gadd** con la sua band. Reduce dal successo di *'Way Back Home: Live from Rochester, NY'*, miglior album strumentale ai *Grammy Awards* 2017, dopo centinaia di collaborazioni con artisti di fama internazionale come Paul McCartney, Eric Clapton, Frank Sinatra, James Taylor, Paul Simon, Ray Charles, Barbra Streisand, Peter Gabriel..., si presenta con una superband dal groove leggendario, che comprende **Michael Landau** alla chitarra, **Walt Fowler** - storico trombettista di Frank Zappa, **Jimmy Johnson** al basso e **Kevin Hays** alla tastiere.

Steve Gadd inaugura la stagione di 'Blues in Villa' a Pordenone

**Lydia Lunch** a Trieste: cantante, performer, attrice, donna 'arrabbiata' contro i tabù e le convenzioni sociali.

» DI **ANDREA IOIME**

# La VOCE degli USA senza VELI

Cantante, scrittrice, attrice, musicista, performer. La newyorkese **Lydia Lunch** può essere definita in mille modi, ma nessuna etichetta è in grado di cogliere veramente l'essenza del personaggio: che è quello - come dice lei stessa - "di fomentare, di istigare e di mostrare sempre il lato marcio della realtà e del potere". Sabato 31 sarà al 'Miela' di Trieste (per una serata organizzata da **Bonawentura**) a incarnare il modello femminile da *angry woman*, spregiudicato, aggressivo, sprezzante dei tabù e delle convenzioni sociali.

Sabato 31 al Teatro 'Miela'

Fuggita di casa e da un padre-orco a 16 anni, va a vivere da sola nell'East Village e a 17 inizia a scaricare le sue paure e i suoi incubi in un microfono, come cantante dei Teenage Jesus & The Jerks, uno dei primissimi gruppi della *No Wave* newyorkese. Una scena che accelera il discorso nichilista del punk, abbandonando la matrice r&r e innestando l'improvvisazione del free jazz su una base rumorista.

Tra la fine dei '70 e la metà degli anni '80, Lydia Lunch vive una stagione incredibile, cantando in quattro gruppi diversi e recitando nei film violenti ed espliciti del regista Richard Kern, che inducono a una riflessione senza veli sulla società americana e sul rapporto tra i sessi, collaborando a una miriade di progetti e pubblicando libri di poesie e romanzi. Tra i suoi album più recenti, l'eccellente *Big Sexy Noise, Trust The Witch, Collision Course*, registrato dal vivo in Italia, e *The Jeffrey Lee Pierce Sessions Project*, nato dalla collaborazione con i Cypress Grove in memoria dell'amico, già voce leggendaria dei Gun Club.

andrea.ioime@ilfriuli.it

# Metallo PESANTE in ALTA QUOTA

**'Full Metal Mountain':** a pochi km da Pramollo, una settimana con decine di band internazionali.

» **ANDREA IOIME**

Nazareth

Kreator

Una settimana di musica ad alto volume in alta quota. *'Full Metal Mountain'* è il titolo di un festival che nel giro di poche edizioni è diventato una sorta di vacanza invernale alternativa per gli appassionati di heavy metal e degli sport invernali. A Nassfeld, appena oltre confine e non distante da Pramollo, i fan da tutta Europa stanno attendendo i *live* sulla neve di decine di band di fama internazionale, dal 2 all'8 aprile.

Per sfidare i rigori della stagione invernale tuttora in corso, su due palchi principali (*The Peak Stage* sulla Kofelalm, *The Mountain Stage* sulla Tressdorfer Alm, ma c'è anche la *'Full Metal Tent'*) sono attese formazioni che hanno fatto la storia del metallo pesante negli ultimi decenni: in particolare **Kreator**, **Nazareth** e **Rage**, band che non hanno bisogno di presentazioni per gli appassionati del genere.

Il ricco cartellone comprende decine di formazioni, per una non-stop originale per collocazione, sia geografica che temporale, con un occhio di riguardo per il metal di scuola europea, in particolare qullo germanico, ma non soltanto, con i vari **Abbath**, **Kaiser Franz Josef**, **Blaas Of Glory**, **Versengold**, **Hämatom**, **Mutz** e moltissimi altri, a completare una *line-up* in grado di accontentare anche il più esigente dei metallari, sempre più alla ricerca di location originali e solitamente invase da un pubblico totalmente diverso, come quello che affolla la *Skiarena* transfrontaliera.

TEATRO-DANZA

# Arearea dà vita ai quadri della Pop Art

La valenza culturale ed artistica della proposte della compagnia **Arearea** ha messo le basi per un originale progetto che coinvolge i Civici musei di Udine e in particolare il Museo d'arte contemporanea Casa Cavazzini. Per il terzo anno si rinnova infatti la collaborazione per *'Museo in danza'*: venerdì 6 aprile, Casa Cavazzini sarà di nuovo spazio creativo ospitando i danzatori di Arearea, il cui percorso gestuale s'intreccerà con le istallazioni e darà volume ai percorsi delle mostre. Sotto la direzione di **Marta Bevilacqua** verrà proposta un'escursione per un massimo di 35 visitatori tra le opere e gli spazi del Museo: in particolare, quelle della mostra *'James Rosenquist. Opere su carta/Works on Paper'*. Energia e velocità espressiva sono i caratteri propri del linguaggio di Rosenquist e, del resto, danza e *Pop Art* hanno del resto una lunga storia in comune: tra gli amici di Rosenquist (e Andy Warhol) c'era infatti Robert Rauschenberg, per il quale l'incisione significava corporeità, al punto da affiancare il suo percorso creativo alla danza di Merce Cunnigham, che disegnò per lui scenografie e costumi.

Venerdì 6 aprile, la compagnia udinese a Casa Cavazzini con 'Museo in danza'

A UDINE

# Clown magici sotto la neve

C'è grande attesa, a Udine, per il ritorno di *'Slava's Snowshow'* (al "Teatrone" da mercoledì 4 a domenica 8), che qualche stagione fa conquistò il pubblico friulano di tutte le età. Uno spettacolo indimenticabile per chi l'ha già visto, affascinante per chi non l'ha ancora applaudito. Ipnotico, stupefacente, enorme. Trovarsi al centro di una tempesta di neve e, dopo un minuto, salire le scale dell'arcobaleno; ridere e commuoversi, innamorarsi e lasciarsi.
Questo è *'Slava's Snowshow'*, un concentrato di fantasia e di sogni che dal 1993 ha stregato oltre quattro milioni di spettatori nei cinque continenti. **Slava Polunin** – già direttore artistico del più antico e grande Circo di Russia, il mitico Bolshoi Saint Petersburg State Circus - non è solo un clown, epico e lirico, tenero e travolgente; è un potente mago buono che ama il pubblico di tutte le età e identità ed è capace di rinnovare continuamente il suo spettacolo, per continuare ad affascinare e coinvolgere il pubblico.

'Slava's Snowshow': al Giovanni da Udine da mercoledì 4 a domenica 8

Pagina a cura » DI **VALENTINA VIVIANI**

'MARITI E MOGLI'

# Woody Allen ispira Guerritore e Reggiani

Otto protagonisti nella sala da ballo dove si ritrovano regolarmente "in un girotondo di piccole anime intrappolate nell'insoddisfazione cronica di una banale vita borghese". Questa la situazione in cui nasce *'Mariti e mogli'*, commedia iconica di **Woody Allen** portata in palcoscenico da una coppia di autentiche signore del teatro: **Monica Guerritore** e **Francesca Reggiani**.
"Il progetto nasce da un'idea di Francesca Reggiani: si era innamorata del film e mi ha proposto di adattarlo puntando su una comicità centrata sulle tematiche coniugali, ma trattata con grandissima ironia e intelligenza" ha raccontato la Guerritore che cura anche la regia. La commedia, che sarà al Rossetti di Trieste da mercoledì 4 a domenica 8, racconta di una serate fra amici che si trasforma in un gioco al massacro che pone in luce inattese simultaneità di relazioni e di intrecci clandestini, ed evolve in rotture dolenti e sorprendenti riconciliazioni, dai lati comici e paradossali, come accade anche nella vita.

Le due signore del teatro in scena da mercoledì a domenica al Rossetti

DOPPIA DATA

# Le 'ragazze da calendario' sono senza età

'Calendar girls' a Latisana e al Verdi di Gorizia

Era il 2003 quando **Helen Mirren**, **Julie Walters**, **Linda Basset** e **Annette Crosbie** interpretarono al cinema la commedia *'Calendar Girls'*. Nata da un fatto realmente accaduto nello Yorkshire, le sei protagoniste, non proprio modelle giovanissime, decidono di realizzare un calendario in cui mostrano le loro grazie per raccogliere fondi per il reparto di oncologia del locale ospedale dove il marito di una di loro si è spento, vittima di un cancro.
Nella versione italiana - che martedì 3 chiude la stagione all'Odeon di Latisana e il giorno dopo approda al Verdi di Gorizia - **Stefania Bertola** a mantenere intatto lo spirito e lo *humour* inglese consegnando le battute italiane ad **Angela Finocchiaro**, capitana del cast composto anche da **Laura Curino**, **Ariella Reggio**, **Corinna Lo Castro**, **Carlina Torta**, **Matilde Facheris**, **Elsa Bossi**, **Noemi Parroni**, **Titino Carrara**, **Stefano Annoni**, grazie anche alla preziosa e raffinata regia di **Cristina Pezzoli**.

IL CLASSICO

# Le nevrosi moderne del 'misantropo'

Essenza del teatro: attore e testo. Si basa su questo l'allestimento di un classico come *'Il misantropo'* di Moliere nell'allestimento di **Monica Conti**. La Conti, che ne è interprete e regista, sviluppa la sua ricerca teatrale attraverso un lavoro intenso sull'attore e con l'attore, che include l'indagine sugli stati d'animo (compiuta in chiave tipologica e non psicologica), lo studio dei sottotesti, delle relazioni, della musica. Seguendo dunque questa linea, la regista legge dove l'archetipico protagonista deve decidere se accettare il "Teatrino del mondo", accogliendone le ipocrisie e le stupidità, ma anche le calde relazioni umane, oppure trincerarsi nell'autoemarginazione, in una nevrotica rincorsa della purezza. *'Il Misantropo'* che va in scena al Rossetti dal 3 all'8 aprile, è una "ballata dell'essere umano" in cui un ruolo fondamentale rivestono gli altri protagonisti: **Roberto Trifirò** (Alceste), **Davide Lorino** (Filinte) e **Flaminia Cuzzoli** (Célimène).

Monica Conti è regista e interprete del capolavoro di Moliere

## Domenica di Pasqua

11.00 Apertura Chioschi
15.00 Intrattenimento: Musica e Ballo con "Due di Note"
18.00 Happy Hour
19.00 Concerto dei "ParSound"

## Lunedì - Pasquetta

10.00 Marcialonga di Pasquetta
Camminata con passo libero (4km) e
Corsa non competitiva (7km)
con "Atletica Dolce NordEst"
info e prenotazioni +39 329 00514479
11.00 Apertura Chioschi
14.30 Musica e Ballo con "Alvio e Elena"

Musica e Balli - Grande Pesca di Beneficenza - Tendone coperto
Vini Locali - Specialità Gastronomiche nostrane - Degustazione di Ramandolo - Bancarelle Gastronomiche e artigianali locali

***1 aprile 2018***
***Venzone***
**Tradizionale scampagnata di Pasqua**

Antica tradizione, quasi unica in Regione, il giorno di Pasqua anziché nel giorno di Pasquetta, da secoli a Venzone, la popolazione del paese si reca presso il Piano di S. Caterina (altura panoramica nei pressi del Centro Storico, ove sorge una chiesetta del XV secolo), al pomeriggio giochi per bambini e per adulti, chioschi e musica popolare.

***Da sabato 31 marzo a lunedì 2 aprile 2018***
***Rivoli di Osoppo* - Pasqua in Gravate**

Con la Pasqua ritorna il tradizionale appuntamento presso Le Gravate a Rivoli di Osoppo: tre giorni di festa e musica e non solo.

## VENERDÌ 30

### POP - ROCK

**UDINE**. Alle 20.30, La Giarda, *Circolo Acustico*, **Angelica Lubian**, **Silvia Michelotti**, **Teo Ho**, **Louis Armato**; alle 21, Tana del Luppolo, **Tra Palco e Realtà** (tribute band Ligabue); alle 21, Black Stuff, **D'Oppio Trio**.

**AIELLO**. Alle 20.30, Taglietaglieri, **Magma Folk**.

**AMARO**. Alle 21.30, Cison, **Nuovo Fronte** (tribute band Vasco Rossi).

**CODROIPO**. Alle 21.30, Galleria, **Stile Libero**; alle 22.30, Funky Go, **Frammkenstein** (tribute band Rammstein).

Andrea Innesto

**COSEANO**. Alle 21, Crashed Helmets, **AM/FM**.

**GONARS**. Alle 21, Michel Pub, **Mars Hotel**.

**MARTIGNACCO**. Alle 22, Bu.Co, **Alessandro Lepore**.

**TAVAGNACCO**. Alle 22, Al Gallone, **4B Acoustic Trio**.

**PORDENONE**. Alle 21, ex Convento di San Francesco, **Balmorhea**.

**AZZANO X**. Alle 21, Bar Barocco, *Rock for Cro*, **Big Trouble**, **Hairbreaker**, **HotRock**.

**FONTANAFREDDA**. Alle 22, Astro Club, **Mamuthones**.

**MANIAGO**. Alle 22, Vivina, **Portil Blues**.

**SACILE**. Alle 22.30, Funky Go, **Andrea Innesto**, **Rock Star** (tribute band Vasco Rossi).

**TRIESTE**. Alle 20.20, Casa della Musica, **Bowrain**; alle 20.30, Moshroom, **Acid Frog**; alle 21, Waikiki, **Montefiori Cocktail**; alle 21, Murphy's, **Franco Toro**; alle 21, Dai Dai, **Magic Duo**; alle 21, El Covo de Jameson, **Beat on Rotten Wood**; alle 21, Bar Mira, **Piano Bis**; alle 22, Loft, **Soul R-evolution Band**.

**RONCADE** (TV). Alle 21, New Age Club, **Punkareas**.

### JAZZ

**UDINE**. Alle 20, Al Chianti, *Jazz and Food*, **Nicoletta Tari & Alessio Zoratto**.

**CIVIDALE**. Alle 21, Arsenale Jazz, **Dario Carnovale Trio**.

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO**. Alle 21, auditorium comunale, *San Vito Jazz*, **Daniel Melingo** (voce, clarinetto), **Muhammad Habbibi Guerra** (chitarra, voce), **Lalo Zanelli** (piano, voce), **Romain Lecurier** (contrabbasso, voce), **Facundo Torres** (bandoneon, voce).

### CLASSICA

**FAGAGNA**. Alle 20.15, Via Crucis a Ciconicco, **Coro J.C. di Plasencis**, **Lorenzo Forte** (tromba).

**PORDENONE**. Alle 18, Teatro Verdi, *Premio Pordenone Musica*, **Alfred Brendel**, **Filippo Gorini** (piano).

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO**. Alle 20, Duomo e Casa di Riposo, *Paschalia*, **Gruppo Vocale Città di San Vito**, dirige **Gioachino Perisan**.

**TRIESTE**. *Paschalia*: alle 19, chiesa della Madonna del Mare, *Les sept paroles du Christ sur la croix di Gounod*, **Nuovo Auricorale Vivavoce**, dirige **Monica Cesar**; alle 19, chiesa di Sant'Antonio Nuovo, **Cappella Corale Sant'Antonio Nuovo**, dirige **Alberto Macrì**; alle 21, chiesa della Beata Vergine del Rosario, **Cappella Musicale Beata Vergine del Rosario**, dirige **Elia Macrì**, musiche di de Victoria, Ingegneri, Allegri. Alle 18, Teatro Verdi, *La prova di un'opera seria di Gnecco*; alle 18, Caffè degli Specchi, *Musica da Oscar*, **Fabio Zanin** (piano).

### TEATRO

**UDINE**. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 6**".

Alle 20.45, sala polifunzionale di Cussignacco, Calendidonna, "**Là sotto? Cominciamo dalla parola vagina**" a cura del Circolo Ccft.

**TAVAGNACCO**. Alle 20.45, teatro Bon di Colugna, "**Utoya**" con Arianna Scommegna e Mattia Fabris.

'Utoya'

## SABATO 31

### POP - ROCK

**UDINE**. Alle 22, Tana del Luppolo, **Frammkenstein** (tribute band Rammstein).

**AIELLO**. Alle 21, Gasthaus Alpino, **Saffir Garland**, **Bratiska**, **Rive No Tocje**, **Pier**, **Denx**, **Teo Ho**.

**FIUMICELLO**. Alle 18, Frasca da Pozzar, **New Blues Bang**.

**CERVIGNANO**. Alle 21, Hashtag, **Gli Anni d'Oro** (tribute band 883).

**GONARS**. Alle 21, American Bar, **Road Junkers**.

**LESTIZZA**. Alle 19, SevenCoop a Santa Maria, **La Methamorfosi**, **Carlo Ponte's**, **Mars Hotel**, **Blue Cinnamon**.

**MANZANO**. Alle 21.30, Parco Sartori, **Sunwatchers**, **Makhno**.

**PALAZZOLO DELLO STELLA**. Alle 21.30, ArtPort, **Alone**, **Miroirs**.

**PRADAMANO**. Alle 21.30, Rock Club 60, **Pink Armada**.

**PREMARIACCO**. Alle 22, Senza Tempo, **Prevoz**.

**TALMASSONS**. Alle 19, Mondelli Stable, **John Denver Project Band**.

**TAVAGNACCO**. Alle 22.30, Al Gallone, **The Funkful Eight**.

**VILLA VICENTINA**. Alle 20, All In, Zagreb, **Volvodrivers**, **Angerside**.

**PORDENONE**. Alle 22.30, Velvet, **Blood On Asphalt**, **Brût&Madone**.

**CORDENONS**. Alle 22, Rock Town, **Cattive Abitudini**.

**ZOPPOLA**. Alle 22, Moto Music Bar, **The Screaming Puppets**.

**GRADO**. Alle 22.30, Enoteca Santa Lucia, **Hedera**; alle 23, Bar Cangiandola, **Exes**.

**MONFALCONE**. Alle 21, La Cantinetta, **Rec Over**.

**SAN CANZIAN D'ISONZO**. Alle 21.30, Bar Lucky Sport a Pieris, **Grimy Groove**.

**TRIESTE**. Alle 21, Bloom, **Monikter Trio**; alle 21, Dai Dai, **Wilson Wilson**; alle 21, Aqvedotto Caffè, **Endjoro Quartet**; alle 21.30, Teatro Miela, **Brutal Measures**, **Lydia Lunch & Weasel Walter**.

### JAZZ

**UDINE**. Alle 19.30, Terminal Nord, **Flavio Paludetti Hammond Trio**.

**SAGRADO**. Alle 20.30, Al Poeta a San Martino, **Daniele D'Agaro** (sax, clarinetto), **Giorgio Pacorig** (piano), musiche di Ellington, Monk.

**TRIESTE**. Alle 21, Loft, **Blue Moka feat. Fabrizio Bosso**.

Fabrizio Bosso

### CLASSICA

**PORDENONE**. Alle 20.45, Teatro Verdi, *Premio Pordenone Musica*, **Gustav Mahler Jugendorchester**, **Lisa Batiashvili** (violino), dirige **Vladimir Jurowski**.

**SACILE**. Alle 21, chiesa di San Odorico, *Paschalia*, **Coro San Odorico**, dirige **Michele Radici**.

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO**. Alle 21.30, Duomo, **Gruppo Vocale Città di San Vito**, dirige **Gioachino Perisan**.

**TRIESTE**. *Paschalia*: alle 21, chiesa di Sant'Antonio Nuovo, **Cappella Corale Sant'Antonio Nuovo**, dirige **Alberto Macrì**; alle 21.30, chiesa di San Pio X, **Coro Clara Schumann**, dirige **Chiara Moro**. Alle 20.30, Teatro Verdi, *Lucia di Lammermoor di Donizetti*, dirige **Fabrizio Maria Carminati**.

### TEATRO

**UDINE**. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 6**".

## DOMENICA 1

### POP - ROCK

**CASTIONS DI STRADA**. Alle 23, Macaia, **Rashtag**.

**PALMANOVA**. Alle 18, Birra e Basta, **Saffir Garland**, **Bratiska**.

**POZZUOLO**. Alle 18, Alla Cavalleria, **RossiMania** (tribute band Vasco Rossi).

**SAN GIORGIO DI NOGARO**. Alle 21, Al Mulino, **Harmonicon**.

**DOLEGNA**. Alle 17, Cinghiai a Sotet, **Every Monday**.

**GRADO**. Alle 18, Enoteca Santa Lucia, **Hedera**.

**TRIESTE**. Alle 18, Dai Dai, **Forever Young**.

### CLASSICA

**BASILIANO**. Alle 10, chiesa di Variano, *Paschalia*, **Corale Varianese**, dirige **Michela Gani**.

**GEMONA**. Alle 11, Santuario di Sant'Antonio, *Paschalia*, **Coro Kelidon - Si Quaeris**, dirige **Lyda Cragnolini**.

**TRICESIMO**. Alle 9.30, chiesa di Ognissanti ad Adorgnano, *Paschalia*, **Corale Luigi Garzoni**, dirige **Adelio Morocutti**.

**CAPRIVA**. Alle 11, chiesa del Santissimo Nome di Maria, *Paschalia*, **Gruppo Polifonico Caprivese**, dirige **Lorella Grion**.

**RONCHI DEI LEGIONARI**. Alle 10.30, chiesa di Maria Madre della Chiesa, *Paschalia*, **Corale Primo Vere**, dirige **Diana Mian**.

**TRIESTE**. *Paschalia*: alle 9, chiesa di Sant'Antonio Nuovo, **Cappella Corale Sant'Antonio Nuovo**, dirige **Alberto Macrì**; alle 11, chiesa di Santa Maria Maddalena a Basovizza, *Messa in sloveno di Vrabec*, **Coro Misto Lipa**, dirige **Tamara Razem Locatelli**; alle 11, chiesa di San Bartolomeo Apostolo a Opicina, **Coro Parrocchiale Sveti Jernej**, dirige **Janko Ban**.

## LUNEDÌ 2

### POP - ROCK

**UDINE**. *Musica e Musei*: dalle 12, Castello, **Kythara**, **Francesco Bertolini** (chitarra jazz), **Clartet**, **Anna Zanforlini**, **Giovanni Tagliente** (piano); dalle 14, Casa Cavazzini, **Michele Pucci ed Enrico Milanesi** (chitarre), **Clartet**, **Irene Pauletto** (arpa); alle 17.30, Casa della Contadinanza, **Mirko Cisilino** (tromba), **Francesco de Luisa** (piano).

**LIGNANO**. Alle 16, Tenda Bar, **Rashtag**.

**RAVEO**. Alle 14, An Bepo a Esemon di Sopra, **Segnali Caotici** (tribute band Augusto Daolio).

**SAGRADO**. Alle 12, Al Poeta a San Martino, **Matteo Della Schiava**, **Teo Ho**, **Nedo Sparo & Servantes**, **Ambra Drius & The Easy Recipes**, **Ab & Pier**; alle 16, Golden Bow, **Meganauti**.

### CLASSICA

**PORCIA**. Alle 20.45, chiesa di Sant'Antonio, *Paschalia*, **Coro Polifonico Sant'Antonio Abate di Cordenons**, dirige **Monica Malachin**.

## MARTEDÌ 3

### POP - ROCK

**FONTANAFREDDA**. Alle 21, Astro Club, **Soviet Soviet**.

**NASSFEL** (A). Dalle 11.30, *Full Metal Mountain*, **Da Rocka & Da Waitler**, **Mutz**, **Mit Ohne Strom**, **Mambo Kurt**, **Skyline**, **Tuxedoo**, **John Diva**, **Cil City**, **Emil Bulls**, **Nazareth**, **Versengold**.

### CLASSICA

**CASARSA**. Alle 20.45, Palazzo Burovich, *Note di Storia Patria*, **Pier Carlo Begotti**, **Paolo Forte**, **Emma Montanari**, **Flavio Bortuzzo**.

**TRIESTE**. Alle 20.30, Politeama Rossetti, **Orchextrà**, **Emmanuele Baldini** (violino), **Massimo Macrì** (violoncello), **Luca Delle Donne** (piano), dirige **Erik Zerjal**, musiche di Beethoven.

### TEATRO

**LATISANA**. Alle 20.45, teatro Odeon, "**Calendar girls**" con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio, Corinna Lo Castro, Carlina Torta, Matilde Facheris, Elsa Bossi, Noemi Parroni, Titino Carrara, Stefano Annoni.

**TRIESTE**. Alle 19.30, politeama Rossetti, "**Il misantropo**" con Roberto Trifirò e Monica Conti.

## MERCOLEDÌ 4

### POP - ROCK

**TRIESTE**. Alle 21, Hamerica's, **Zilansky**.

**NASSFEL** (A). Dalle 11.30, *Full Metal Mountain*, **Da Rocka & Da Waitler**, **Mutz**, **Mit Ohne Strom**, **Mambo Kurt**, **Skyline**, **Tuxedoo**, **John Diva**, **Kaiser Franz Josef**, **Elvenking**, **Alestorm**.

### JAZZ

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO**. Alle 21, Teatro Arrigoni, *Musiche in Miniatura*, **Maurizio Chi**, **Celeste**, **Viviana Zarbo**, **Anselmo Netto** (percussioni), **Ricardo Dos Santos** (contrabbasso), **Caco Barros** (chitarra), **John Crawford** (piano).

### CLASSICA

**RONCHI DEI LEGIONARI**. Alle 17, Cappella Residenza Corradini, *Paschalia*, **Coro Diman di Turriaco**, dirige Caterina Biasiol.

**TRIESTE**. Alle 20.30, Teatro Verdi, **Esther Hoppe** (violino), **Alasdair Beatson** (piano), musiche di Beatson, Hoppe, Schubert, Franck, Mozart, Poulenc.

### TEATRO

**UDINE**. Alle 20, teatro San Giorgio, *Tig in famiglia*, "**Fuori fuoco**".

Alle 20.45, teatro Nuovo Giovanni da Udine, "**Slava's Snow Show**".

**GORIZIA**. Alle 20.45, teatro Verdi, "**Calendar girls**" con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio, Corinna Lo Castro, Carlina Torta, Matilde Facheris, Elsa Bossi, Noemi Parroni, Titino Carrara, Stefano Annoni.

**TRIESTE**. Alle 20.30, politeama Rossetti, "**Mariti e mogli**" con Monica Guerritore e Francesca Reggiani; alle 21, "**Il misantropo**" con Roberto Trifirò e Monica Conti.

## GIOVEDÌ 5

### POP - ROCK

**UDINE**. Alle 21.30, Jacky, **Simply The Blues**.

**ROVEREDO IN PIANO**. Alle 22, The Gammon, **Gli Anni d'Oro** (tribute band 883).

**ZOPPOLA**. Alle 22, Glivm, **No Exit**.

**TRIESTE**. Alle 21.30, L'Abbuffata, **Forrò Sem Fronteira**.

**NASSFEL** (A). Dalle 11.30, *Full Metal Mountain*, **Da Rocka & Da Waitler**, **Mutz**, **Mit Ohne Strom**, **Mambo Kurt**, **Skyline**, **Tuxedoo**, **Bonfire**, **Walking Dead On Broadway**, **Hämatom**.

### JAZZ

**PRATA DI PORDENONE**. Alle 21, Club Kristalia, **Carmelo Tartamella Gypsy Quartet**.

**TRIESTE**. Alle 21, Knulp, *Circolo del Jazz Thelonious*, **Caterina Palazzi Sudoku Killer**.

### CLASSICA

**UDINE**. Alle 20.30, Palamostre, *Amici della Musica*, **Bruno Canino** (piano), **Quartetto di Sassofoni Accademia**, musiche di Gershwin, Rota, Piazzolla, Weill.

### TEATRO

**UDINE**. Alle 20.45, teatro Nuovo Giovanni da Udine, "**Slava's Snow Show**".

Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 4**".

**TRIESTE**. Alle 20.30, politeama Rossetti, "**Mariti e mogli**" con Monica Guerritore e Francesca Reggiani; alle 21, "**Il misantropo**" con Roberto Trifirò e Monica Conti.

# Appuntamenti nelle Valli del Natisone

## Domenica 25 marzo *ore 14.00* Clabruzzaro

### Decorazione di uova pasquali

Come ogni anno l'associazione Kobilja glava organizza un laboratorio per la decorazione di uova pasquali nel comune di Drenchia. Quest'anno l'incontro si svolgerà a Clabuzzaro, presso l'osteria Al Kolovrat, a partire dalle 14.00. Sarà possibile cimentarsi con una doppia tecnica decorativa: quella a graffio, tipica del comune di Drenchia, e quella a batik, presentata dalle signore di Poljubinj (Tolmino). Info: Bonini Fabio 393.357853099

## Da Sabato 31 Marzo a Lunedì 2 Aprile

### Il Truc a Cividale

Il Truc tradizione ludica molto antica e peculiare del Cividalese che si pratica solo nelle giornate della Domenica e del Lunedì di Pasqua. Si tratta di un gioco consistente nel far scendere in un catino di sabbia digradante dalla caratteristica struttura ovale le uova colorate, seguendo regole precise e con l'intento di farle toccare tra loro. Sabato 31 Marzo dalle ore 10 in Piazza Foro Giulio Cesare. Domenica 1 e Lunedì 2 Aprile dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 al crepuscolo in Piazza Paolo Diacono, Piazza Foro Giulio Cesare e Piazza Dante e dalle ore 14.00 al crepuscolo a Grupignano presso la ex scuola materna. Inoltre Lunedì 2 Aprile dalle ore 9.00 alle ore 19.00 mercatino delle arti manuali con giochi e laboratori per bambini. Dalle ore 10.00 in Piazza Paolo Diacono mostra delle uova dipinte a mano a cura dell'associazione Kobiljia Glava di Drenchia. Alle ore 17.00 in Via Dante estrazione della lotteria di Pasqua, a cura del gruppo Storico Boiani.

## Pasquetta, Lunedì 2 aprile *ore 9.30*

## San Pietro di Chiazzacco, Prepotto

### Il Cammino delle 44 Chiesette

La visita comincia a San Pietro di Chiazzacco Prepotto, e, imboccando un sentiero tra i vigneti, si raggiunge la Frazione di Cladrecisi con vista alla Chiesetta di San Nicolò: cuore della piccola borgata con vista fino al mare. Si prosegue percorrendo un sentiero fra i boschi che ci porterà nel borgo di Fragielis, dove la chiesetta di Santa Lucia è un'altra oasi di raccolta di spiritualità. L'ingresso a capanna, il tetto dell'abside con l'originale copertura a lastroni di pietra, i vigneti che la circondano, annunciano l'altare e gli affreschi popolareschi dello Spirito Santo in forma di colomba, delle sante Lucia, Apollonia e Anna, di San Silvestro Papa, degli angeli, del sole e della luna. Da qui, per sentiero Cai, si raggiunge per la prima volta la Chiesetta dei Tre Re in una radura nel bosco di castagni e faggi, sorvegliata da un enorme tiglio secolare.

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

## READY PLAYER ONE di Steven Spilberg

★★☆☆☆

**Steven Spilberg** ci porta all'interno della realtà virtuale di Oasis, ispirandosi basato al romanzo omonimo di **Ernest Cline**. Intriso di musiche e personaggi Anni '80, il film è pura azione e intrattenimento. Quando l'ideatore di questo mondo alternativo, James Donovan Halliday, muore, gli utenti accettano la sfida da lui lanciata: una caccia al tesoro da miliardi di dollari. Effetti speciali da manuale per un'avventura alla Spielberg.

## TONYA di Craig Gillespie

★★★★☆

Ha solo 4 anni quando con una naturalezza mai vista prima si muove sulla pista da ghiaccio: è solo l'inizio di una brillante carriera, offuscata da vicende personali e scandali. **Tonya Harding** è stata una campionessa di pattinaggio artistico su ghiaccio, nota per le sue straordinarie doti atletiche, ma anche per un carattere non facile e una vicenda giudiziaria che ne ha stroncato la carriera. Film ricco di ironia: da vedere!

## DAL 30 MARZO AL 5 APRILE

### UDINE CENTRALE

**Io c'è** (venerdì 30, ore: 15-17.30; alle 20, incontro con **Giuseppe Battiston**; da sabato 31 a mercoledì 4, ore: 15.30-17.30-19.30-21.30, mercoledì escluso 19.30; lunedì 2, ore: 15-17-19-21). **Ready Player One** (fino a mercoledì 4, ore: 15-18-21, mercoledì escluso 21). **Macbeth** (mercoledì 4, ore: 20.15).

### UDINE VISIONARIO

**Contromano** (fino a mercoledì 4, ore: 15.20-17.20-19.20-21.20; lunedì 2, ore: 14.40-17-19-21). **Tonya** (fino a mercoledì 4, ore: 14.40-17-19.20-21.40, martedì solo 14.40-17; lunedì 2, ore: 14.20-16.40-19-21.20; versione originale sottotitolata, martedì 3, ore: 20). **Un sogno chiamato Florida** (fino a mercoledì 4, ore: 15-19.20-21.30; lunedì 2, ore: 14.30-19-21.10). **Visage, Villages** (venerdì 30, martedì 3 e mercoledì 4, ore: 17.20). **Maria Maddalena** (sabato 31 e domenica 1, ore: 17.10; lunedì 2, ore: 16.40).

### UDINE CITTÀ FIERA

**Tonya** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Ready Player One** (ore: 15-16-18-19-21-22; versione originale, martedì e mercoledì, ore: 21). **Contromano** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Io c'è** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Molly Monster** (ore: 15-16, martedì solo 16; mercoledì, ore: 15-18). **Hostiles** (ore: 21, martedì anche 18). **Peter Rabbit** (ore: 15-17.30, mercoledì anche 16). **Pacific Rim – La rivolta** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Il sole di mezzanotte** (ore: 15-17.30-20-22.30, martedì solo 15-17.30). **Una festa esagerata** (ore: 20, escluso martedì). **Maria Maddalena** (ore: 22.30, escluso martedì). **Tomb Rider** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Metti la nonna nel freezer** (ore: 17.30-20-22.30). **Red Sparrow** (ore: 18; martedì ore: 15-19-22). *Valida fino a mercoledì 4.*

### PRADAMANO THE SPACE CINEMA

**Ready Player One** (ore: 16.30-18.30-19.30-21.30-22.05-22.20, weekend anche 15.30, domenica e lunedì anche 10; da martedì escluso 22.05). **Il sole a mezzanotte** (ore: 18-20.10-22.15, weekend anche 14.15-15.45; domenica e lunedì anche 10.50; mercoledì solo 22.15). **Io c'è** (ore: 17.25-19.35-22, weekend anche 15.05, domenica e lunedì, ore: 10.30). **Tonya** (ore: 17-19.45-22.25, weekend anche 14.20). **Contromano** (ore: 17.40-20-22.20, weekend anche 15.15, domenica e lunedì, anche 10.25). **Nelle pieghe del tempo** (ore: 17.20-19.50-22.10, weekend anche 14.50, domenica e lunedì, anche 10.20). **Peter Rabbit** (ore: 16.50-17.45-19.55, weekend anche 14.25-14.45-15.25; domenica e lunedì anche 10.35; martedì escluso 16.50). **Pacific Rim – La rivolta** (ore: 17.30-20.05-22.40, weekend anche 14.55; domenica e lunedì anche 10.15). **Una festa esagerata** (domenica e lunedì, ore: 10.40). **Hostiles** (ore: 16.35-19.25-22.35; martedì e mercoledì escluso 19.25). **Maria Maddalena** (domenica e lunedì, ore: 10.10). **Jumanji** (domenica e lunedì, ore: 10.05). **Tomb Rider** (ore: 19-21.45, martedì solo 19). **Metti la nonna nel freezer** (ore: 17.15-19.35-21.50, weekend anche 15; martedì e mercoledì, ore: 17.15-22.05). **Belle & Sebastien – Amici per sempre** (domenica e lunedì, ore: 10.45). **La forma dell'acqua** (martedì, ore: 16.30-19.25-21.45). **Zerowsky** (martedì e mercoledì, ore: 20.30). **MacBeth** (mercoledì, ore: 20.15). *Valida fino a mercoledì 4.*

### CODROIPO LUMIERE

**Tre manifesti a Ebbing, Missouri** (sabato 31, ore: 21, e domenica 1, ore: 18-21). **Omicidio al Cairo** (giovedì 5, ore: 21).

### GEMONA TEATRO SOCIALE

**Il vegetale** (venerdì 30, ore: 16.30; sabato 31, ore: 16.45). **C'Est la Vie** (da venerdì 30 a lunedì 2, ore: 18.30; martedì 3 e mercoledì 4, ore: 21). **Il filo nascosto** (da venerdì 30 a lunedì 2, ore: 20.45; martedì 3 e mercoledì 4, ore: 18.30). **Rudolf – Alla ricerca della felicità** (sabato 31, ore: 15; da domenica 1 a martedì 3, ore: 16.30).

### LIGNANO CINECITY

**Tomb Raider** (sabato 31, ore: 21, e domenica 1, ore: 18.30). **Peter Rabbit** (domenica 1 e lunedì 2, ore: 16.30). **Metti la nonna nel freezer** (domenica 1, ore: 18.30, e lunedì 2, ore: 21). **Contromano** (mercoledì 4, ore: 21).

### PORDENONE CINEMAZERO

**Tonya** (fino a mercoledì 4, ore: 16.45-19-21.15; da sabato 31 a lunedì 2, ore: 14.15-16.30-18.45-21). **Maria Maddalena** (venerdì 30, ore: 17; da sabato 31 a lunedì 2, ore: 14.45; martedì 3 e mercoledì 4, ore: 19.15). **Ready Player One** (fino a mercoledì 4, ore: 18-20.45, da sabato a lunedì anche 15.15). **Contromano** (fino a mercoledì 4, ore: 18.30-21; da sabato 31 a lunedì 2, ore: 16.45-19-21.15). **Un sogno chiamato Florida** (venerdì 30, ore: 19.15-21.30; da sabato 31 a lunedì 2, ore: 17.15-19.30-21.45; martedì 3 e mercoledì 4, ore: 17-21.30). **Peter Rabbit** (da sabato 31 a lunedì 2, ore: 15).

### SACILE ZANCANARO

**Final Portrait** (mercoledì 4, ore: 21).

### GORIZIA KINEMAX

**Ready Player One** (fino a lunedì 2, ore: 15.30-18-21; martedì 3 e mercoledì 4, ore: 17.40-20.40). **Peter Rabbit** (fino a mercoledì 4, ore: 16). Io c'è (fino a lunedì 2, ore: 15.45-17.40-20-22; martedì 3 e mercoledì 4, ore: 17-18.45-21). **Un sogno chiamato Florida** (fino a lunedì 2, ore: 17.30-19.50-22; martedì 3 e mercoledì 4, ore: 17.30-20.30).

### MONFALCONE KINEMAX

**Ready Player One** (fino a mercoledì 4, ore: 15.30-18-21, da martedì escluso 15.30). **Contromano** (fino a mercoledì 4, ore: 15.30-17.30-20.15-22.10, da martedì escluso 15.30). **Peter Rabbit** (fino a mercoledì 4, ore: 14.50-16.30, da martedì escluso 14.50). **Io c'è** (fino a martedì 3, ore: 15.15-18.20-20.15-22.10, da martedì escluso 15.15). **Pacific Rim – La rivolta** (fino a martedì 3, ore: 17-21). **Il sole a mezzanotte** (fino a martedì 3, ore: 15-19, da martedì escluso 15). **Tonya** (fino a mercoledì 4, ore: 17.10-20-22.10).

Inizia il **7 aprile 2018** con apertura ufficiale alle ore 10.00 la 3° edizione del **Lignano Boat Show**, manifestazione organizzata dall'Associazione Noi Operatori di Aprilia Marittima, insieme alla Lignano Sabbiadoro Gestioni e con il patrocinio del Comune di Lignano Sabbiadoro.

Si tratta di un evento fieristico dedicato alla piccola imbarcazione da diporto, i famosi "natanti", che negli ultimi anni è stata particolarmente rivalutata e che ha visto una particolare crescita anche di nuovi cantieri costruttori.

Intorno a questo mondo della "piccola nautica", ruotano settori importanti, quali i motori (entro e fuoribordo) e gli accessori (elettronica ed accessori in genere).

Per le imbarcazioni, saranno presenti i seguenti marchi: Ranieri International, Beneteau, Saver, Blueline, Cranchi, Invictus, Regal, Doge, Ceccherini, Avila Ribs, Brig, Quicksilver; per i motori Mercury, Honda, Suzuki, Yamaha, mentre per la strumentazione elettronica Lowrance, Garmin, Simrad, Glomex e Furuno.

Ed inoltre, i nostri artigiani professionisti con costruzioni in acciaio inox e legno su misura, tendalini e coperture varie, rigging.

Tutti nomi prestigiosi del mondo della nautica, un settore che ha vissuto dei tempi difficili ma che continua a lavorare ed a regalare dei bei sogni agli utilizzatori/armatori.

Oltre al puro evento fieristico, l'organizzazione offre stand enogastronomici e serate allietate dalle presenza di spettacoli musicali. L'entrata è libera.

*Vi aspettiamo alla 3° edizione del Lignano Boat Show!!!*

## UDINE

Casa Cavazzini. "**James Rosenquist. Opere su carta/Works on Paper**" fino al **17/6**.

Castello. "**Donne, Madri, Dee. Women, Mothers, Goddesses**" (da martedì a domenica 10.30-17) fino al **22/4**.

Ex chiesa di San Francesco. "**La trentennale**" di Silvano Spessot (giovedì 16-19, venerdì, sabato e domenica 10-12 e 16-19) fino al **2/4**.

Libreria Feltrinelli. "**L'arte della propaganda, viaggio nella storia del manifesto sovietico, dagli anni Venti alla Guerra fredda**" fino all'**8/4**.

Libreria Odos. "**Dalla Cambogia al Vietnam navigando sul Mekong**" fotografie di Eugenio Novajra fino al **28/3**.

Ludoteca comunale. "**Movimenti nello spazio**" di Giuseppe Bernardinelli, fino al **28/4** (martedì, mercoledì, venerdì e sabato 15-18, giovedì 9-12 e sabato 20.30 23.30).

Palazzo Belgrado. "**Udine da amare**" di Roberto Meroi fino al **19/4** (lunedì, martedì, mercoledì 9-13, 15-16.30, giovedì e venerdì 9-13) .

Palazzo Caiselli. "**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**".

Palazzo del Monte di pietà. "**Simboli, archetipi, miti**" di Sonia Casari, fino al **31/3** (da lunedì a venerdì 8.05 – 13.30 e 14.30 – 20, sabato 9–13).

Palazzo Giacomelli. "**A,B,C...guarda i libri che son qui! Tra rosa e celeste: bambini e bambine nelle rappresentazioni dei manuali in uso nella scuola primaria**" (da martedì a domenica 10.30 - 17) fino al **25/5**; dal 31/3 "**Donne del Gujarat**" fino al **27/5**.

Palazzo Manin. "**Graffi, tracce, ferite**" opere di Zoppi, fino al **25/3** (da giovedì a sabato 17.30-19.30, domenica 10.30-12.30).

Via Cividale. "**Luciano Lunazzi ritorna in strada**" esposizione delle opere nelle vetrine, dal **4/4** fino al **21/4**.

### AIELLO DEL FRIULI

Centro civico. "**Le pietre della memoria**", fotografie di Joško Princic.

### AQUILEIA

Palazzo Meizlik. "**Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana**", fino al **3/6**.



### CIVIDALE DEL FRIULI

Ex serra dei giardini pubblici. "**Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**" (venerdì e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18).

### CODROIPO

Museo delle carrozze. "**L'immagine della forma**" pitture di Italo Coccolo e le sculture di Livio Fantini (da mercoledì e venerdì 9.30-12.30 e 14.30-17.30, sabato 14.30 - 17.30, domenica 10.30-12.30 e 14.30 -18.30) prorogata fino all'**2/4**.

### FIUMICELLO

Sala dei tigli. ""**Olduvai - Nuovi lavori**" di DAZ (Daniela Moretti) fino al **2/4** (mercoledì, venerdì e sabato 17-19, domenica 10 -12).

### MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. "**Quando la creatività spicca il volo**" di Toni Dorigo.

### MARANO LAGUNARE

Museo Archeologico. "**L'icona russa e la nuova arte**" fino al **1/5** (martedì e venerdì 9-12.30; mercoledì 15-19; sabato, domenica e festivi 15-18.30).

### MANZANO

Abbazia di Rosazzo. "**Exodus- arte per credere**" di Safet Zec (da mercoledì a domenica 9-12 e 15-18) fino al **31/5**.

Antico Foledor Boschetti. "**Praga 1968**" fino al **25/3** (giovedì 16-18.30, venerdì, sabato e domenica 10.30-12.30 e 16.30-18.30).

### PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente "**Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma**", al **31/12**.
Polveriera napoleonica. "**Donne**" di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19, apertura straordinaria lunedì 2 aprile 14-18).

### POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

### SAN DANIELE DEL FRIULI

Museo del territorio. "**La virtù nascosta (die verborgene tugend)**" mostra fotografica bilingue dedicata alla resistenza austriaca al nazismo.

### SAN GIORGIO DI NOGARO

Villa Dora. "**Storie di donne nella Prima Guerra Mondiale**" fino al **30/3**.

### TOLMEZZO

Palazzo Frisacco. "**Pitture di guerra**" (tutti i giorni 10.30-12.30 e 17-19. Chiuso il martedì) fino al **22/4**.

### ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

## PORDENONE

Biblioteca. "**L'immagine del ritorno**" (da martedì a sabato 9-19, domenica 10.30-12.30 e 16-19) fino al **21/4**.

Galleria Beroia. "**Defigurazione. I tuoi occhi per vedermi**" fotografie di Danilo De Marco fino al **27/5** (da mercoledì a venerdì 16-19, sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19)

Galleria Sagittaria. Antologica "**Paolo Figar. La pittura**" fino al **27/5** (da martedì a domenica 16-19, chiuso 31 marzo, 1 e 25 aprile, 1 maggio).

Museo Diocesano Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**" (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

Museo di Storia natulae. "**Quella giungla del mio giardino**", fino all'**8/4**.

### CANEVA

Villa Frova. "**Ritratto. Mostra - omaggio ad Audrey Hepburn**" (da lunedì a venerdì 10-13 e 15-18:30, sabato e domenica 15-19) fino al **15/4**.

### CORDENONS

Centro Moro. Personale di Roberto da Cevraja fino al **7/4** (lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 16–19) .

### ZOPPOLA

Premiata Distilleria Pagura. "**Brasile Sem Terra**" (da lunedì a sabato 8.30-19, domenica su prenotazione) fino al **27/5**.

## GORIZIA

Fondazione Carigo. "**Jewellery metamorfosi**" (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30, apertura lunedì 2 aprile 9-12; 15.30-18.30).

Kulturni dom. "Tre artisti goriziani" opere di Silvia Kainscek, Damjan Komel e Franco Spanò, dal 5/4 (inaugurazione ore 18) fino al 27/4 ( orario: feriali 10-13, 16-18).

Museo di Santa Chiara. "**Elisabetta d'Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice**" (venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30) fino al 10/6.

Palazzo Attems Petzenstein. "**La rivoluzione russa. Da Djagilev all'Astrattismo (1898-1922)**" fino al **25/3** (da martedì a domenica 10-18).

### MONFALCONE

Caffè Carducci. "**Legno magico in 3D**" di Adriano Boscarol dal **31/3** fino al **12/4**.

Galleria comunale d'arte contemporanea. "American Beauty" dal **30/3** fino al **5/5** (mercoledì e domenica 10–13, giovedì, venerdì, sabato 10 – 13 e 15 -18 chiuso il 1° aprile).

"American Beauty"

## TRIESTE

DoubleRoom arti visive. "**Sfingi arcane**" (da lunedì a venerdì 17-19) fino al **30/3**. Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**; "**Zoran Music. Occhi vetrificati**" fino al **2/4**.

**GIOVEDÌ 05**

ore 18.00 Inaugurazione sagra e presentazione programma 2018 in compagnia della Dama Castellana 2017

ore 20.30 **BRISCULE & TAJS©** gara di briscola a 4 coppie con "Max" e ricchi premi gastronomici

**VENERDÌ 06**

ore 18.00 Apertura chioschi

ore 21.00 Musica live..!! **BANANA PULP** in concerto

**SABATO 07**

ore 18.00 Apertura chioschi

ore 21.00 **TABOGA DANCE FESTIVAL**
in consolle **GRAVY DJ**
durante la serata verranno suonati
i più grandi successi della musica dance 90/2000
Special guest **MAGIC BOX**

**DOMENICA 08**

ore 10.30 Apertura chioschi

**2° Vespa Vs Lambretta raduno Taboga 13**
in collaborazione con il Team Sassin, iscrizioni dalle 09.30
(in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 15)

dalle 14.00 **"Dos pedaladis par Taboghe"** giro in bicicletta non competitiva per bambini per le campagne di Taboga in collaborazione con la **Pedale Gemonese**

**PAVEES SOC. COOP.**
presenta LIBERI DI GIOCARE giochi e rompicapo in legno con Roberto e i trucchi artistici di ILARIA A COLORI

dalle 16.00 zucchero filato per tutti
tante sorprese e divertimento per grandi e piccini!!

**1 ° Raduno scambio figurine calciatori**

ore 21.00 Music live..!!
**"TRIO SUPER NUOVO E SUPER BELLO"** in concerto

**LUNEDÌ 09**

ore 10.30 **S. Messa** dell'Annunciazione nella chiesetta di Via Venuti

ore 18.00 Apertura chioschi

ore 18.30 **S. Messa** dell'Annunciazione nella chiesetta di Via Venuti

ore 19.00 **CENA DELL'ANNUNCIAZIONE CON MENÙ SPECIALE** GULASCH CON POLENTA

**MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 10-11-12**

ore 18.00 Apertura chioschi

**VENERDÌ 13**

ore 18.00 Apertura chioschi
ore 21.00 Music live..!! **"SHINING DIAMOND"**
Pink Floyd tribute band in concerto

**SABATO 14**

ore 10.00 Apertura chioschi

**16° Torneo di calcio a cinque** (iscrizioni ore 09.30)
**Per il 1° classificato tavolo per otto persone con prima consumazione (birra da litro) presso lo stand Paulaner all'Oktoberfest!!**

ore 12.00 **RESIDENT DJ YUMA**, musica 360°
**"Disco/Fisco"** part one

ore 21.00 **RESIDENT DJ YUMA**, musica 360°
**"Disco/Fisco"** part two

**DOMENICA15**

ore 11.00 Apertura chioschi

ore 12.00 **Taboga Insieme 2018**
pranzo della borgata su prenotazione

Ore 20.30 The end..!!! Serata musicale in compagnia di **Simone Saro Deejay**

presenta

IL TERREMOTO RACCONTATO DALLA VOCE DI CHI C'ERA

UN DVD CON LE TOCCANTI INTERVISTE DEI TESTIMONI



Ritiralo presso la nostra sede
in via Nazionale 120 a Tavagnacco
oppure richiedilo alla redazione
redazione@ilfriuli.it
Tel. 0432 21922

Il prezzo del Dvd è di 5 euro comprensivo della copia del giornale ilFRIULI in uscita.
Costo aggiuntivoin caso di spese di spedizione. Promozione valida fino a esaurimento del numero di copie disponibili.

## INCONTRI/EVENTI

Venerdì 9, Udine Giuseppe Battiston

**VENERDÌ 30**

**UDINE**. Alle 18, libreria Einaudi, presentazione del libro di **Gianluca Giraudo 'Quello che non sono mi assomiglia'**. Dialogano con l'autore **Luca Quarin e Alessandro Venier.**
Alle 20, Cinema Centrale, presentazione del film **'Io c'è'** alla presenza del protagonista, il friulano **Giuseppe Battiston.**

**SABATO 31**

**BASILIANO**. Alle 10, Chiesa parrocchiale di Variano, **Paschalia 2018, Passione e Resurrezione nella tradizione musicale.** Celebrazione liturgica, Santa Messa solenne di Pasqua con la Corale Varianese.

**CHIUSAFORTE**.. Alle 20.30, Pista Canin di Sella Nevea, **Fiaccolata di Pasqua.**

**MUZZANA DEL TURGNANO.** Alle 14.30, area ex Cjarandone, anteprima manifestazione dedicata ai boschi planiziali della bassa friulana '**Boschinfesta**'.

**PALMANOVA**. Alle 11, Salone d'onore del Palazzo Municipale e Loggia della Gran Guardia, presentazione della pubblicazione dedicata all'intervento conservativo sulle **statue dei Provveditori Generali di Palma.**
Alle 11.45, Loggia della Gran Guardia, illustrazione dell'intervento conservativo sui **monumenti lapidei finanziati da Cesped spa grazie al progetto ArtBonus.**

**TRICESIMO**. Alle 9.30, Chiesa di Ognissanti di Adorgnano, **Paschalia 2018, Passione e Resurrezione nella tradizione musicale.** Celebrazione liturgica, Santa Messa solenne di Pasqua con la Corale Luigi Garzoni.

**DOMENICA 1**

**PRATO CARNICO.** Alle 21, Palazzetto Fuina, **Gran Ballo di Pasqua** con l'orchestra I Collegium.

**LUNEDÌ 2**

**PALMANOVA.** Alle 9.30, Bastioni tra Porta Udine e Porta Cividale e Piazza Grande, **Pasquetta sui Bastioni.**

**TRIESTE**. Alle 10, Passaggio Joyce - Ponte Curto, nella **Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo**, il Ponte curto si illuminerà di blu, il colore dell'autismo.

**MARTEDÌ 3**

**LIGNANO SABBIADORO**. Alle 18, Biblioteca Comunale, **Marco Anzovino** presenta il suo libro **'Le ragazze al terzo piano'.**

**PRATO CARNICO**. Alle 17, Biblioteca Comunale, incontro di aiuto allo **studio e supporto scolastico**.

**TALMASSONS**. Alle 18, Biblioteca comunale di Flambro, presentazione del libro **'Friedensturm'**, romanzo storico di **Alessandra Rossetti**.

**MERCOLEDÌ 4**

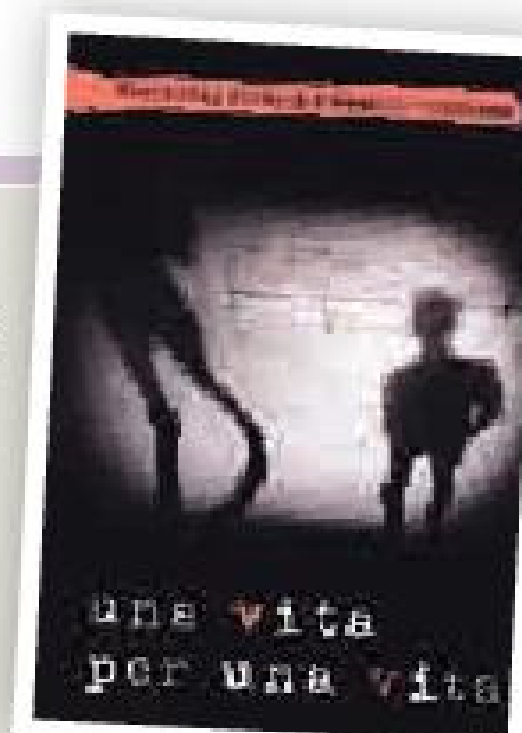
**UDINE**. Alle 17, Aula Magna Ute, per gli incontri di scienza e consapevolezza ambientale, **'Chi comanda in alveare? Le api tra monarchia e democrazia'**, a cura di **Francesco Nazzi**.

**SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA.** Alle 20.45, Auditorium della Biblioteca, **'Circolazione di intellettuali, libri e idee nella Patria del Friuli del secolo XIV'**. Interventi di **Angelo Floramo e Alberto Vidon.**

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO.** Alle 17, Biblioteca Civica, presentazione del libro **'Donne dagli occhi grandi' di Ángeles Mastretta.**

**GIOVEDÌ 5**

**LIGNANO SABBIADORO.** Alle 17, Biblioteca Comunale, **'L'ora del racconto: Libri soprattutto'.**

**PASIAN DI PRATO.** Alle 18, Biblioteca Civica Pier Paolo Pasolini, Presentazione del libro **'Una vita per una vita' di Pierluigi Porazzi e Massimo Campazzo.**

Giovedì 5 Pasian di Prato, Porazzi e Campazzo

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Alle 18, Casa della Poesia, presentazione della raccolta poetica **'Il tempo ti guarda scorrere'** di **Barbara Vuano**.

**SAURIS**. Alle 18, Albergo Ristorante Riglarhaus, **giornate di benessere a Sauris.**

**VALVASONE ARZENE.** Alle 20.45, Sala Consiliare, presentazione del libro con gli autori **Gianfranco Ellero e William Cisilino 'Il Friuli in Europa. L'Europa in Friuli - Memorie di uno storiografo'.**

**GORIZIA**. Alle 18, Fondazione Carigo, **'Il Calvario racconta'**, conferenza promossa dal raggruppamento delle Associazioni per la valorizzazione del Monte Calvario, di cui l'Associazione Culturale La Primula è capofila.



## A PALMANOVA, sabato 30

Saranno ufficialmente inaugurati sabato 31 i lavori di pulizia e conservazione realizzati grazie al progetto ministeriale Art Bonus e alla generosità dell'azienda Cesped spa, sulle 11 statue dei Provvediori Generali di Palma che circondano Piazza Grande.

L'evento ufficiale si terrà sabato a partire dalle 11, nel Salone d'Onore del Palazzo Municipale, con la presentazione di un volume che racchiude tutte le specifiche tecniche sui lavori eseguiti oltre ad una relazione storica sulla figura del Provveditore Generale. A seguire, alle 11.45, direttamente in Piazza, sotto la Loggia della Gran Guardia, la presentazione ufficiale dell'intervento alla presenza della ditta finanziatrice e dei conservatori.

Oltre a **Francesco Martines** e all'assessore comunale alla cultura **Adriana Danielis**, interverrà anche l'assessore regionale alla cultura **Gianni Torrenti**.

# Maman!

**Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'**

## TANT PAR RIDI

No rivi a capî parcè che mi disin che o soi masse grant pal ûf: no ai mighe di stâi dentri!

## ZÛCS

Piture te maniere che plui ti plâs il logo di Maman!

## LIS AVENTURIS DI VIGJI

### L'ÛF DI CJOCOLATE

A mancjavin doi dîs a Pasche: Daria, su la panarie e veve ingrumât une schirie di ûfs di cjocolate che i vevin regalât so pari, sôs agnis, sôs cusinis e lis sôs amiis. Un dongje di chel altri, a fasevin biele figure tal tinel cu lis lôr cjartis dutis coloradis e lusintis. No viodeve la ore di vierziju par gjoldisi la maravee di tornâ frutine, tal cjatâ tantis bielis sorpresis che po dopo e varès puartât ai siei arlêfs. Ma ce che i plaseve di plui, dal sigûr e jere la cjocolate! No jere sere che Daria e les a durmî cence gjoldisi un tocut o un tocon di cjocolate, in maniere rigorose fondente, par tirâsi sù di morâl. Daria e meteve cjocolate dapardut: tes tortis, tes pastutis, tes cicimbelis, tai krapfens che e preparave; se e ves podût, le varès metude ancje te salate, te pastesute o pûr te mignestre. A ducj in famee ur plaseve la cjocolate, e a finivin simpri la cene cuntun cuadretut di chê golositât maron. Vigji no però: a Vigji i jere stade improibide. Lui nol podeve nancje cerçâle, par vie che jal veve sconseât il veterinari. Joi, tropis robis che i veve dit il veterinari che lui propit nol rivave a parâ jù! E fâ diete, e fâ gjinastiche, e fâ di mancul di mangjâ dolçs! Nol podeve sopuartâ chel l'om cul cjamiç blanc. Une buinore, cuant che ducj a durmivin, Vigji si jere cjatât di bessôl intal tinel. Sburtât de curiositât, il nestri amì cuntun salt si jere cjatât bot e sclop tal mieç di ducj chei biei ûfs colorâts, ben impachetâts tes lôr cjartis. Al veve nasicjât par un biel pôc chel profum che al vignive fûr di chei sacuts. Cuntune çate al veve butât jù prime un ûf, e po dopo - un daûr di chel altri - a vignirin jù ducj chei altris. In cuatri e cuatri vot al veve rivât a sbregâ dutis lis cjartis e i ûfs zaromai si jerin trasformâts in tocuts, o fruçons. No i pareve vere: finalmentri al podeve ancje lui cerçâ cheste golosetât maron scûr. La gnot e jere stade lungje e lunc ancje il timp par podê sbrocâ la sô gole di dolçs. No us conti nancje ce che al pues jessi sucedût cuant che Daria si inacuarzè dal davoi... Us lassi dome imagjinâ...

*(Al va indenant...)*

## CJANTIS, FILASTROCJIS, POESIIS

### "BUINE PASCHE" JO LU DÎS

*Cheste Pasche, se Diu al vûl,*
*no vuei zûcs dentri dal ûf*
*no pipinis, no scarpets,*
*nancje anei, ni braçalets,*
*no profums, ni machinutis,*
*puarteclâfs o mascarutis.*
*O vuei cjatâ, za tu lu sâs,*
*un biel mont fat sôl di pâs.*

*Rit. Al è un sium ben ben platât*
*di vê un mont plen di bontât.*
*"Buine Pasche" jo lu dîs,*
*ai parincj e ai amîs!*

*A fasin fieste lis colombis*
*mai plui vuere e nancje bombis,*
*gjonde e amôr dentri dal cûr*
*la sperance mai no mûr.*
*O fasìn fieste in famee*
*ducj sentâts su la cjadree,*
*par fâ fieste in ligrie,*
*Buine Pasche compagnie!*

*Rit. Al è un sium ben ben platât*
*di vê un mont plen di bontât.*
*"Buine Pasche" jo lu dîs,*
*ai parincj e ai amîs!*

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

## LU SAVEVISO CHE...?

■ Il prin vêr ûf di cjocolate al fo fat ae cort di Luîs XIV (Re Sole), par opare dai siei cogos che a volevin imitâ i ûfs di struç. I ûfs pe tradizion cristiane a rapresentin il simbul de rinassite e de resurezion dal Crist.

Pagjinis curadis di Daria Miani
Consulence linguistiche de ARLeF

ARLeF Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane

## RICETIS - Master Cogo Furlan

### L'ÛF GJALINE

Par fâ l'ûf gjaline o vês dibisugne di:

- Doi ûfs o ancje di plui se o volês
- Brucjis di garoful
- Une carote
- Fueis di lidric pe decorazion dal plat.

Mi racomandi, prime di scomençâ: lavaitsi simpri lis mans; metêt sù lis manecis, un grumâl intor par no sporcjâsi, un cjapiel di cogo par no pierdi cjavei inte pignate, e fasêtsi simpri judâ di un grant par ducj i passaçs.

Sêso pronts? Alore scomencìn!

Domandait a un grant di judâus a meti i ûfs dentri di un padielin cu la aghe frede, e fasêtsi judâ a impiâ il fûc a flame medie.

Cuant che la aghe e scomence a bulî, contait vot minûts.

Intant che o spietais che la aghe e boli, taiait a rodelis la carote.

Judâts di un grant, cuntun curtìs taiait a zigzag la rodele par fâ la creste.

Metêt a disfredâ i ûfs sot de aghe frede e po scussaitju.

Fasêt un tai te part alte dal ûf e metêt dentri la creste.

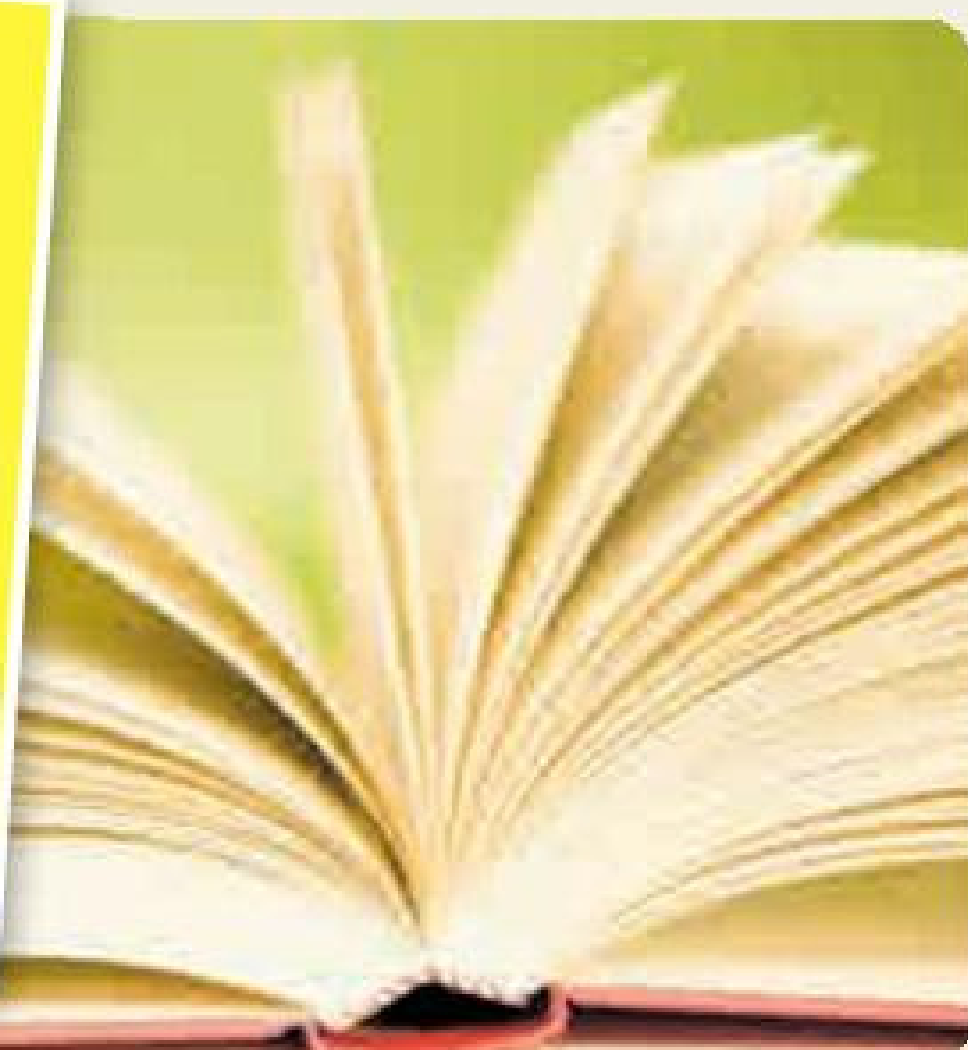
Dentri te fressure metêt ancje une pontute piçule di carote che us è vanzade prime, e dopraitle tant che bec.

Cu la ponte dal curtìs, fasêt dôs piçulis busutis une a drete e une a çampe dal bec e metêt dentri lis brucjis di garoful.

Fasêt tal stes mût ancje chel altri o chei altris ûfs.

Decorait il plat cun cualchi fueute di lidric ben lavât.

Imagjin gjavade dal sît: https://plus.google.com/

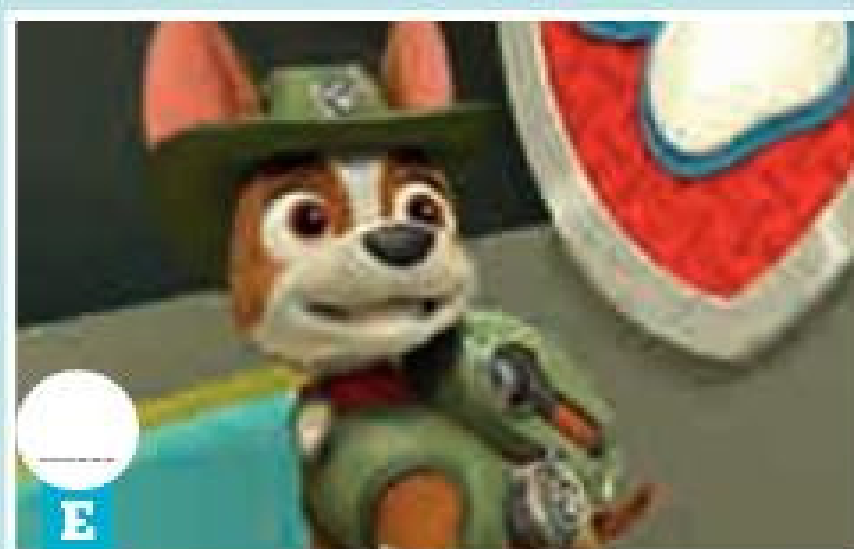
## IDEIS PE LETURE

G. Angeli, "Mariutine e i omenuts dal timp", flabe contignude te racuelte cun CD "Mariflabis: storiis in marilenghe di lei e di scoltâ", Comun di Glemone, 2014.

## 99 PERAULIS

"99 Peraulis. Fevelâ cul mont. Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizât in colaborazion cun ARLeF

## Trop sâstu di "Paw Patrol"?

Rivistu a colegâ ogni imagjin al personaç just?

1. Marshall
2. Tracker
3. Ryder
4. Chase
5. Skye
6. Rubble
7. Zuma

## Cjate la ombre juste

Rivistu a ricognossi la ombre juste tra lis 4 a disposizion?

LA VOCE
DEL TERRITORIO
Ore7
TG - OSPITI - METEO
RASSEGNA STAMPA
TGFVG
ore 13 e 19
telefriuli
Canale 11
in Full HD 511

# RISERVA NATURALE REGIONALE DEL LAGO DI CORNINO

## 22 APRILE
### GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Una giornata dedicata alla scoperta dei segreti che si celano in un sasso, in fondo ad un lago o lungo un fiume. Conferenze e passeggiate.
*GRADITA LA PRENOTAZIONE.*
*INGRESSO LIBERO.*

## 25 APRILE
### LAGHI, OASI E NATURA: IL FRIULI COLLINARE

Un' esperienza da vivere.
Una giornata dedicata alla scoperta di uno dei tesori del nostro Friuli: la nostra Riserva Naturale. Visite guidate gratuite.
*GRADITA LA PRENOTAZIONE.*
*INGRESSO LIBERO.*

## 12 MAGGIO
### GIORNATA MONDIALE DEGLI UCCELLI MIGRATORI

Una serata o meglio un viaggio alla scoperta dei segreti che si celano dietro le migrazioni. Esperienze ed emozioni si sveleranno lungo il percorso che questi straordinari uccelli compiono abitualmente. In collaborazione con Astore.
*GRADITA LA PRENOTAZIONE.*
*INGRESSO LIBERO.*

## 3 GIUGNO
### GRIFFONDAY

Una giornata speciale con tante attività a misura di bambino: "Meteomontagna", "Osservazione metereologica del cielo", "Orme e tracce lungo il Tagliamento" e laboratori di "Orienteering".
NEW! Inaugurazione mostra fotografica "La Vita Nascosta dei Rapaci Notturni" a cura di Ivan Mazzon.
*GRADITA LA PRENOTAZIONE.*
*INGRESSO LIBERO.*

## 11 AGOSTO
### NOTTE DA GUFI PER BAMBINI CORAGGIOSI

Evento dedicato ai bambini che saranno i protagonisti di una serata speciale. Laboratori, letture animate e tante altre attività renderanno unica questa notte d'estate. Pernottamento con sacco a pelo presso il centro visite della Riserva.
*PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA.*
*EVENTO A PAGAMENTO.*

## 1 SETTEMBRE
### VIVI E LIBERI DI VOLARE

In concomitanza con la giornata internazionale di sensibilizzazione al rispetto degli avvoltoi, sono previste conferenze sulla biologia, sul comportamento e sul volo degli avvoltoi.
In collaborazione con il Parco Natura Viva di Bussolengo (VR).
*INGRESSO LIBERO.*

## 31 OTTOBRE
### HALLOWEEN, DOLCETTO O SCHERZETTO?

Un pomeriggio da paura nella Riserva del corvo Gustavo tra giochi, laboratori da urlo, animazioni e tante altre sorprese.
*PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA.*
*EVENTO A PAGAMENTO.*

## 24 DICEMBRE
### NATALE IN RISERVA: 45° NATALE SUBACQUEO

Tradizionale messa serale celebrata sulle sponde del Lago di Cornino ed emersione del Bambin Gesù dalle acque cristalline a cura della ASD Friulana Subacquei.
Il presepe potrà essere ammirato fino al 6 Gennaio 2019.
*INGRESSO LIBERO.*

## IL CENTRO VISITE DELLA RISERVA È APERTO NEI MESI DI

| | |
|---|---|
| **OTTOBRE - FEBBRAIO** | martedì e giovedì: 9.00 - 13.00<br>sabato, domenica e festivi: 9.00 - 13.00 e 14.00 - 16.00 |
| **MARZO E APRILE** | martedì e giovedì: 9.00 - 13.00<br>sabato, domenica e festivi: 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00 |
| **MAGGIO - SETTEMBRE** | tutti i giorni: 9.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00 |

RISERVA NATURALE LAGO DI CORNINO

# Aiuto alla salute delle donne

## Borsa di studio all'Unità Senologica finanziata dalla colletta Andos

**UDINE.** La presidente provinciale dell'Andos, **Mariangela Fantin**, ha donato all'Azienda Ospedaliero Universitaria rappresentata dal direttore generale **Mauro Delendi** un assegno da 12mila euro, fondi raccolti grazie anche alla colletta in collaborazione con Aspiag Service, per l'impegno della chirurga **Roberta Di Vora** attraverso una borsa di studio nell'Unità Senologica guidata da **Carla Cedolini**, che segue più di 600 interventi l'anno, di cui 300 per il carcinoma mammario.

### COMPLEANNO VIP

### CARLO RUBBIA

Tanti auguri allo scienziato goriziano, che sabato 31 marzo compie 84 anni. Di antica famiglia del capoluogo isontino, è stato direttore del Cern di Ginevra e presidente dell'Enea, ha vinto il Premio Nobel per la fisica nel 1984 e nel 2013 è stato nominato senatore a vita.

### UN DIPLOMA D'ORO

Sono 50 i neodiplomati all'Its Malignani di Udine, l'istituto di alta formazione tecnica post diploma. Si tratta di tecnici altamente specializzati nel settore della meccatronica e dell'aeronautica che hanno già trovato impiego per la quasi totalità in industrie del territorio friulano e non solo.

## Un salto alla sagra delle rane

**TRAVESIO.** La tradizione gastronomica popolare delle rane si ripete alla "Sagra delle Rane" a Usago, dove accanto ai chioschi il pubblico si intrattiene con giostre e balli (Fotoimmaginae).

# Il volto della settimana

## SULLE ALI DELLE FARFALLE

**Selita Fiaschetti** ha 18 anni vive a Sequals e studia al liceo artistico; è una ragazza solare, allegra, espansiva e schietta (location Mem Studios).

**Quali sono i tuoi hobby?**
Leggere.

**Il tuo sport?**
Camminare in montagna.

**Il viaggio ideale?**
Indonesia.

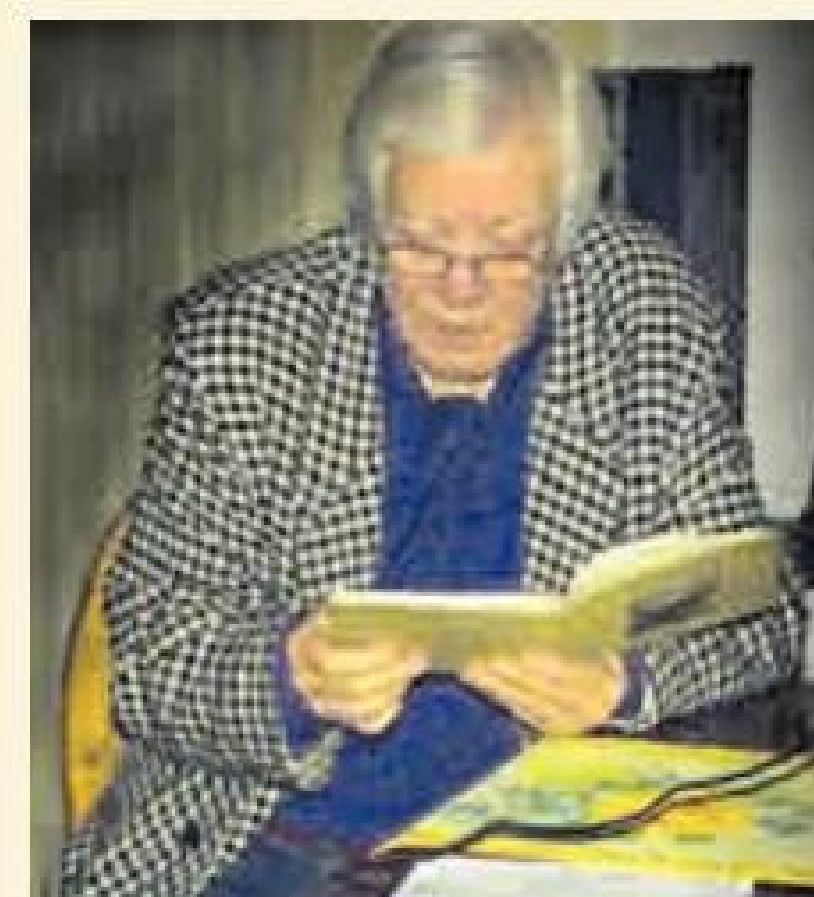
**Qual è il tuo sogno nel cassetto?**
Recitate in un film e fare la fotomodella.

**E la tua aspirazione?**
Lavorare per National Geographic.

**Se fossi un animale?**
Una farfalla perché amo la libertà.

**Attore preferito?**
Gabriel Garko.

**Cantante preferito?**
Mengoni.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

## IL FOGHER

Il fotografo, scrittore e artista **Vanni De Conti** ha presentato alla galleria d'arte 'La Cantina' del maestro Giovanni Toniatti-Giacometti il suo ultimo libro di racconti "Il Fogher". Il tomo, disponibile nelle librerie, mette al centro l'antico focolare dove si snodava la vita della famiglia, e insieme, i ricordi di come si viveva negli Anni '50 e '60 fra la secolare tradizione e il boom economico.

**Gente del friuli**

Pagine a cura di ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

# MIGLIAIA pronte a

Sono le bandiere con l'aquila distribuite in allegato al nostro settimanale. La celebrazione ufficiale della 'Fieste de Patrie dal Friûl' quest'anno sarà ospitata da Valvasone Arzene. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Il nostro giornale prosegue la promozione della bandiera del Friuli in allegato nelle edicole. Un simbolo, come dimostrano le fotografie raccolte dagli *Average Furlan Guys* (sul loro profilo Facebook – 92mila follower! - le trovate nell'album *'Ator par il mont'*), amato moltissimo dai giovani friulani.

Un'occasione per esporla al vento sarà l'imminente *Fieste de Patrie dal Friûl* che ricorre il 3 aprile (in ricordo dell'istituzione dello stato patriarcale nel 1077) le cui celebrazioni ufficiali saranno ospitate quest'anno da Valvasone Arzene. L'evento è in programma per domenica 8 aprile, a partire dalle 10.30. Il corteo, accompagnato dalla banda della Società Filarmonica Valvasone, partirà dalla Casa comunale di Arzene per giungere in Piazza 73° Lombardia, dove sarà esposta la bandiera del Friuli. Alle

Tommaso, Pisa

Matia & co, Trieste

1ªE Meccanici, Torino

Matteo & co, Pag

Marco & co, Malignani, Graz

Tommaso, Londra

Luca & co, 5 terre

Aurora, Firenze

Marco, cima del Bakkanosi, Norvegia

Domizia con la classe delle superiori in Polonia

Simone, dal Friuli alla Polonia in 'Punto'

2ª Isaf Malignani, Vaticano

# SVENTOLARE

11, nella Chiesa di San Michele, don Daniele Rastelli, delegato del Vescovo della Diocesi di Concordia-Pordenone, concelebrerà la Messa in friulano assieme a don Italico Gerometta.

La cerimonia civile si svolgerà a Valvasone, a partire dalle 12.30, presso l'auditorium delle scuole. Dopo la lettura della Bolla dell'Imperatore Enrico IV, che rappresenta l'atto di fondazione della Patria del Friuli, sarà il momento dei saluti delle autorità, cui seguirà l'atteso annuncio del vincitore del Bando per la composizione dell'Inno ufficiale della Patria del Friuli, indetto dall'*Istitût Ladin Furlan* "Pre Checo Placerean".

Dopo il pranzo in castello, andrà in scena lo spettacolo teatrale itinerante *"Pachis e Patrie"*, a cura di Matarans Academy, Piccola Scuola di Teatro per ragazzi di "La Compagnia dai Guitti". Ideato appositamente per la Festa da Adriano Del Fabro e Samuele Cattarossi, che ne ha curato il testo, con la regia di Federico Scridel, lo spettacolo narra i fatti realmente accaduti nella notte di San Martino del 1582 nella pianura friulana (prenotazione allo **0434 898898**, email **info.valvasone@gmail.com**).

Gianfranco, Rodi

Max e Alberto, Rio

Axel & co, Oslo

Andrea, Festa di Beltane al Campo di Masserano

Damiano, Amsterdam Arena

Tiziana, Ghiacciaio Diavolezza, Svizzera

Silvia, Monaco Di Baviera

Paolo, Torino

Luca e Valentina, Concerto Guns n' Roses, Bilbao

Michael Del Pin, Sthil timpersports, Bormio

Rafael, in bici in terra Bulgara

Moira, Comp Nou, Barcellona

Lorenzo e Nicola, Sicilia

# LE LINGUE allungano il passo

**STAFFETTA DELLE LINGUE MINORITARIE** - Il percorso di 110 chilometri collegherà Aquileia con Valvasone dove si tiene la cerimonia ufficiale della 'Fieste de Patrie'.

Dopo il successo della prima edizione, ad accompagnare la *Fieste de Patrie dal Friûl* torna la Staffetta delle Lingue Minoritarie del Friuli, manifestazione sportiva promossa dalla Regione e dall'Arlef e coordinata dall'Associazione Maratonina Udinese. Partirà sabato 7 aprile da Piazza Capitolo, ad Aquileia e, lungo un percorso di circa 110 chilometri, attraverserà i comuni di Aquileia, Fiumicello, Ruda, Campolongo, Aiello, Visco, Palmanova, Gonars, Castions di Strada, Talmassons, Bertiolo, Codroipo e Varmo, da dove ripartirà domenica 8 aprile per Morsano al Tagliamento, Cordovado, Sesto al Reghena, San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento e Valvasone Arzene. Lungo il percorso, tutti i punti ristoro saranno offerti dal partner tecnico Ersa con i prodotti a marchio Aqua.

La Staffetta sottolinea, in maniera simbolica, l'importanza delle diverse identità linguistiche presenti nella Patria del Friuli, con la partecipazione di atleti friulanofoni, slovenofoni e germanofoni di diverse società sportive non agonistiche, che porteranno come testimone il testo della Bolla Imperiale. Il motto della manifestazione è *"La nestre Patrie, lis nestris lenghis-Naša Domovina, naši jeziki-Unsere Heimat, unsere Sprachen-La nostra Patria, le nostre lingue-Our Homeland, our languages"*.

La Staffetta delle Lingue Minoritarie taglierà il traguardo alle 16 nel piazzale del Castello di Valvasone Arzene. Le premiazioni, accompagnate dallo spettacolo di tamburi e sbandieratori del *"Grup Artistic Furlan"*, segneranno la chiusura della Festa della Patria 2018.

# I MAESTRI tornano sui banchi

**MARILENGHE & MARISCUELE** - Quinta edizione del corso formativo per insegnanti di friulano nelle scuole elementari. E in 'cattedra' sale anche Telefriuli.

Torna anche quest'anno a Codroipo, per il quinto anno, l'appuntamento più atteso dagli insegnanti della scuola friulana: *"Marilenghe & Mariscuele"* è un seminario formativo, accreditato secondo le linee guida ministeriali, incentrato sul tema dei nuovi modelli di interazione didattica per l'insegnamento delle lingue. L'appuntamento è per sabato 7 aprile nel teatro "Benois De Cecco", dove si svolgerà la parte convegnistica con **Ada Bier** e **Marcella Menegale** dell'Università Ca' Foscari di Venezia che parleranno del progetto Eduka2, Interreg Italia-Slovenia, e della creazione di *digital storitelling* come innovativo supporto didattico. A seguire **Cristina Di Gleria** della Società Filologica Friulana presenterà la nuova annata della pubblicazione *"Marilenghe te scuele"* pensata per l'insegnamento della lingua friulana alle scuole primarie secondo la metodologia Clil. Gli insegnanti diventeranno parte attiva dell'incontro, partecipando ai lavori di gruppo, caratterizzati per la prima volta da una veste tecnologica, con l'obiettivo di fare il punto sull'insegnamento della lingua friulana valutando punti di forza e criticità dell'attuale sistema. Gli studenti dell'Istituto professionale "Linussio" di Codroipo proporranno un delizioso menu con ricette rivisitate della tradizione friulana. Nel pomeriggio **Daria Miani**, conduttrice di *"Maman!"*, fortunato programma per bambini in onda su Telefriuli, spiegherà l'uso didattico di questa trasmissione in lingua friulana. Ad accompagnarla sarà il regista **Marco D'Agostini** che darà le dritte su come fare buone riprese anche con mezzi non professionali. **Miriam Pupini**, poliedrica maestra della scuola dell'infanzia, farà un laboratorio su suoni e parole. Un approfondimento sull'arte contemporanea sarà il tema del laboratorio tenuto da **Anna Zossi**, insegnante e autrice del fascicolo *"Dentri tes imagjins"* ispirato alla metodologia Clil, e da **Nicoletta Benvenuti**, operatrice museale che presenterà le collezioni di Casa Cavazzini di Udine attraverso un divertente esperimento. Per finire, **Gianluca Valoppi**, attore ed esperto di bio musica, farà giocare e muove gli insegnanti per far conoscere loro l'influenza dei suoni, trasformarla in energia e far vivere le emozioni. L'iniziativa è realizzata dal Comune di Codroipo con il locale Istituto Comprensivo, la Società Filologica Friulana e l'Arlef, mentre l'organizzazione è di *Docuscuele* Centro di documentazione ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana (info@scuelefurlane.it, tel. 0432 501598).

# Oltre il

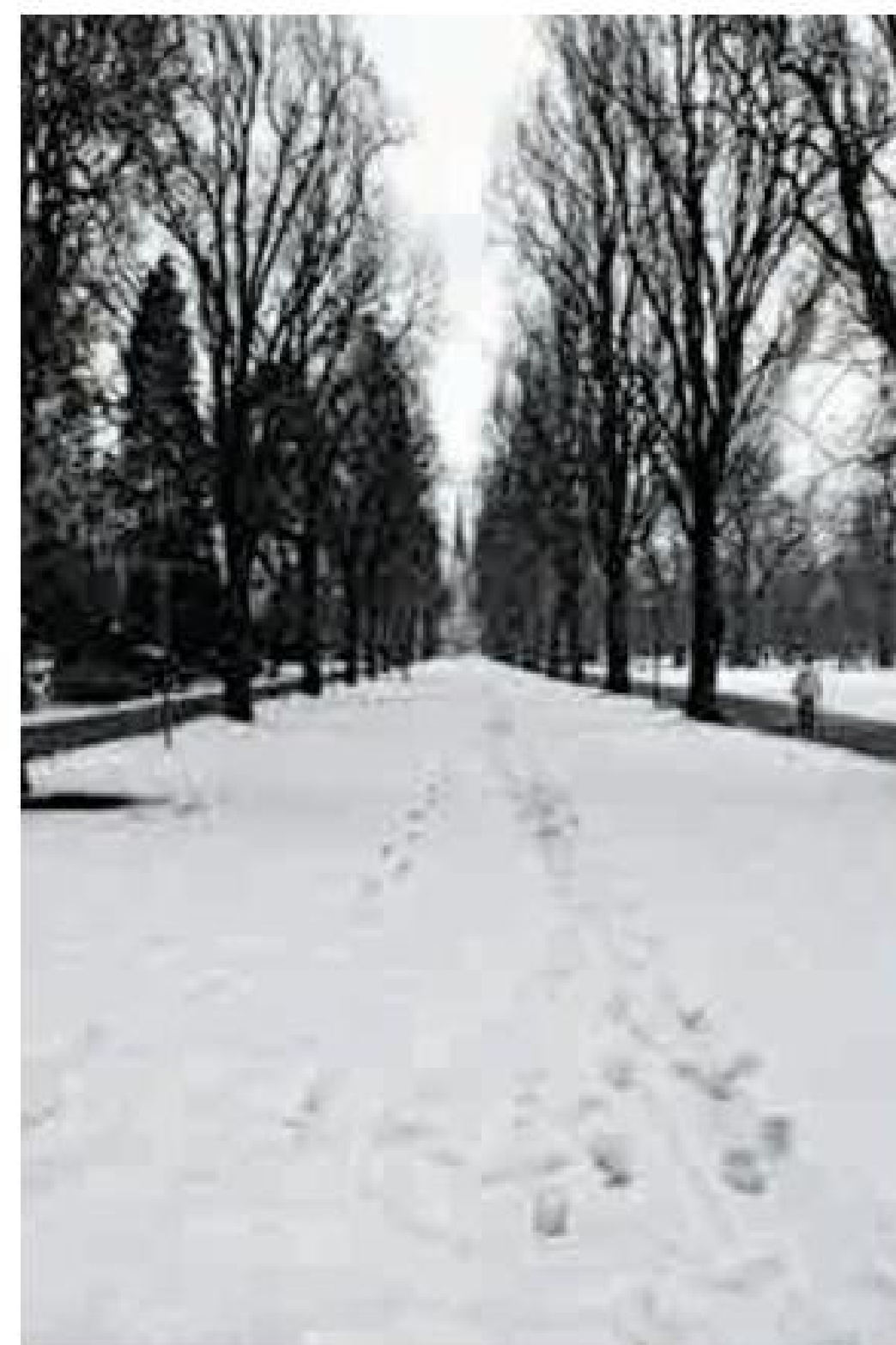
La regione slovena del Prekmurje rimane tutta da scroprire. Un gioiello agricolo incastonato tra boschi, fiumi e castelli. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

La maggior parte dei friulani che hanno 'scoperto' la Slovenia interna si ferma spesso a Maribor, seconda città del Paese. Ma c'è un'altra regione che è pronta a stupire. È la Prekmurje, ovvero la terra oltre il fiume Mura, incastonata tra i confini croato, ungherese e stiriano. Ancora molto agricolo, ricco di sorgenti termali (**sava-hotels-resorts.com**), tempestato di castelli in mezzo ai boschi, accoglie il visitatore ancora con lo spirito di piccolo mondo antico. Prodotti tipico è la zucca, declinata in diverse maniera, prima tra tutte il celebre olio dei semi, utilizzato non soltanto in cucina, ma addirittura per i massaggi nei centri benessere.

# MURA

Il suo capoluogo, Murska Sobota, urbanisticamente si è sviluppato dopo il secondo conflitto mondiale - qui le potenze vincitrici assieme alla Jugoslavia titina eressero un maestoso monumento – attorno al castello medioevale, oggi museo storico ed etnografico (**pomurski-muzej.si**).

La città non manca di incuriosire anche con attrazioni più moderne e originali. Un esempio è l'Hotel Diana (**hotel-diana.si**) che propone una Escape Room, ovvero un gioco di logica nel quale i concorrenti, una volta rinchiusi in una stanza allestita a tema, devono cercare una via d'uscita utilizzando ogni elemento della struttura e risolvendo codici, enigmi, rompicapo e indovinelli. Oppure, il locale Bunker ideato a tema con arredi e statue post-moderne, in cui si servono buona carne e ottime birre artigianali.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

telefriuli

# PROGRAMMI DAL

## VENERDÌ 30

**6:30** Inni
**6:45** Un nuovo giorno
**6:50** Un pinsîr par Vuê
**7:00** Ore 7
**8:16** Un nuovo giorno
**8.22** Un pinsîr par Vuê
**8.30** Ore 7 (r)
**9:45** Video Market
**10:45** L'uomo delle stelle (r)
**11:15** In forma
**11:30** Video Market
**12:15** Family - Consumatori
**12:45** Beker on tour
**13:00** Tg Fvg
**13:30** Video Market
**13:45** Tg Fvg (r)
**14:15** Friûleconomy (r)
**15:00** Community Fvg
**15:30** Telefruts
**16:00** Video Market
**17:45** Maman! Program par fruts
**18:15** Video Market
**18:45** Edicola Friuli
**19:00** Tg Fvg
**19:30** Focus - Premio Santi Patroni Ilario e Taziano di Gorizia
**19:45** Meteo Weekend
**20:30** Focus Pordenone
**20:45** Tg Pordenone
**21:00** Sentieri Natura
**21:30** Effetto Friuli Giovani
**22:30** Meteo Weekend
**23:15** Family - Consumatori (r)
**23:45** Tg Fvg (r)

## SABATO 21

**6:30** Inni
**6:45** Un nuovo giorno
**6:50** Un pinsîr par Vuê
**7:00** Settimana Friuli
**7:30** Isonzo News
**8:00** Edicola Friuli
**8:15** Un nuovo giorno
**8:25** Un pinsîr par Vuê
**8:30** Telefruts
**9:00** Meteo Weekend
**9:45** Video Market
**10:15** Edicola Friuli
**10:30** Video Market
**11:15** Forchette stellari
**11:45** Il Campanile - Cividale
**13:00** Una finestra sul mare
**13:30** Video Market
**13:45** Saluti e bici
**14:00** Corso d'inglese in pillole
**14:15** Aspettando Poltronissima
**14:45** Poltronissima
**17:00** Mix Zone
**18:30** Video Market
**18:45** Start
**19:00** Tg Fvg
**19:15** Focus
**19:30** La peraule de Domenie
**19:45** Isonzo News
**20:15** Camminando per il nostro Friuli
**20:30** Pit Stop - Motori Fvg
**20:55** Replay
**22:15** Tg Fvg (r)
**22:30** Camminando per il nostro Friuli
**22:45** Saluti e bici
**23:15** Forchette stellari
**23:45** Tg Fvg (r)

## DOMENICA 1

**6:30** Inni
**6:45** Un nuovo giorno
**6:50** Un pinsîr par Vuê
**7:00** Maman! Program par fruts
**7:30** Family - Casa (r)
**8:00** Edicola Friuli
**8:15** Un nuovo giorno
**8:21** Un pinsîr par Vuê
**8.30** La peraule de Domenie
**8:45** Messaggio di Pasqua dell'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato
**9:15** Video Market
**9:45** Pit Stop - Motori in Fvg
**10:15** Una finestra sul mare
**10:45** Edicola Friuli
**11:00** Saluti e bici
**11:15** Focus Pordenone
**11:30** Il Campanile - Cividale (r)
**12:45** Maman! Program par fruts
**13:15** Telefruts
**13:30** Camminando per il nostro Friuli
**13:45** Video Market
**14:45** Film - Noi siamo colonne
**16:00** Lo Scrigno (r)
**17:30** Volley Cda
**18:15** Video Market
**18:45** Messaggio di Pasqua dell'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato
**19:15** A tutto campo
**21:15** Quiz - Lo Sapevo!
**22:15** Messaggio di Pasqua dell'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato
**22:45** Beker on Tour
**23:15** Sentieri Natura (r)

## LUNEDÌ 2

**6:30** Inni
**6:45** Un nuovo giorno
**6:50** Un pinsîr par Vuê
**7:00** Messaggio di Pasqua dell'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato
**9:00** Maman! Program par fruts
**9:30** Telefruts
**9:45** Video Market
**10:45** Sentieri Natura
**11:15** In forma
**11:30** Video Market
**12:15** Family casa
**12:45** Beker on Tour
**13:00** Messaggio di Pasqua dell'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato
**13:30** Video Market
**13:45** Settimana Friuli
**14:15** Il Campanile - Cividale (r)
**15:30** Telefruts
**16:00** Video Market
**17:45** Telefruts
**18:15** Video Market
**18:45** Musicup
**19:45** Lunedì in goal
**20:45** Tg Pordenone
**21:00** Bianconero
**22:30** Beker on Tour
**23:00** Edicola Friuli
**23:15** Family - Casa (r)
**23:45** Messaggio di Pasqua dell'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato

SENTIERI NATURA

## Lungo l'anello di Pinzano

I resti del Castello di Pinzano

Venerdì 30 marzo la trasmissione SentieriNatura ci invita all'escursione ad anello con partenza da Pinzano. Vista la quota modesta di queste colline, la camminata risulta particolarmente adatta alla stagione. L'incontro con una bella cascatella, il belvedere sul Ponte di Pinzano e sul Tagliamento, l'Ossario germanico e i ruderi del Castello di Pinzano sono i tanti punti di interesse che incontreremo lungo il percorso, recentemente segnato. Accompagna il viaggio in studio il vicesindaco **Emiliano De Biasio**.

SPECIALE PASQUA

## Il messaggio del vescovo

Monsignor Andrea Bruno Mazzocato

Il significato del messaggio pasquale in rapporto all'epoca che stiamo vivendo sono al centro del messaggio augurale dell'arcivescovo di Udine **Andrea Bruno Mazzocato** affidato alle telecamere di Telefriuli e che sarà trasmesso dall'emittente regionale in diversi orari nelle giornate di Pasqua e del Lunedì dell'Angelo. "Siamo chicchi di grano di un'unica spiga che coesa a Gesù partecipa alla lotta contro il male e la morte" è uno dei passaggi del messaggio.

# 30 MARZO AL 5 APRILE

## MARTEDÌ 3

**6:30** Inni
**6:45** Un nuovo giorno
**6:50** Un pinsîr par Vuê
**7:00** Ore 7
**8:16** Un nuovo giorno
**8.22** Un pinsîr par Vuê
**8.30** Ore 7 (r)
**9:45** Video Market
**10.45** Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
**11:00** Edicola Friuli
**11:15** In forma
**11:30** Video Market
**12:15** Family - Salute
**12:45** Manca il sale
**13:00** Tg Fvg
**13:30** Video Market
**13:45** Tg Fvg (r)
**14:15** Bianconero (r)
**15:15** Beker on Tour
**15:30** Telefruts
**16:00** Video Market
**17:45** Aspettando Poltronissima
**18:15** Poltronissima
**20:30** Mix Zone
**21:45** Tg Fvg
**22:15** Friuli: cultura e attualità
**22:45** Edicola Friuli
**23:00** Start
**23:15** Family - Salute (r)
**23:45** Tg Fvg (r)

## MERCOLEDÌ 4

**6:30** Inni
**6:45** Un nuovo giorno
**6:50** Un pinsîr par Vuê
**7:00** Ore 7
**8:16** Un nuovo giorno
**8.26** Un pinsîr par Vuê
**8.30** Ore 7 (r)
**9.45** Video Market
**10.45** Friuli: Cultura e Attualità
**11:15** In forma
**11:30** Video Market
**12:15** Family - Casa
**12:45** Beker on Tour
**13:00** Tg Fvg
**13:30** Video Market
**13:45** Tg Fvg (r)
**14:15** Lo Scrigno (r)
**16:00** Video Market
**17:45** Maman! Program par fruts
**18:15** Sportello Pensioni
**19:00** Tg Fvg
**19:45** Focus
**20:00** Community Fvg
**20:30** Porden on the road
**20:45** Tg Pordenone
**21:00** Elettroshock
**22:30** Friûleconomy
**23:15** Family - Casa (r)
**23:45** Tg Fvg (r)

## GIOVEDÌ 5

**6:30** Inni
**6:50** Un pinsîr par Vuê
**7:00** Ore 7
**8:16** Un nuovo giorno
**8.22** Un pinsîr par Vuê
**8.30** Ore 7 (r)
**9:45** Video Market
**10:45** Sportello Pensioni (r)
**11:15** In forma
**11:30** Video Market
**12:15** Family - Benessere
**12:45** Manca il sale
**13:00** Tg Fvg
**13:30** Video Market
**13:45** Tg Fvg (r)
**14:15** Elettroshock (r)
**16:00** Video Market
**17:45** Telefruts
**18:15** Video Market
**18:45** Camminando per il nostro Friuli
**19:00** Tg Fvg
**19:45** Focus
**20:00** Effemotori
**20:30** Ritratti
**20:45** Tg Pordenone
**21:00** Quiz - Lo Sapevo!
**22:15** A tutto campo
**22:45** L'uomo delle Stelle
**23:15** Community Fvg
**23:45** Tg Fvg (r)

## POLTRONISSIMA

# Doppio appuntamento col calcio

Mettetevi comodi su... Poltronissima. La fortunata trasmissione dedicata alle partite dell'Udinese andrà in onda sia **sabato 31 marzo** per la sfida con l'Atalanta a Bergamo, sia **martedì 3 aprile** per il recupero della partita in casa con la Fiorentina. In studio ci saranno numerosi ospiti del conduttore **Massimo Radina**, tra cui l'opinionista **Federico Francioni**. Nella diretta di sabato ci sarà spazio anche per parlare di calcio Dilettanti: si aprirà infatti una finestra sulla finale di 1° categoria di Coppa Regione che vedrà scendere in campo le formazioni del Codroipo e della Risanese.

Massimo Radina

## PLAY LIST

### IL TRUC DI CIVIDALE SOTTO IL CAMPANILE

Edizione speciale de 'Il campanile' che andrà in onda sabato **31 marzo** alle 11.45 da Cividale. Protagonista della trasmissione sarà il Truc, il gioco tradizionale con le uova allestito nelle piazze della cittadina ducale.

### NEL SALOTTO DI PIETRO PITTARO

Martedì in prima serata appuntamento ormai consolidato con gli ospiti del salotto di **Piero Pittaro** (nella foto), istrionico produttore di vino e non solo. Ogni martedì alle 20 "Friuli: cultura e attualità".

### TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI

Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni **giovedì** alle 22.45.

### Family

**Venerdì 30 marzo**
**Consumatori**
Eredità Hypo Bank, nuove occasioni di affari

**Martedì 3 aprile**
**Salute**
Donne che curano donne

**Mercoledì 4 aprile**
**Casa**
Bonus sull'abitazione, i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

**Giovedì 5 aprile**
**Benessere**
Yoga

*Inviate le vostre domande a* ***family@ilfriuli.it***
*Per la diretta tel.* ***0432573517***
*Sms o whatsapp* ***3459956897***

La mostra espone una cinquantina di fotografie riprese nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie durante l'attività escursionistica di Scoprire Camminando, format dedicato all'escursionismo naturalistico guidato in Friuli Venezia Giulia. Immagini ed emozioni vissute e condivise da "camminatori della domenica" che esprimono la potenzialità dell'area protetta ad aprirsi a forme di turismo esperienziale sostenibile, in grado di creare un profondo legame tra uomo e natura.

» DI MASSIMO GIACOMINI

## Infortuni? Per il mister i problemi c'erano anche prima

Continua a piovere sul bagnato in casa Udinese. Oddo, sempre orfano di Lasagna, deve ora affrontare le prossime partite anche senza due pedine preziose come Behrami e Fofana. E' chiaro che l'orizzonte, per la sua Udinese, si fa davvero cupo. Già quando poteva contare su quei due giocatori, l'Udinese ha avuto difficoltà, tanto da riuscire a infilarsi nella serie nera di cinque sconfitte consecutive. Senza di loro, purtroppo, c'è da temere anche peggio. Avevo già espresso il mio pessimismo circa la sfida con l'Atalanta e purtroppo, vista la situazione, non posso che confermarlo. Nelle prossime tre gare ravvicinate contro i bergamaschi, la Fiorentina e la Lazio, l'unica partita in cui l'Udinese può sperare di fare punti è quella contro i viola, al momento la squadra più abbordabile.

**Al di là degli avversari**, il problema è purtroppo insito nell'Udinese: l'organico è quello che è. Non credo nemmeno possa essere utile cambiare modulo adesso, in una situazione di emergenza. E' evidente che Oddo sta attraversando un periodo davvero sfortunato, ma non credo che la salvezza sia in discussione. Da qui alla fine mancano 10 partite, in palio ci sono 30 punti: penso che, pur con tutte le difficoltà di questo momento, almeno una decina l'Udinese riuscirà a farli..

# Oddo, adesso la BACCHETTA

IN ATTESA DEL RIENTRO DI KL15, ODDO DEVE TROVARE LA FORMULA GIUSTA PER FARE PUNTI

La morale è sempre quella: l'attacco dell'Udinese fa letteralmente paura. L'infortunio di Lasagna ha penalizzato in maniera importante la squadra, lo dicono i dati statistici anche se i numeri di queste 28 gare vedono l'Udinese comunque in una buona posizione in quanto a gol fatti nella classifica delle squadre: i friulani sono noni, con 38 gol realizzati, gli stessi della Fiorentina. Diciotto di queste reti sono state segnate nelle prime dodici gare, quando in panchina c'era Gigi Delneri che schierava la squadra con la difesa a 4 e si affidava a De Paul largo a destra e Lasagna e Maxi Lopez in attacco. Con Delneri l'Udinese è sempre andata in gol, tranne che nella partita con il Cagliari, quella che ha portato all'esonero del tecnico friulano. Non solo: sono ben 12 i giocatori diversi che hanno potuto esultare per un gol sotto la sua gestione. Il capocannoniere era **De Paul**, con 3 marcature, ma tutte su rigore. Quindi **Thereau, Lasagna, Maxi Lopez** e **Barak** che hanno firmato due reti ciascuno. A segno erano andati anche **Perica, Jankto, Fofana** e ben quattro difensori: **Larsen, Nuytinck, Danilo e Samir.**

Eppure, nonostante uno score di tutto rispetto e la disponibilità di ben sei attaccanti in rosa, i risultati non arrivavano: 4 vittorie e 8 sconfitte in 12 partite. Effettivamente il problema allora era la fase difensiva: 23 i gol al passivo, quasi due a partita, e una squadra che più che proporre gioco, badava a non prenderle salvo poi finire comunque ko il più delle volte.

Il cambio, ad un certo punto, è diventato inevitabile. Oddo ha immediatamente ripristinato il 3-5-2 di Guidoliniana memoria cercando di posizionare ogni giocatore nel ruolo a lui più congeniale e scoprendo Larsen come difensore centrale. Retroguardia più solida e attacco prolifico con un **Lasagna** che beneficiava del nuovo ruolo che lo avvicinava alla porta e l'apporto di centrocampisti come **Barak** e **Jankto** in stato di grazia. Ma ecco la

Visto dal web: le voci di UDINESEBLOG

## Emergenza nella

Gli infortuni di Behrami e Fofana, giunti in corrispondenza dell'incertezza sulla effettiva disponibilità di Jankto e della squalifica di Barak, hanno fatto scattare l'allarme nella mediana bianconera. La gara contro l'Atalanta, già di per sé con un grado elevato di difficoltà, si complica ancora di più quando per l'Udinese diventa d'obbligo conquistare punti. Gli utenti di udineseblog sono alquanto pessimisti. **Udinista**, per primo, si espone: "Poche chance contro i bergamaschi. I nomi sono quelli citati nell'articolo, con Alfredo che mena e Balic che crea. A meno che Oddo non si inventi Adnan mezzala o De Paul interno. Spero di vedere Ingelsson". Anche **Blaso** punterebbe sullo svedese: "Speriamo venga dato spazio a Ingelsson". **Ciceruacchio** ironizza: "Ho avuto a malapena il tempo di leggere dell'infortunio occorso a Fofana che anche i muscoli di seta di Behrami hanno avuto un

Con Delneri il problema dell'Udinese era la fase difensiva, con Oddo l'infortunio di Lasagna e i tagli di gennaio al reparto avanzato hanno determinato la crisi della squadra. E davanti ci sono altre sfide 'impossibili'.

» DI **MONICA TOSOLINI**

# serve MAGICA

Per il rientro di Lasagna c'è ancora da attendere: urge qualcuno che segni

trappola del mercato di gennaio. La sera del 31, Oddo si è ritrovato con ben tre attaccanti in meno e, possiamo immaginare, il rosario tra le mani. Che si sia rivolto alle 'più alte sfere' o meno, a poco pare sia servito. Undici giorni dopo la chiusura del mercato ecco il guaio più temuto: l'infortunio di Lasagna. Una vera e propria tegola che ha messo fine ai sogni di gloria dei bianconeri. E' iniziato lì il ciclo nero di cinque sconfitte consecutive che hanno portato il totale dei ko con Oddo a 7. Il tecnico abruzzese, che gode della totale fiducia della tifoseria, ha visto così crollare l'andamento della sua squadra. Nelle 16 gare con lui in panchina l'Udinese ha segnato 20 gol e subiti 19. Lasagna si è fermato (le 5 reti sono state segnate tutte negli ultimi mesi del 2017) ma anche i suoi compagni. Barak (autore prima di 4 reti con Oddo), Jankto e **Widmer** (che con lui avevano segnato due gol ciascuno) e **De Paul** non hanno più inquadrato la porta. Nel 2018 i gol sono stati solamente 6: tre autoreti e una marcatura a ciascuno per **Samir, Behrami** e **Fofana**.

E Oddo si ritrova adesso alla prova Atalanta senza Lasagna, Barak e gli ultimi marcatori Behrami e Fofana: ora più che mai al mister serve davvero la bacchetta magica!

monica.tosolini@ilfriuli.it

## CHI L'HA VISTO

» DI **RUDY MICHELIN**

# Merkel: dallo scudetto con il Milan alla C

A soli 18 anni **Alexander Merkel** è già del Milan, e dopo la trafila in primavera fa il suo esordio tra i grandi in Champions League l'8 dicembre 2010, per poi vincere lo Scudetto a giugno.

Inizia poi una serie di andate e ritorni: prima passa al **Genoa**, dove colleziona il maggior numero di presenze in Serie A con una squadra (14). Dopo soli 6 mesi torna al **Milan** in prestito, dove gioca soltanto due presenze in Coppa Italia prima di rompersi il ginocchio. Da lì con i rossoneri non gioca più e a fine stagione ecco il ritorno al **Genoa**.

Il 4 gennaio 2013 passa all'**Udinese** dove disputa 5 partite in 6 mesi, ed anche qui viene fermato da un infortunio. Nella stagione successiva non vede il campo fino a gennaio, quando l'Udinese lo manda in prestito al **Watford**. A Londra, ancora infortunato, verrà aggredito e derubato in casa dalla "banda dei motorini".

Nel 2014/15 altra esperienza in prestito al **Grasshopper.** Qui si fa notare più per il suo cambio di Nazionale che per il gioco. Dopo tutta la trafila delle giovanili con la Germania decide infatti di vestire la maglia del Kazakistan, scelta condivisibile.
L'anno successivo torna all'**Udinese**, ma il copione è lo stesso: ennesimo infortunio al ginocchio, questa volta in allenamento, e stagione finita già a settembre.

Nel 2016 arriva il trasferimento al **Pisa** e la fuga immediata al **Bochum**, dopo soli 24 giorni dalla firma del contratto. Ancora oggi c'è chi crede in lui: il 5 febbraio di quest'anno l'austriaca **Admira Wacker** ha ufficializzato il suo acquisto.

## *mediana? Largo a Ingelsson*

sussulto" e si chiede: "In una stagione in cui gli infortuni traumatici sono stati inesistenti a fare la differenza sono stati la preparazione, i cambi di metodo negli allenamenti, l'alimentazione o la dea Eupalla che ci ha messo nel mirino?" **Dddario** sarcastico: "Questi infortunati sono stati titolari fissi in tutte le ultime sconfitte, i sostituti non potranno fare peggio di loro". Anche **Trekking** ci scherza su: "Bene così a Bergamo salteremo il centrocampo: lancio lungo di Danilo per Maxi e..magari la prendesse!" mentre **de Raho** suggerisce la formazione: "Bizzarri; Nuyitnck, Danilo, Samir; Widmer, Balic, Hallfredsson, Adnan; De Paul, Perica, Ingelsson".

## VITA DA CLUB

» DI **MONICA TOSOLINI**

Alla seconda edizione della 'Festa del tifoso' in piazza Venerio a Udine si sono ritrovati il 23, 24 e 25 marzo numerosi tifosi di Udinese, Apu Gsa e, per la prima volta, del Rugby Udine.

La festa per la conquista dell'Eccellenza

**SERIE D** - Il 27 marzo 2017 la prima storica promozione in Interregionale. Oggi la squadra di patron Zanutta sta dimostrando di meritare la categoria. E la salvezza ora è più vicina.

» DI DANIELE MICHELUZ

# Un ANNO dopo il Cjarlins Muzane sa ancora SOGNARE

Un anno di sogni, successi, difficoltà, ripartenze e speranze. Gli ultimi 365 giorni del **Cjarlins Muzane** sono stati un'altalena di emozioni. Già, perché esattamente il 27 marzo dello scorso anno arrivava sul campo la matematica conquista del campionato di Eccellenza e il primo storico

Stefano De Agostini

salto in serie D. Una cavalcata partita anni prima, addirittura dalla Terza categoria, e culminata con l'approdo all'*élite* del calcio dilettantistico. Il sogno, nato nel 2003, di patron **Vincenzo Zanutta** di portare la squadra di paese ai vertici del calcio regionale si è completato proprio nel marzo del 2017. Ma, ormai, questa è storia. Un anno dopo, il presente dice altrettanto chiaramente che la serie D è del tutto meritata. Chi in estate temeva la solita comparsata di una friulana con imminente retrocessione – sorte già toccata a club come **Manzanese**, **Torviscosa**, **Fontanafredda** e **Cordenons** – si sbagliava.

## UNICO NEO L'ADDIO ANTICIPATO DI MISTER LUGNAN, SOSTITUITO ALLA GRANDE DAL 'DEA'

Il Cjarlins Muzane, prima affidato a **Luca Lugnan** e ora a **Stefano De Agostini**, si è giocato ottimamente le sua carte. E' vero che i pareggi, specie nel girone d'andata sono stati troppi e le classifica ne ha risentito, ma è altrettanto vero che nessuno ha mai veramente messo sotto gli arancione. Capaci oggi di essersi lasciati alle spalle (non del tutto) la zona rossa, dove sono invischiati i ben più esperti cugini del **Tamai**. Unico neo, la frattura tra Lugnan e lo spogliatoio che ha costretto la società a cambiare allenatore, nonostante la vittoria nel derby proprio con il Tamai. Con l'arrivo di De Agostini la svolta definitiva, testimoniata dalla vittoria di giovedì sul Belluno per 4-3. Il bilancio del nuovo allenatore è di 9 punti in quattro gare e adesso la salvezza, visti anche i risultati delle avversarie, si avvicina sempre più.

daniele.micheluz@ilfriuli.it

# Attesa per l’edizione 2018 dell'Ecomaratona del Collio

La sesta Ecomaratona del Collio-Brda scalda i motori. Il 21 e 22 aprile, si potrà vivere un weekend all’insegna del podismo tra castelli, cantine e vigneti. Un calendario ricco di appuntamenti non solo per chi indosserà le scarpette, ma anche per le persone che vorranno scoprire un territorio affascinante, candidato a patrimonio Unesco. La corsa competitiva di 46.200 metri, in programma domenica 22 aprile con partenza da piazza XXIV Maggio a Cormons alle 8.30, unirà i territori dei comuni di Cormons, Dolegna del Collio, Brda, San Lorenzo Isontino e Capriva del Friuli.

### CAMMINANDO NEL COLLIO

Anche i meno allenati avranno la loro occasione a passo ‘slow’ e nella stessa giornata di domenica potranno partecipare alla sesta Camminando nel Collio. A disposizione tre

escursioni ludico-motorie a passo libero, incluso il nordic walking, rispettivamente di 3,3, 6,3 e 12,8 chilometri su percorsi collinari prevalentemente sterrati, aperte a singoli, gruppi e famiglie con bambini che vogliano scoprire Cormòns e i suoi dintorni dimenticando traffico e auto. In questo caso la partenza è libera, dalle 9 alle 10, da piazza Libertà.
Tutte le informazioni su regolamento e modalità di iscrizione sul sito ufficiale www.colliobrdatrail.it.

# PORDENONE: Pasqua...

Entrano nel vivo gli ormai tradizionali appuntamenti giovanili con la Cornacchia World Cup e il Memorial Barattin, che richiameranno nel Friuli Occidentale 130 società, dall'U13 all'U19.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

Samuele Papi, testimonial 2018 del 'Città di Pordenone'

Pasqua, come da tradizione, sarà assolutamente 'operativa' sui campi di pallavolo. Non mancherà di stupire la 36esima edizione del **Memorial Cornacchia**, il torneo di volley Under 19 con il maggior numero di squadre nazionali e di serie A in Europa. Nata nel 1983 per commemorare **Ferruccio Cornacchia**, fondatore della Polisportiva San Giorgio Porcia, nonché segretario provinciale del Centro sportivo italiano e della Federazione italiana pallavolo, la Cornacchia World Cup è una delle manifestazioni più longeve al mondo.

64 FORMAZIONI UNDER 19 IN CAMPO, IN 16 PALAZZETTI DEL FRIULI OCCIDENTALE

Il torneo si svolgerà dal **30 marzo al 2 aprile** in 16 palazzetti della Provincia di Pordenone, con **32 formazioni** maschili e altrettante femminili in lizza.

Gli otto gironi maschili si giocheranno tra Casarsa, Cordenons, palaCrisafulli, Pasiano, Prata, Sacile, Torre e Zoppola, mentre quelli 'rosa' saranno accolti negli impianti di Brugnera e Tamai, Chions, Fiume Veneto, Gaiarine, Porcia e a Pordenone, all'ex Fiera e al Pala Csi.

Fra le squadre nazionali partecipanti troviamo, oltre all'**Italia** (che selezionerà gli atleti che parteciperanno alle finali dell'Europeo, in programma in Slovacchia dal 7 al 15 aprile), **Russia**, **Germania**, **Inghilterra**, **Svizzera**, **Austria**, **Slovenia**, **Croazia**, e **Lettonia**, oltre ai più prestigiosi Club italiani quali Trentino Volley, Volley Modena, Calzedonia Verona, Vero Volley Monza, Kioene Pallavolo Padova, Segrate Milano e Virtus Fano. Al via, inoltre, squadre estere di assoluto livello provenienti da Usa, Polonia, Bulgaria, Portogallo, Serbia e Cina.

Le finali si svolgeranno **lunedì 2 aprile**, al Palazzetto di Pordenone, prima delle premiazioni sul campo, alla presenza delle massime autorità sportive e politiche regionali.

Tutte le squadre saranno ospitate in 41 alberghi della Provincia e si troveranno a mangiare sempre insieme alla

QUI GSA

## Bergamo, crocevia per i play-off

LA GSA? DEVE ANCORA STRINGERE I DENTI, in vista del rush finale. Archiviato lo stop di **Treviso** (passata per 80-64), **Udine** continua a tenere nel mirino l'obiettivo *play-off*, che restano a due punti di distanza. Fondamentale, dunque, il match prepasquale che, **sabato 31 marzo** alle 20.30, vedrà di scena al Carnera **Bergamo**.

**Il primo tema rimane quello dell'infermeria, che non si** è svuotata, anzi. "Non mi piace piangermi addosso – commenta coach **Lino Lardo** – ma è un fatto che non stiamo attraversando un buon momento di forma. **Nobile** deve ancora recuperare dai problemi muscolari, mentre **Benevelli** ha appena iniziato a lavorare con la squadra, dopo il lungo stop. Siamo in apprensione anche per **Dykes**, che lamenta dolori alla spalla sinistra: la scorsa settimana si è allenato pochissimo, ma speriamo di poterlo recuperare già per sabato, anche se non potrà di certo essere al cento per cento. Da Treviso, pur avendo incassato 16 punti di scarto, rientriamo con la consapevolezza che non abbiamo mai mollato, contro la formazione sicuramente più 'in palla' del momento, oltre che una delle favorite per il successo finale", continua Lardo. "Il nostro obiettivo è quello di arrivare nelle migliori condizioni possibili alla sfida con Bergamo, decisiva per centrare la seconda fase. Il torneo è quanto mai equilibrato e sappiamo che questi due punti sono molto importanti, visto che poi dovremo affrontare **Montegranaro** e **Trieste** in trasferta. I bergamaschi sono in ritmo positivo e, grazie al nuovo tecnico e all'innesto di **Hollis**, giocatore di categoria superiore, non sono decisamente la squadra dell'andata. Senza essere presuntuosi, però, pensiamo soprattutto a noi, confidando, come sempre, nell'apporto del nostro pubblico, sesto uomo in campo".

# nel segno del volley

Fiera di Pordenone che, con oltre 2.000 posti a sedere, si trasformerà in un piccolo villaggio olimpico, ricco di prodotti locali e stand di abbigliamento sportivo.

AL MEMORIAL BARATTIN SI SFIDERANNO 66 SQUADRE DI GIOVANISSIMI ATLETI

In contemporanea, si disputerà anche la 12esima edizione del **Città di Pordenone – Memorial Barattin**, il torneo di pallavolo giovanile riservato alle categorie Under 13, 14 e 16 femminile, Under 14 e 16 maschile, che si giocherà a Pordenone e provincia fino a sabato 31 marzo. **Giovedì 29** marzo in piazza XX settembre la tradizionale cerimonia d'apertura, con un testimonial d'eccezione, il campionissimo **Samuele Papi**.

La kermesse avrà nuovamente una veste internazionale, alla luce della presenza di otto team provenienti da **Slovenia**, **Germania** e **Ungheria**. A confrontarsi con loro ci saranno un gran numero di formazioni italiane, provenienti dal Nord Est. In totale saranno 66 le compagini partecipanti.

Le partite si disputeranno al Gallini e nelle palestre di via Vesalio, Borgomeduna Vallenoncello, Villanova, Zoppola, Fontanafredda, San Quirino, Fiume Veneto, Bannia e Roveredo in Piano. Tra le novità dell'edizione 2018, la creazione di un Polo Pedemontano, dove giocheranno le categorie Under 14 maschile e femminile, negli impianti sportivi di Fanna, Maniago, Montereale e Spilimbergo. Grazie al Città di Pordenone, nel weekend pre-pasquale, saranno oltre 700 le persone che pernotteranno a Pordenone e provincia, riempiendo 12 differenti strutture alberghiere.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

CORSA IN MONTAGNA

# La SkyRace Carnia diventa staffetta

IMPORTANTI NOVITÀ per l'**International SkyRace Carnia**, ormai classico appuntamento con la corsa in alta montagna, in programma **domenica 17 giugno** a **Timau di Paluzza**. Quest'anno, infatti, l'11esima edizione dell'evento organizzato dall'**Us Aldo Moro** raddoppia. Accanto alla classica gara individuale, sul tracciato da 24,5 chilometri, ci sarà anche la prima edizione della **staffetta**.

**I concorrenti, quindi, si 'divideranno'** il percorso: il primo frazionista si cimenterà dalla partenza, in località Laghetti, fino al Passo di Monte Croce Carnico, per un totale di 15 chilometri e un dislivello positivo di 1.470 menti, mentre il secondo, ricevuto il 'testimone', completerà il circuito, arrivando fino al traguardo (posto sempre ai Laghetti), dopo 9,5 chilometri e 534 metri di dislivello.

**La proposta, spiegano gli ideatori della** gara, è indirizzata agli atleti non particolarmente preparati per le distanze medio/lunghe che, dandosi il cambio, potranno riuscire tranquillamente a portare a termine la prova. Grazie a questa nuova formula, sarà eliminato il tracciato più breve, di circa 20 chilometri, che, negli ultimi anni, era stato proposto in alternativa a quello classico, valido come tappa unica del **Campionato Italiano FiSky per le categorie Master**. *Informazioni e iscrizioni: http://skyracecarnia.it/*

Piano di business, controllo di gestione, piano di marketing, nuovi spazi di mercato e competenze interne: ecco su cosa puntare per raggiungere l'obiettivo.

» DI **CARLO BALDASSI**

# *Non profit*, cinque regole per organizzarsi al meglio

Come richiamavamo nel precedente contributo su Il Friuli, anche nello sviluppo e nell'innovazione delle organizzazioni *non profit* (Terzo settore in particolare) sono necessari approcci e strumenti di management efficaci e adeguati alla specifica missione. Fortunatamente non siamo all'anno zero: da anni molte organizzazioni evolute del *non profit* (dalle imprese sociali al volontariato che si occupa di *fundraising*) adottano per esempio certificazioni Iso 9001 e una comunicazione decisamente moderna *off* e *online*. Ricordiamo inoltre che le cooperative sociali sono tenute a redigere annualmente anche il proprio Bilancio sociale (la Regione Fvg lo ha reso obbligatorio dal 2005 per queste forme d'impresa) e che lo stesso Decreto legislativo 117 del 2017 - che riordina il Terzo settore in Italia - suggerisce una serie di adeguamenti organizzativi possibili.

Quali strumenti oggi sono più utili in una realtà del Terzo settore? La mia lunga esperienza di *manager* e consulente mi suggerisce questa scaletta, che va ovviamente personalizzata e calibrata.

Anzitutto, anche un'organizzazione del Terzo settore (per esempio le cooperative sociali) deve avere un piano di *business* che sintetizzi la missione e i programmi futuri - diciamo i prossimi 2/3 anni. Non servono piani monumentali ma, dopo un'attenta matrice che riassume i punti forti/deboli e le opportunità/minacce, occorrono linee di operatività legate adobiettivi e investimenti (finanziari, organizzativi, commerciali ecc) cadenzati *step by step*. I piani di *business* possono comportare alleanze, reti e anche forme di collaborazione con imprese *profit*. Ovviamente il piano e i relativi *budget* sono verificati e aggiornati in base alle esigenze.

Occorre quindi impostare/alimentare un efficace e agile controllo di gestione (costi, flussi, ricavi, indicatori di *performance*) facendosi aiutare da un esperto che si interfacci con il board interno. Questi dati vengono poi inseriti anche nel Bilancio sociale che si rivolge a tutti gli stakeholder ed evidenzia i benefici ricavati da ciascuno.

In parallelo serve definire un piano di *marketing* (serve a tutti) per impostare annualmente il mix dell'offerta, dei ricavi, della distribuzione e della comunicazione multicanale. Oltre alle imprese sociali, pensiamo alle realtà dell'agricoltura solidale, alle startup tecnologiche: ciascuna di queste deve definire la sua offerta di prodotti o servizi e il *target* di mercato a cui proporsi, deve individuare i canali distributivi e sviluppare attività promozionali adeguate, deve saper comunicare con tutti gli stakeholder pubblici e privati, deve infine gestire il proprio budget in modo redditizio.

Anche le cooperative sociali di tipo A (assistenza ed *education*), che si rivolgono soprattutto alla Pa, devono saper cercare nuovi spazi di mercato offrendosi anche alle famiglie e alle imprese private.

Infine è utile alimentare un percorso trasversale e continuo di innovazione che possa riguardare lo sviluppo delle competenze interne, il *project management*, l'innovazione tecnologica/organizzativa. Il percorso si può animare anche con un razionale *benchmarking* (imparare dai migliori) che si alimenti di esperienze *profit* e *non profit* di qualità.

Come dimostra la storia del *management*, molte attività di innovazione organizzativa reclamano una formazione costante dei quadri interni e dunque il supporto di professionisti esterni che - unitamente alle organizzazioni di derivazione sindacale – possano contribuire allo sviluppo del Terzo settore (il *non profit* in generale) ormai indispensabile in ogni società moderna.

» DI **FULVIO MATTIONI**

Riforma di Uti e Sanità? Troppo poco. Si deve partire da economia e welfare, passando per il lavoro per concludere con la trasformazione delle scartoffie in servizi.

# Ricetta per il presidente che vuol essere statista

La XII legislatura nostrana sarà un bivio per rinascere o per proseguire un declino che diventerà irreversibile. La seconda è la scelta più facile perché si tratta di dare neghittosa continuità alle ultime tre legislature che hanno snobbato i fabbisogni di lavoro, economia e welfare dei friulani, in particolare. E di continuare a ingrassare 'Palazzo' e sistema parapubblico regionali a meri fini di consenso politico.

E il 'Palazzo', ovvero la burocrazia? Ingrassati entrambi avendo incorporato funzioni e risorse delle ex-Province. Il sistema parapubblico satellite, infine? Sempre in orbita, sempre più obsoleto e spendaccione graziato dal ponziopilatesco 'Piano di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie della Regione Autonoma Fvg".

Scegliere la strada del rilancio - o della terza rinascita, dopo il passaggio dal sottosviluppo al benessere negli Anni '60 e la ricostruzione vincente realizzata a cavallo tra gli Anni '70 e '80 - è decisamente più difficile. Infatti, mentre per la prima scelta basta eleggere un presidente del Fvg qualsiasi, per la seconda serve un presidente statista. Tanto per essere chiari, ritengo che una promessa elettorale che si poggia sulla mera riforma della riforma delle Uti e della Sanità sia ascrivibile alla facile strada del 'galleggiar declinando'. Quanto declino? Un Fvg più piccolo - sia per residenti che per economia - del Trentino - Alto Adige già nel 2038.

L'obiettivo generale del rilancio? La sostenibilità tra economia e welfare, in pratica far ritorno alla situazione precrisi. Gli obiettivi intermedi? Quelli di tipo socio-economico sono l'avvio alla formazione e all'inserimento lavorativo dei 40mila inutilizzati aggiuntisi in Fvg a causa della crisi (in gran parte giovani), un aumento della base produttiva che controbilanci le 5mila imprese perse dal 2008 a oggi, un aumento di almeno 3 miliardi del Pil e di 1,5 miliardi di esportazioni. Quelli di tipo istituzionale prevedono l'avvio di una trattativa con lo Stato finalizzata alla 'manutenzione' della specialità regionale (e, quindi, almeno al recupero integrale dell'annuale regalo di 370 milioni fatto da Renzo Tondo allo Stato nel 2010 scontato a 250 dal 2018) e l'avvio di un decentramento di funzioni e risorse ad opportune aggregazioni di Comuni che trasformi la produzione di scartoffie e regolamenti in erogazione di servizi pubblici e gestione di politiche di sviluppo.

Post scriptum. Due annotazioni finali: primo, strada e mini-agenda indicati sono fortemente coerenti con la domanda di cambiamento uscita dalle recenti elezioni. Secondo, dosi ancora più massicce di quelle indicate aumentano i benefici attesi.

Che aria che tira

# Alziamo la testa, non solo a parole

Elezioni: lasciamo ai nastri di partenza chi ha problemi con la giustizia e chi ha troppi mandati amministrativi sulle spalle. » DI **ENZO CATTARUZZI**

Finalmente, dopo un lungo estenuante e interminabile periodo di campagna acquisti, anche le liste a supporto dei candidati sono state presentate. Liste che, più che in passato, verranno passate al vaglio dei cittadini elettori per capire se i partiti e i movimenti hanno imparato la lezione. Certamente ci sarà del rinnovamento, ma anche tante, a volte troppe, tante conferme e ritorni. Candidati con qualche problema con la giustizia - di ogni genere - non ne vogliamo e se i partiti li avranno inseriti allora non avranno fatto il loro dovere. I cittadini vogliono cambiare spartito e senza dubbio sceglieranno candidati scevri da questi problemi. La battaglia per un posto ai nastri di partenza è appena finita che inizia quella per l'approdo ai banchi del Consiglio regionale. Ma attenzione, signori candidati consiglieri, la gente è stufa di chi ha esagerato con spese e rimborsi facili, con chi ha esagerato nell'approfittare della propria posizione dominante e ha già sulle spalle tanti mandati amministrativi. E giunta l'ora di dire basta a questi stereotipi e di cambiare. Sulla strada del voto per ciò dobbiamo informarci sui candidati e se hanno troppi anni di gestione amministrativa sulle spalle facciamoli riposare. E se hanno problemi con la giustizia, sbarriamogli la strada e lasciamoli ai nastri di partenza. La nostra regione ha bisogno di novità nella tradizione e quindi buon voto e attenti alle liste. Specialmente a quelle cattive e agiamo di conseguenza per il bene del Friuli - Venezia Giulia che ha bisogno di gente di valore , che innovi e che aiuti tutti noi ad alzare la testa. E non soltanto a parole.

**Enzo Cattaruzzi** vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 9 marzo dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

» DI **ANGELO FLORAMO**

# Ripartire da zero: un piccolo vademecum in tempo di crisi

**La stagnazione economica si trascina da tanto, lasciando a galla i furbetti mentre gli altri affondano. E' il momento di darsi da fare e noi abbiamo gli strumenti per riuscire.**

I ricchi non sanno cosa si perdono a essere poveri. E non è una considerazione riciclata da qualche film neorealista. Né tantomeno uno spot populista, che ha sempre il colore dell'asso truccato uscito dalla manica del baro. Qualcosa di cui diffidare, insomma, perché ritorna, immancabilmente, ogni volta che il gioco è truccato. E' piuttosto una convinzione profonda, alla quale sono fortemente radicato per cultura e per visione del mondo. Non c'è niente come una crisi per cancellare la lavagna e ricominciare daccapo. Per trovare l'alibi o la scusa di azzerare il conto e inventarsi qualcosa di veramente nuovo e sorprendente. Anche per coltivare un po' di sana rabbia sociale. Che mette addosso l'adrenalina giusta per rimboccarsi le maniche e provare.

Certo, la stagnazione economica si trascina da tanto, troppo tempo, e quello che fa più rabbia è che è stata generata dai soliti furbetti, quelli che poi, alla fine, riescono sempre a restare a galla mentre in tanti, tutt'attorno, affondano sempre più in basso. Di imprenditori che hanno ricevuto i contributi e poi licenziato e delocalizzato, sfruttando altrove, nelle periferie del mondo, un lavoro a costo quasi zero, senza il controllo dei sindacati, negando ogni tutela ai nuovi operai, ce ne sono fin troppi, anche qui in Friuli. Bisognerebbe avere il coraggio di denunciarli. Di metterli alla berlina. E sono lontanissimi dalla pietosa bugia del 'salt, onest, lavorador' appiccicata al friulano in tempi non sospetti.

Confesso poi che nutro forti dubbi sul fatto che sia davvero lecito considerarla una dote patria, questa triade apologetica, tanto esagerata da suonare antipatica e supponente, dal momento che anche in passato *siôrs* e *paronsines* si godevano la vita sfruttando il sudore degli altri dall'alto di privilegi ereditati, che non si erano certo meritati per doti personali, per bravura o intelligenza. Ma semplicemente per destino. Quando tutto si sgretola devi mettere in gioco tutta la tua capacità di immaginarti futuri possibili oppure è tempo di rifare la valigia e andare a cercare lontano da casa l'opportunità che qui non ti viene data. E' una strada anche quella. Ma sono convinto che prima di intraprenderla ci sia tantissimo da fare.

Studiare, innanzitutto. Divorare libri, conoscenze, applicazioni. Trasformarle in esperienza da condividere con altri. **Isidoro di Siviglia**, vescovo illuminato del secolo VII, amava ripetere che all'arrivo dei barbari non servono granai, ma biblioteche. Aveva ragione. Oggi avrebbe guardato con curiosità e interesse alle straordinarie opportunità che offre una Regione come la nostra, ricca di risorse paesaggistiche, ambientali, rilucente di cultura in ogni borgo, in ogni pur piccolo paese. I nostri giovani potrebbero diventare imprenditori culturali veri, riscoprendo che il turismo non è l'agenzia in cui si vendono biglietti aerei per Valencia, ma un'opportunità per raccontare agli altri la bellezza della terra in cui si vive e che si può assaggiare nei piatti conditi con la spezia più gustosa: quella dell'accoglienza.

Conoscono le lingue, i ragazzi e le ragazze che escono dalle nostre scuole. Nascono in una realtà che da sempre coltiva il plurilinguismo come eredità di una storia complessa e plurale. Chi meglio di loro potrebbe tentare di giocare con la conoscenza acquisita sui banchi delle superiori o all'università, per inventarsi un percorso in cui la rete conta più dell'egoismo miope, e rende anche in termini finanziari? C'è già chi, col diploma in mano, mette a frutto le abilità del tornitore e del meccanico, quelle dell'operatore informatico, dell'albergatore, dello storico dell'arte. Facendo sistema, come si usa dire oggi.

Non ci sono indirizzi di studio più importanti di altri (basta con il peana del Classico come matrice della classe dirigente di domani!), ma solo diversi, capaci di suggerire abilità che si compenetrano alla perfezione: un'antica *farie*, un'officina fabbrile, riattata meccanicamente alla perfezione, in cui organizzare serate alternative, di jazz magari, o di poesia friulana, offrendo piatti rivisitati della tradizione. E un luogo confortevole in cui dormire. Per pochi quattrini. Esiste! Dove? Provate a cercarla. Io la conosco bene. Non serve che l'assessore compiacente sponsorizzi. Basta avere la voglia di inventarsi una strada nuova. Che sia il forno del paese o il sentiero sul ciglio del bosco. E' giunto il tempo che Cappuccetto Rosso non veda più il lupo cattivo come un pericolo, ma come un'opportunità. Magari aprono insieme un agriturismo da favola.

## IN PUNTA DI PIUMA

» DI FERNANDO VENTURINI

ABBIAMO CAMBIATO IL FRIULI

APPUNTO!

Venturini 318

I PARTÎTS A CIRIN LA INT TAI MARCJÂTS, MA...

MA?

A CHÊ ORE JO O SOI A VORE

Venturini 318

INAUGURATO IL **POLO** DI RONCHI

SPERIAMO NON SIA UN BUCO CON L'AEROPORTO INTORNO

Venturini 318

POLTRONA O SOFÀ?

Venturini 318

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - 

**Certificato PEFC**

IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate

www.pefc.it